

# Relazione finanziaria semestrale

al 30 giugno 2024

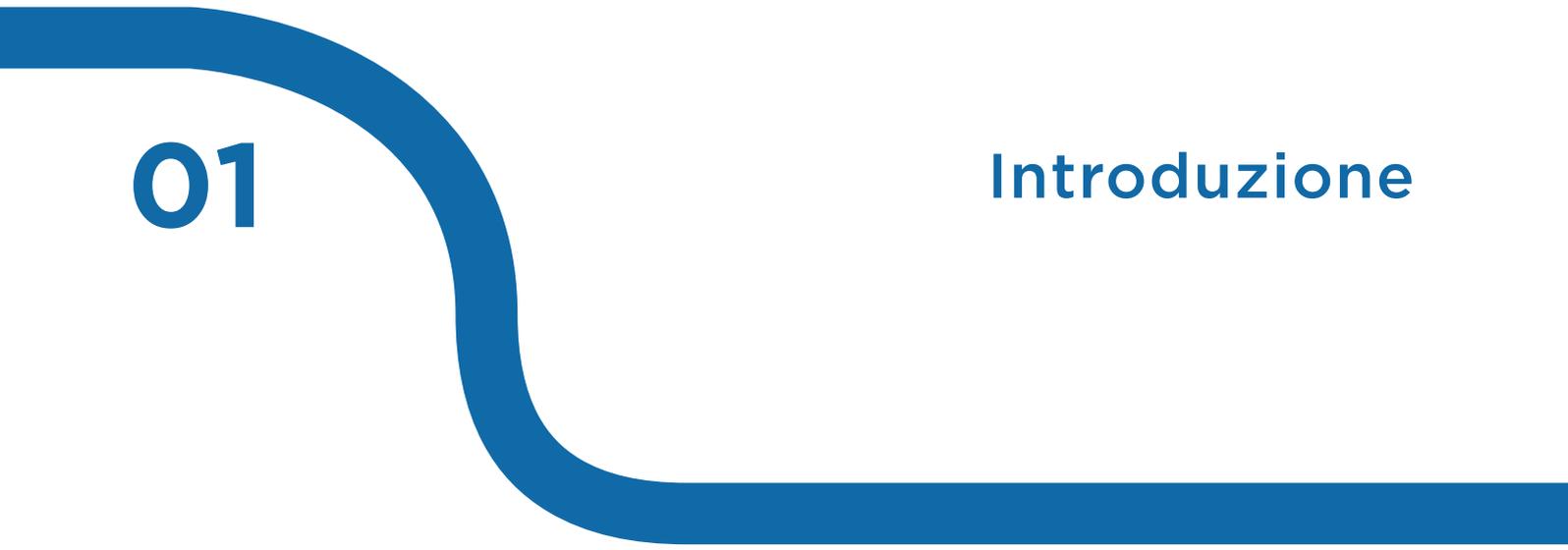
**autostrade** // per l'italia



(Pagina lasciata bianca intenzionalmente)

# Indice

<b>1</b>	<b>Introduzione</b> .....	<b>4</b>
	1.1 Azionariato e organigramma del Gruppo Autostrade per l'Italia .....	9
	1.2 Organi sociali .....	10
	1.3 Profilo finanziario e rating .....	11
<b>2</b>	<b>Relazione sulla gestione</b> .....	<b>14</b>
	2.1 Business overview .....	17
	2.2 Evoluzione prevedibile della gestione e fattori di rischio .....	19
	2.3 Andamento economico-finanziario del Gruppo .....	20
	2.4 Dati per settore operativo .....	26
	2.5 Andamento gestionale dei settori del Gruppo .....	27
	2.6 Aspetti regolatori rilevanti al 30 giugno 2024 .....	32
	2.7 Risorse umane .....	36
	2.8 Impatti derivanti dal cambiamento climatico .....	37
	2.9 Eventi successivi al 30 giugno 2024 .....	38
	2.10 Rapporti con parti correlate .....	39
	2.11 Note metodologiche .....	39
<b>3</b>	<b>Bilancio consolidato semestrale abbreviato</b> .....	<b>44</b>
<b>4</b>	<b>Relazioni</b> .....	<b>92</b>



**01**

**Introduzione**



## VISION

*Creare valore economico e sociale per il Paese, attraverso l'investimento su infrastrutture all'avanguardia, in grado di offrire servizi di mobilità che rendano unica l'esperienza di viaggio e permettano lo sviluppo dei territori.*

## MISSION

### I valori del nuovo Piano «Beyond the Next»



**Sicurezza**



**Responsabilità**



**Eccellenza**



**Innovazione**



**Trasparenza**

*Rendere la mobilità sempre più sostenibile, sicura, innovativa ed efficiente per rispondere alle esigenze presenti e future della comunità*

## LE SOCIETA' DEL GRUPPO

### CONCESSIONARIE AUTOSTRADALI



**Autostrade per l'Italia** Km rete: 2.855 - Scadenza concessione: 2038

#### ALTRE SOCIETA' CONCESSIONARIE:

- Società Italiana per il Traforo del Monte Bianco** Km rete: 6 - Scadenza concessione: 2050
- Raccordo Autostradale Valle d'Aosta** Km rete: 32 - Scadenza concessione: 2032
- Società Autostradale Tirrenica** Km rete: 55 - Scadenza concessione: 2028
- Tangenziale di Napoli** Km rete: 20 - Scadenza concessione: 2037

Le controllate di Autostrade per l'Italia operano in sinergia nel settore dei servizi di ingegneria, di costruzione e nella realizzazione di soluzioni tecnologiche al servizio della mobilità.

## INGEGNERIA E COSTRUZIONE



### AMPLIA INFRASTRUCTURES

Si occupa di costruzione, manutenzione, ripristino e ammodernamento delle infrastrutture e dello sviluppo di materiali e tecnologie per la pavimentazione stradale



### TECNE

Polo di eccellenza dell'ingegneria che gestisce progetti chiave e ne coordina tutte le fasi: dalla progettazione al construction, alla direzione lavori mantenendo il focus sullo sviluppo di infrastrutture sicure, sostenibili e all'avanguardia.

## INNOVAZIONE E TECNOLOGIA



### FREETO X

Si occupa dello sviluppo e dell'offerta di servizi innovativi legati alla mobilità sostenibile e alla sostenibilità ambientale.



### MOVYON

È leader per lo sviluppo e l'integrazione di soluzioni di Intelligent Transport Systems e centro di eccellenza per la ricerca e l'innovazione del Gruppo.

## ALTRI SERVIZI



### YOUVERSE

Gestisce i servizi amministrativi, generali e immobiliari per l'intero Gruppo e per tutte le attività di recupero crediti e fatturazione pedaggi



### ELGEA

Si occupa di generare energia rinnovabile valorizzando le superfici intorno alla rete autostradale e puntando nello sviluppo di soluzioni tecnologiche per la produzione e vendita di energia green.



### GIOVIA

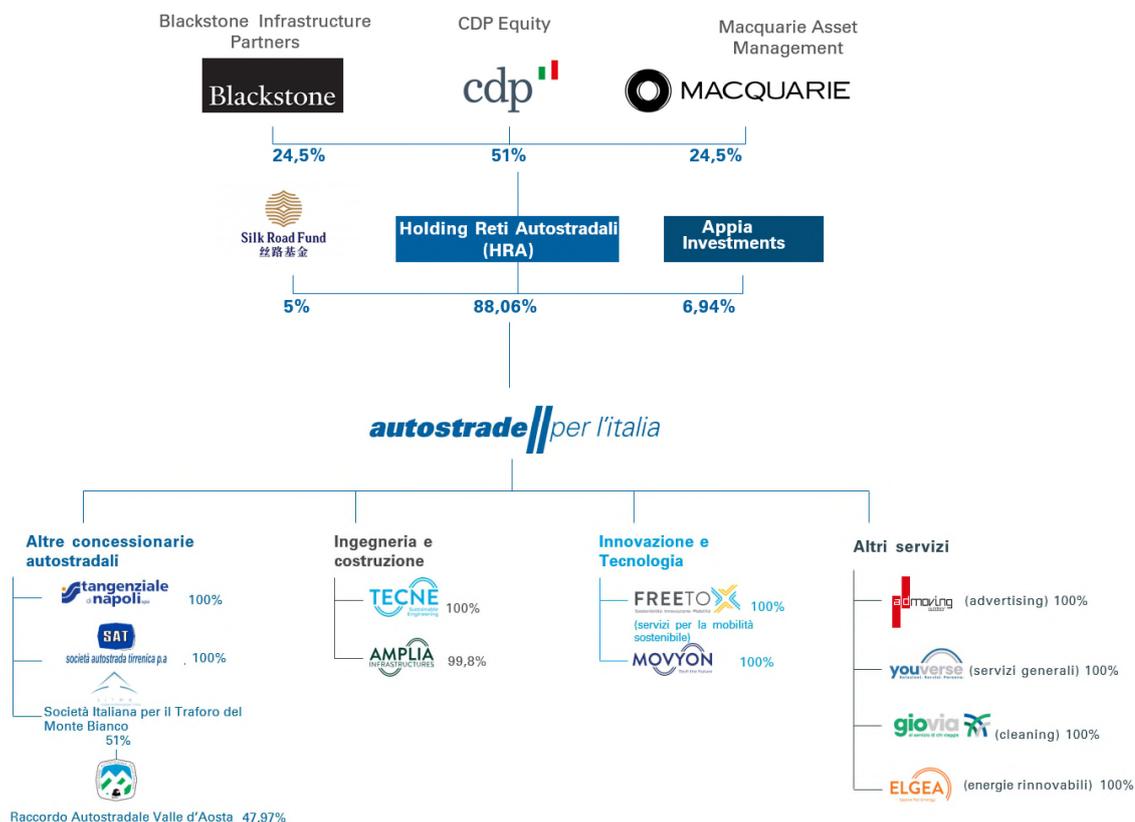
Svolge attività di pulizia, piccola manutenzione e decoro nelle Aree di Servizio e sulle pertinenze della rete in gestione, in ambiti ad elevato impatto sulla qualità percepita dall'utenza.



### AD MOVING

Commercializza spazi, servizi pubblicitari ed eventi nelle Aree di Servizio

## 1.1 AZIONARIATO E ORGANIGRAMMA DEL GRUPPO AUTOSTRADALE PER L'ITALIA



Note: L'organigramma presenta i principali rapporti di partecipazione delle principali società del Gruppo Autostrade per l'Italia.

## 1.2 ORGANI SOCIALI

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Esercizi 2022 – 2023 – 2024

#### PRESIDENTE

Elisabetta OLIVERI

#### AMMINISTRATORE DELEGATO

Roberto TOMASI

#### VICE-PRESIDENTE

Gianluca RICCI

#### CONSIGLIERI

Fabio BARCHIESI<sup>(1)</sup>

Sergio BUONCRISTIANO

Fulvio CONTI

Christoph HOLZER

Jonathan Grant KELLY

Zhiping CHEN<sup>(1)</sup>

Fabio MASSOLI

Massimo ROMANO

Francesca PACE

Andrea VALERI

Ignacio BOTELLA RODRIGUEZ<sup>(1)</sup>

### COLLEGIO SINDACALE<sup>(2)</sup>

Esercizi 2021 – 2022 – 2023

#### PRESIDENTE

Angelo Gervaso COLOMBO

#### SINDACI EFFETTIVI

Franco CADOPPI

Roberto COLUSSI

Donato LIGUORI

Marino MARRAZZA

#### SINDACI SUPPLEMENTI

Francesco ORIOLI

Daniele VEZZANI

### SOCIETÀ DI REVISIONE

Esercizi 2021 – 2029

KPMG S.p.A.

### COMITATI

#### COMITATO GRANDI OPERE

Elisabetta OLIVERI *(Pres.)*

Roberto TOMASI

Gianluca RICCI

Fabio BARCHIESI<sup>(3)</sup>

Sergio BUONCRISTIANO

Christoph HOLZER

Jonathan Grant KELLY

Zhiping CHEN<sup>(3)</sup>

Massimo ROMANO

Ignacio BOTELLA RODRIGUEZ<sup>(3)</sup>

#### COMITATO CONTROLLO RISCHI, AUDIT E PARTI CORRELATE

Francesca PACE *(Pres.)*

Jonathan Grant KELLY

Zhiping CHEN<sup>(3)</sup>

Fabio MASSOLI

Gianluca RICCI

#### COMITATO ESG & HS

Fabio MASSOLI *(Pres.)*

Sergio BUONCRISTIANO

Francesca PACE

Ignacio BOTELLA RODRIGUEZ<sup>(3)</sup>

#### COMITATO REMUNERAZIONE E NOMINE

Massimo ROMANO *(Pres.)*

Gianluca RICCI

Christoph HOLZER

Andrea VALERI

#### COMITATO PEF<sup>(4)</sup>

Roberto TOMASI *(Pres.)*

Elisabetta OLIVERI

Gianluca RICCI

Zhiping CHEN

Christoph HOLZER

Fabio MASSOLI

Massimo ROMANO

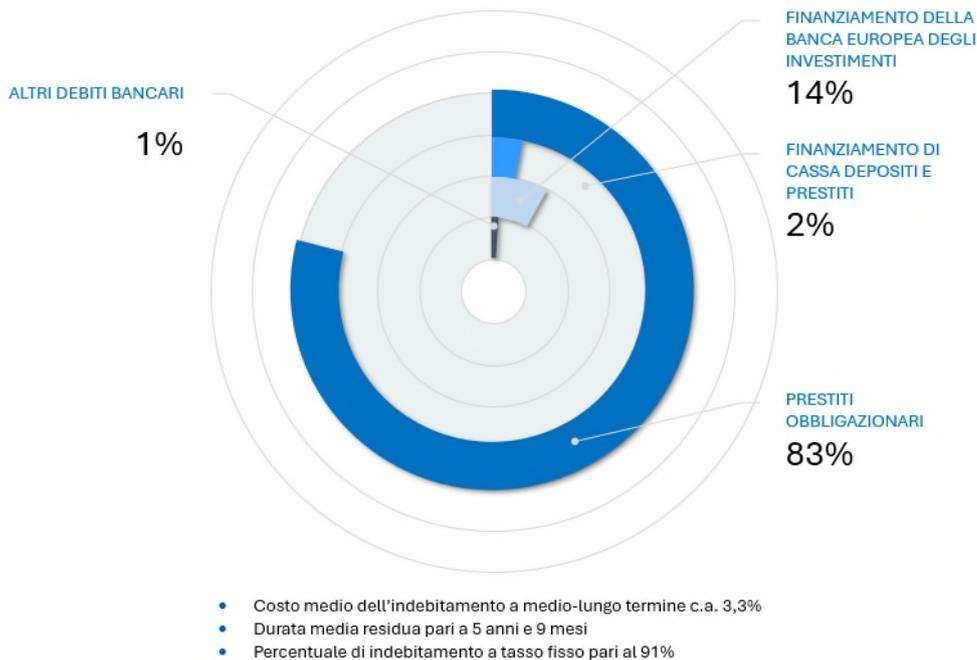
Andrea VALERI

- (1) L'Assemblea dei Soci del 18 aprile 2024 ha confermato la nomina del dott. Fabio Barchiesi (cooptato in data 8 febbraio 2024), del dott. Zhiping Chen (cooptato in data 11 maggio 2023), del dott. Ignacio Botella Rodriguez (cooptato in data 14 marzo 2024) quali Consiglieri della Società sino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.
- (2) L'Assemblea del 18 aprile 2024 ha deliberato di rinviare la discussione e la deliberazione in ordine alla nomina del Collegio Sindacale per il triennio 2024-2025-2026 a una seduta assembleare di prossima convocazione. Al riguardo si segnala che (i) alla data della citata assemblea il Concedente non aveva provveduto a comunicare il nominativo del funzionario ministeriale designato quale componente effettivo del Collegio Sindacale e (ii) non era stata depositata dai Soci alcuna lista per la nomina del Collegio Sindacale entro il termine di cui all'art. 40.3 dello Statuto. Nelle more della nomina dei nuovi componenti del Collegio Sindacale da parte dell'Assemblea dei Soci e, per quanto di relativa competenza, del Ministero Concedente, l'attuale Collegio Sindacale continua a svolgere le proprie funzioni di organo di controllo della Società in applicazione del regime di prorogatio di cui all'art. 2400, comma primo, cod. civ.
- (3) A seguito della riunione assembleare del 18 aprile 2024, il Consiglio di Amministrazione dell'8 maggio 2024 ha: (i) confermato il dott. Fabio Barchiesi quale componente del Comitato Grandi Opere; (ii) confermato il dott. Zhiping Chen quale componente del Comitato Controllo Rischi, Audit e Parti Correlate e preso atto della nomina di diritto del dott. Chen come componente del Comitato Grandi Opere ai sensi del combinato disposto degli artt. 28.2 e 39.1 dello Statuto sociale e (iii) confermato il dott. Ignacio Botella Rodriguez quale componente del Comitato Grandi Opere e del Comitato Environmental, Social and Governance & Health and Safety.
- (4) Il Consiglio di Amministrazione della Società del 29 maggio 2024 ha deliberato di costituire un comitato endoconsiliare denominato «Comitato PEF» che opererà a supporto del Consiglio con funzione consultiva e propositiva, con l'obiettivo di facilitare e coordinare le attività propedeutiche e finalizzate alla definizione e approvazione del PEF.

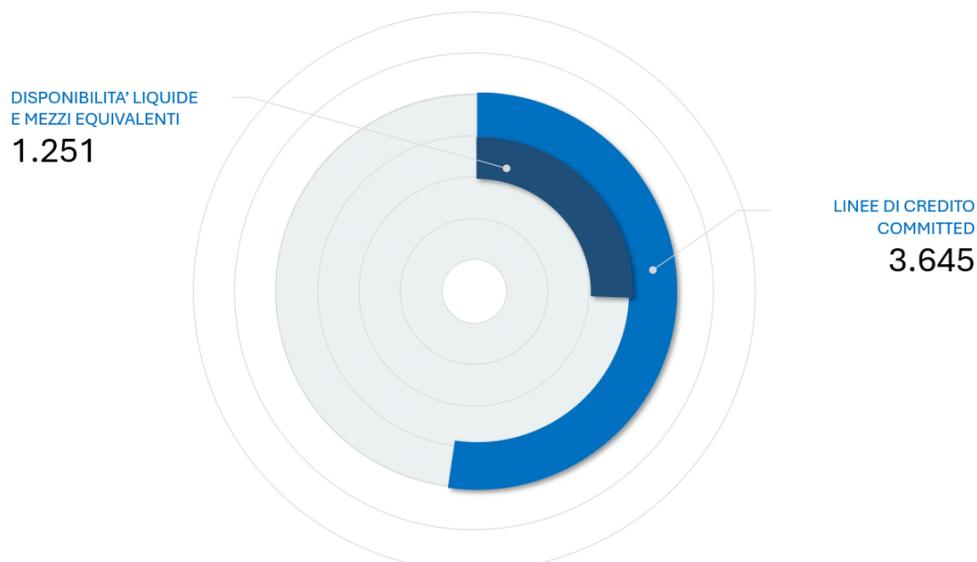
## 1.3 PROFILO FINANZIARIO E RATING

### STRUTTURA DEL DEBITO DEL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2024

Il debito lordo del Gruppo (valore nominale) ammonta a 11.165 milioni di euro ed è prevalentemente composto da obbligazioni a tasso fisso.



Al 30 giugno 2024 il Gruppo dispone di una riserva di liquidità pari a 4.896 milioni di euro, così composta:



## RATING FINANZIARI

La solidità finanziaria di Autostrade per l'Italia è confermata dal merito di credito assegnato dalle principali agenzie internazionali.

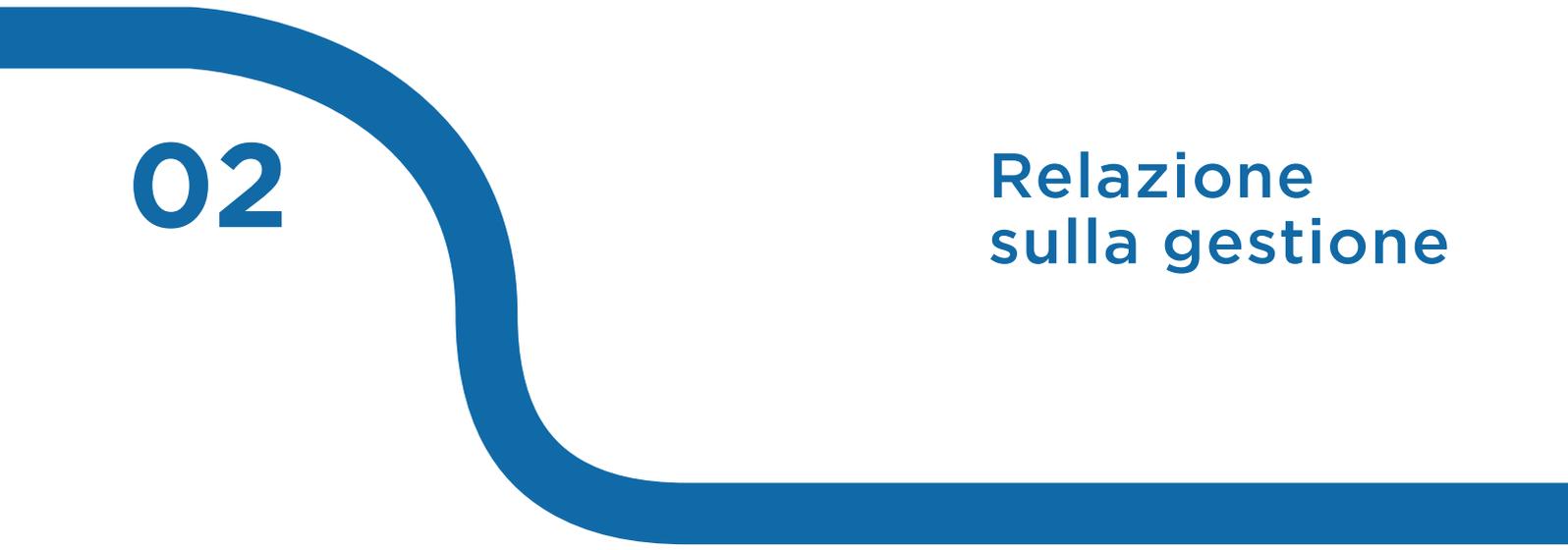
Agenzia	Rating
(alla data di pubblicazione del bilancio)	
<b>S&amp;P Global</b>	<b>BBB- / Stable Outlook</b>
<b>FitchRatings</b>	<b>BBB / Stable Outlook</b>
<b>MOODY'S</b>	<b>Baa3 / Stable Outlook</b>

## RATING ESG

L'impegno e la concreta attuazione della strategia di sostenibilità del Gruppo ASPI e i risultati raggiunti in ambito ambientale, sociale e di governance sono confermati dall'ottenimento di elevati rating ESG da parte delle principali agenzie riconosciute a livello internazionale.

Agenzia	ESG Score	Scala di valutazione	Aziende valutate
 <b>SUSTAINALYTICS</b> Leader globale nel rating ESG e Corporate Governance specializzata nella valutazione di quanto efficacemente le aziende gestiscono i rischi ESG. Da gennaio 2023 ASPI è stata inclusa nella classifica delle Top-Rated ESG Companies List 2023 di Sustainalytics.	<b>4.7</b> (Negligible Risk)	Q/40+ (Negligible / Low / Medium / High / Severe risk)	~15,489
			
 <b>CDP</b> Organizzazione no-profit indipendente che offre ad aziende e paesi, un sistema per misurare, rilevare, gestire e condividere a livello globale informazioni riguardanti il cambiamento climatico e idrico.	<b>A-</b>	A/ D- (A score: Leadership; B-/B score: Management; C-/C score: Awareness / D-/D score: Disclosure)	~21,000
 <b>GRESB</b> GRESB è un'organizzazione indipendente che fornisce dati convalidati sulle performance ESG e benchmark tra pari a investitori e gestori per migliorare la business intelligence, l'impegno nel settore e il processo decisionale.	<b>90</b>	0-100	
 <b>MSCI</b> Società leader nel fornire strumenti di supporto per le decisioni di investimento di investitori globali (es. asset managers)	<b>A</b>	CCC-AAA	~14,000
 <b>standard ethics</b> Lo Standard Ethics Rating (SER) è un Solicited Sustainability Rating (SSR), che intende fornire una valutazione del livello di compliance da parte di aziende e Stati sovrani in materia di sostenibilità e corporate governance in conformità alle indicazioni dell'UE, dell'OCSE e delle Nazioni Unite.	<b>EE</b>	EEE-F (EEE: Full; EEE-: Excellent; EE+: Very strong; EE: strong; EE-: Adequate; E+: Non compliant; E: Low; E-: Very low; F: Lowest level)	

(Pagina lasciata bianca intenzionalmente)



**02**

**Relazione  
sulla gestione**



(Pagina lasciata bianca intenzionalmente)

## 2.1 BUSINESS OVERVIEW

## HIGHLIGHTS FINANZIARI

PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI E FINANZIARI CONSOLIDATI  
(€ milioni)

€ milioni	Primo semestre 2024	Primo semestre 2023	Variazione
Totale ricavi operativi	2.101	2.071	30
<b>Margine operativo lordo (EBITDA)</b>	<b>1.355</b>	<b>1.229</b>	<b>126</b>
<b>Utile del periodo</b>	<b>547</b>	<b>460</b>	<b>87</b>
<b>Utile del periodo di pertinenza del Gruppo</b>	<b>539</b>	<b>456</b>	<b>83</b>
<b>EBITDA Cash</b>	<b>1.169</b>	<b>1.129</b>	<b>40</b>
<b>FFO-Cash Flow Operativo</b>	<b>844</b>	<b>821</b>	<b>23</b>
<b>Investimenti e manutenzioni <sup>(*)</sup></b>	<b>1.090</b>	<b>827</b>	<b>263</b>

€ milioni	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
<b>Patrimonio netto</b>	<b>3.098</b>	<b>2.915</b>	<b>183</b>
<b>Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo</b>	<b>2.800</b>	<b>2.606</b>	<b>194</b>
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>9.746</b>	<b>9.280</b>	<b>466</b>

(\*) Il valore include investimenti operativi pari a 872 €/mln nel primo semestre 2024 e 622 €/mln nel primo semestre 2023, costi di manutenzione pari a 205 €/mln nel primo semestre 2024 e 196 €/mln nel primo semestre 2023, investimenti non remunerati pari a 13 €/mln nel primo semestre 2024 e 9 €/mln nel primo semestre 2023. In particolare, i costi per investimenti non remunerati includono gli ammontari connessi a determinate tipologie di interventi di Autostrade per l'Italia non remunerati a tariffa come previsto dall'Accordo negoziale stipulato con il Concedente nel 2021 Tali oneri sono stati ricompresi tra gli stanziamenti a fondo rischi e oneri nel corso degli esercizi precedenti e pertanto il loro sostenimento non comporta effetti a conto economico.

- Ricavi operativi pari a 2.101 milioni di euro in aumento di 30 milioni di euro rispetto al primo semestre 2023 per effetto principalmente del miglioramento del traffico sulla rete delle concessionarie.
- Margine operativo lordo (EBITDA), pari a 1.355 milioni di euro in aumento di 126 milioni di euro rispetto al primo semestre 2023 anche per l'effetto positivo dell'incremento dei tassi utilizzati per l'attualizzazione dei fondi.

- Risultato netto consolidato pari a 547 milioni di euro in aumento di 87 milioni di euro rispetto al primo semestre 2023.
- EBITDA Cash e il Cash flow operativo (“FFO”) aumentano rispettivamente di 40 milioni di euro e 23 milioni di euro rispetto al primo semestre 2023.
- L’indebitamento finanziario netto in aumento di 466 milioni di euro, su cui incidono gli investimenti operativi per 872 milioni di euro.

## HIGHLIGHTS NON FINANZIARI

### AMMODERNAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA RETE

- Nel primo semestre 2024 per il piano di manutenzione e investimenti sono stati spesi circa 1,1 miliardi di euro, in linea con il programma che prevede la realizzazione di lavori per circa 2,3 miliardi di euro nel corso dell’anno.

### SOSTENIBILITÀ

- A seguito della validazione degli obiettivi al 2030, Autostrade per l’Italia (nel seguito anche Aspi) ha ricevuto da SBTi (Science Based Target initiative) anche quella per gli obiettivi al 2050 per la riduzione del 90% delle emissioni di CO2 legate ad attività dirette e indirette.
- Pubblicato a luglio 2024 il primo Climate Transition Plan (“CTP” o “Piano di Transizione Climatica”), documento che delinea le strategie e gli obiettivi per attuare una transizione ad un’economia a basse emissioni di gas serra e adattare le proprie infrastrutture alla sfida rappresentata dai fenomeni climatici estremi.

### FINANZA SOSTENIBILE

- Siglato, il 14 febbraio 2024, un accordo di finanziamento da complessivi 1,2 miliardi di euro tra ASPI e Banca europea per gli investimenti (BEI) a supporto del piano di ammodernamento di ASPI.
- Il 28 febbraio 2024 Autostrade per l’Italia ha collocato due nuove tranche da 500 milioni di euro di obbligazioni Sustainability-Linked con scadenza 8 e 12 anni.

### RISORSE UMANE

- La consistenza del personale del Gruppo al 30 giugno 2024 è pari a 10.158 risorse <sup>(1)</sup> (9.787 risorse al 31 dicembre 2023).
- Assunte circa 3.400 persone nell’ambito del piano di potenziamento organizzativo per sostenere la realizzazione degli investimenti da inizio 2021 al 30 giugno 2024 (450 unità nel 1° semestre del 2024).

<sup>(1)</sup> Organico a tempo indeterminato e a tempo determinato

## 2.2 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E FATTORI DI RISCHIO

Nel 2024, anno in cui la prima autostrada italiana compie cento anni, il nostro compito è di proseguire nel piano di ammodernamento e potenziamento della rete, migliorando gli standard di qualità e sicurezza delle infrastrutture, affrontando i temi relativi alla mobilità sostenibile del futuro. Tutto ciò richiede una forte accelerazione degli investimenti a servizio dei viaggiatori e di tutti gli stakeholder dei territori attraversati dalla rete.

Nel 2024 prevediamo un forte impulso a investimenti e manutenzioni con circa 2,3 miliardi di euro con l'obiettivo di proseguire nel piano di ammodernamento e potenziamento del sistema infrastrutturale in gestione, aumentando la vita utile e rafforzando la resilienza delle infrastrutture, anche a fronte di avversi eventi climatici.

Il 2024 è anche l'ultimo anno del primo quinquennio regolatorio di Autostrade per l'Italia, sarà pertanto fondamentale individuare, nell'ambito del processo di aggiornamento per il nuovo quinquennio 2025-2029, tutti gli investimenti per sostenere la mobilità del nostro Paese, trovando i meccanismi finanziari adeguati nel rispetto di metriche finanziarie che supportino un'adeguata struttura finanziaria.

Alla luce della performance del traffico del primo semestre 2024, seppur in un contesto incerto, anche per l'aggravarsi della crisi geopolitica in corso, si stima che il traffico sulla rete di Autostrade per l'Italia possa registrare nel 2024 una crescita intorno al 2% rispetto all'esercizio precedente; gli obiettivi aziendali saranno sempre perseguiti mantenendo una sana ed equilibrata struttura finanziaria.

## 2.3 ANDAMENTO ECONOMICO-FINANZIARIO DEL GRUPPO

### GESTIONE ECONOMICA CONSOLIDATA

Si riporta di seguito il conto economico riclassificato consolidato del primo semestre 2024 con il relativo periodo di confronto.

#### CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CONSOLIDATO (\*)

€ milioni	I° semestre 2024	I° semestre 2023	Variazione	
			Assoluta	%
Ricavi da pedaggio	1.887	1.829	58	3
Altri ricavi operativi	214	242	(28)	(12)
<b>Totale ricavi operativi</b>	<b>2.101</b>	<b>2.071</b>	<b>30</b>	<b>1</b>
Costi di manutenzione	(205)	(196)	(9)	5
Altri costi esterni gestionali	(151)	(176)	25	(14)
Oneri concessori	(231)	(226)	(5)	2
Costo del lavoro netto	(262)	(282)	20	(7)
<b>Totale costi operativi</b>	<b>(849)</b>	<b>(880)</b>	<b>31</b>	<b>(4)</b>
Variazione operativa dei fondi	103	38	65	n.s.
<b>Totale costi operativi netti</b>	<b>(746)</b>	<b>(842)</b>	<b>96</b>	<b>(11)</b>
<b>Margine operativo lordo (EBITDA)</b>	<b>1.355</b>	<b>1.229</b>	<b>126</b>	<b>10</b>
Ammortamenti, svalutazioni, ripristini di valore e accantonamenti per rinnovi	(394)	(361)	(33)	9
<b>Margine operativo (EBIT)</b>	<b>961</b>	<b>868</b>	<b>93</b>	<b>11</b>
Oneri finanziari netti	(178)	(207)	29	(14)
Quota dell'utile (perdita) di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto	1	-	1	n.s.
<b>Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento</b>	<b>784</b>	<b>661</b>	<b>123</b>	<b>19</b>
Oneri fiscali	(237)	(201)	(36)	18
<b>Utile del periodo</b>	<b>547</b>	<b>460</b>	<b>87</b>	<b>19</b>
Utile del periodo di pertinenza di Terzi	8	4	4	100
<b>Utile del periodo di pertinenza del Gruppo</b>	<b>539</b>	<b>456</b>	<b>83</b>	<b>18</b>

(\*) Per la riconduzione al prospetto di conto economico consolidato ufficiale si rimanda alle Note metodologiche.

Il “**Totale ricavi operativi**” del primo semestre 2024 è pari a 2.101 milioni di euro e si incrementa di 30 milioni di euro rispetto al primo semestre 2023 (2.071 milioni di euro). In particolare:

- a) i “**Ricavi da pedaggio**” sono pari a 1.887 milioni di euro, in aumento di 58 milioni di euro rispetto al primo semestre 2023 (1.829 milioni di euro) in relazione principalmente all’incremento del traffico, pari al 2,6%, e all’incremento tariffario riconosciuto ad

Autostrade per l'Italia pari all'1,51%<sup>2</sup>. La voce comprende per 187 milioni di euro (182 milioni di euro nel primo semestre 2023)<sup>3</sup> le maggiorazioni tariffarie corrispondenti alle integrazioni del canone di concessione di competenza dell'ANAS esposta anche tra i costi operativi nella voce "oneri concessori". Escludendo tale integrazione, i ricavi da pedaggio si incrementano di 53 milioni di euro;

- b) gli "Altri ricavi operativi", pari a 214 milioni di euro, si decrementano di 28 milioni rispetto al primo semestre 2023 (242 milioni di euro) su cui incideva la rilevazione di proventi per rimborso assicurativo di Autostrade per l'Italia pari a 29 milioni di euro, relativi alla polizza All Risks stipulata dalla da Autostrade per l'Italia per il periodo di copertura in cui è occorso il sinistro sul viadotto Polcevera.

I "Costi operativi" ammontano a 849 milioni di euro, in diminuzione di 31 milioni di euro rispetto al primo semestre 2023 (880 milioni di euro), per i seguenti effetti combinati:

- a) la riduzione del "Costo del lavoro netto" (20 milioni di euro) e degli "Altri costi esterni gestionali" (25 milioni di euro), principalmente per riduzione delle commesse di Amplia verso società esterne al Gruppo;
- b) i maggiori "Costi di manutenzione" (9 milioni di euro), su cui incidono le maggiori attività per il monitoraggio della rete in relazione anche alle nuove linee guida e standard tecnici e gli oneri sostenuti nel primo semestre 2024 per il ripristino dell'autostrada a seguito dell'alluvione di maggio 2023 in Emilia-Romagna.

La "Variazione operativa dei fondi" registra un utilizzo netto pari a 103 milioni di euro (38 milioni di euro nel periodo di confronto) in relazione principalmente all'effetto positivo connesso all'incremento dei tassi di interesse<sup>4</sup> presi a riferimento per l'attualizzazione dei fondi in conseguenza della riduzione al 30 giugno 2024 rispetto al 31 dicembre 2023 della componente inflattiva dello stesso.

Il "Margine operativo lordo (EBITDA)", pari a 1.355 milioni di euro, si incrementa di 126 milioni di euro rispetto al primo semestre 2023 (1.229 milioni di euro) come conseguenza dei fenomeni precedentemente descritti. Su base omogenea l'EBITDA si incrementa di 30 milioni di euro.

Gli "Ammortamenti, svalutazioni, ripristini di valore e accantonamenti per rinnovi" sono pari a 394 milioni di euro e si incrementano di 33 milioni di euro rispetto al primo semestre 2023 in relazione essenzialmente al maggiore valore dei diritti concessori legato agli investimenti dell'esercizio 2023.

Il "Margine operativo (EBIT)" è pertanto pari a 961 milioni di euro e registra un incremento di 93 milioni di euro rispetto al primo semestre 2023 (868 milioni di euro).

Gli "Oneri finanziari netti", pari a 178 milioni di euro, si decrementano di 29 milioni di euro rispetto al primo semestre 2023, principalmente per la riduzione degli oneri finanziari di attualizzazione<sup>5</sup> e

<sup>2</sup> Si segnala che la voce include una componente non monetaria connessa agli sconti e alle esenzioni all'utenza, pari a 59 milioni di euro nel primo semestre 2024 (43 milioni di euro nel periodo di confronto). L'impatto economico di tali componenti (inclusi tra gli impegni assunti dalla Società nell'Accordo negoziale stipulato a ottobre 2021) è nullo per effetto dell'utilizzo del fondo rischi ed oneri stanziato negli esercizi precedenti.

<sup>3</sup> A partire dal 1° gennaio 2011, le integrazioni del canone di concessione da corrispondere all'ANAS ai sensi delle Leggi nn. 102/2009 122/2010, calcolate sulla percorrenza chilometrica, sono pari a 6 millesimi di euro a km per le classi A e B e a 18 millesimi di euro a km per le classi di pedaggio 3, 4 e 5.

<sup>4</sup> Ai fini del calcolo del valore attuale si fa riferimento ad un tasso di sconto reale che rifletta la valutazione corrente di mercato del costo del denaro e del rischio specifico dell'obbligazione, che sono approssimati facendo riferimento al rendimento dei titoli governativi del paese Italia.

<sup>5</sup> La voce "Oneri finanziari da attualizzazione dei fondi per accantonamenti" è calcolata sulla base del valore dei fondi e dei tassi di interesse di riferimento per la relativa attualizzazione al 31 dicembre dell'anno precedente. Il decremento della voce è sostanzialmente riconducibile ai minori tassi di interesse del 31 dicembre 2023 (che hanno generato la rilevazione degli oneri finanziari nel primo semestre 2024) rispetto a quelli del 31 dicembre 2022 (che avevano influenzato i valori comparativi del primo semestre 2023).

l'incremento degli interessi attivi connessi al maggior rendimento riconosciuto dagli istituti di credito sulla liquidità in giacenza.

Gli “**Oneri fiscali**” sono pari a 237 milioni di euro (201 milioni di euro nel primo semestre 2023) e si incrementano di 36 milioni di euro principalmente per effetto dell'incremento del risultato prima delle imposte.

L’“**Utile del periodo**”, pari a 547 milioni di euro, si incrementa di 87 milioni di euro rispetto al primo semestre 2023 (460 milioni di euro). Su base omogenea l'utile del periodo si incrementa di 11 milioni di euro.

Si riporta di seguito il conto economico complessivo del primo semestre 2024 che mostra un risultato economico complessivo pari a 556 milioni di euro (431 milioni di euro nel primo semestre 2023), su cui influisce essenzialmente la variazione positiva del fair value degli strumenti finanziari derivati di cash flow hedge in relazione all'incremento dei tassi di interesse di riferimento rispetto al 31 dicembre 2023 (il primo semestre 2023, invece, risentiva del decremento dei tassi di interesse).

### CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

€ milioni	1° semestre 2024	1° semestre 2023
<b>Utile/(Perdita) del periodo (A)</b>	<b>547</b>	<b>460</b>
Utili (Perdite) da valutazione al fair value degli strumenti finanziari di cash flow hedge	24	(48)
Effetto fiscale su utili (perdite) da valutazione al fair value degli strumenti finanziari di cash flow hedge	(6)	12
Altre componenti del conto economico complessivo di partecipazioni valutate in base al metodo del patrimonio netto	-	5
<b>Altre componenti del conto economico complessivo riclassificabili nel conto economico del periodo (B)</b>	<b>18</b>	<b>(31)</b>
<b>Altre componenti del conto economico complessivo non riclassificabili nel conto economico del periodo (C)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Altre riclassifiche delle altre componenti del conto economico complessivo nel conto economico del periodo	(11)	3
Effetto fiscale su altre riclassifiche delle altre componenti del conto economico complessivo nel conto economico del periodo	2	(1)
<b>Riclassifiche delle altre componenti del conto economico complessivo nel conto economico del periodo (D)</b>	<b>(9)</b>	<b>2</b>
<b>Totale delle altre componenti del conto economico complessivo del periodo (E=B+C+D)</b>	<b>9</b>	<b>(29)</b>
<i>di cui relative ad attività destinate alla vendita</i>	-	-
<b>Risultato economico complessivo del periodo (A+E)</b>	<b>556</b>	<b>431</b>
<i>Di cui di pertinenza di Gruppo</i>	<i>549</i>	<i>427</i>
<i>Di cui di pertinenza di Terzi</i>	<i>7</i>	<i>4</i>

### SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

Al 30 giugno 2024, le “**Attività non finanziarie**” sono pari a 17.566 milioni di euro e si incrementano di 450 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2023 (17.116 milioni di euro) prevalentemente per effetto degli investimenti operativi pari a 872 milioni di euro (di cui 811 milioni in infrastrutture autostradali), parzialmente compensati dagli ammortamenti del periodo (391 milioni di euro). Si segnala che a seguito del processo, avviato in data 13 maggio 2024, finalizzato alla cessione di Tangenziali Esterne di Milano S.p.A. e di Tangenziale Esterna S.p.A., le partecipazioni sono state riclassificate tra le attività non finanziarie in dismissione per un importo pari a 63 milioni di euro.

Il “**Capitale circolante netto**” presenta al 30 giugno 2024 un saldo negativo pari a 1.440 milioni di euro e si incrementa di 84 milioni di euro rispetto al saldo al 31 dicembre 2023 (1.524 milioni di euro). La variazione è attribuibile essenzialmente ai seguenti effetti combinati:

- l'incremento delle attività commerciali (47 milioni di euro) e il decremento delle passività commerciali (60 milioni di euro) riconducibili ai maggiori anticipi e acconti nonché alla

diminuzione dei debiti verso i fornitori in relazione alle dinamiche relative alle attività di manutenzione e investimenti sull'infrastruttura;

- b) l'incremento delle passività per imposte correnti (33 milioni di euro), dovuto principalmente allo stanziamento delle imposte di periodo, al netto del pagamento del saldo dell'esercizio 2023 e degli acconti per l'esercizio 2024.

#### SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA RICLASSIFICATA CONSOLIDATA (\*)

€ milioni	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
Attività materiali	235	225	10
Attività immateriali	17.125	16.659	466
Partecipazioni	11	73	(62)
Attività per imposte anticipate non compensabili	132	135	(3)
Attività non finanziarie in dismissione	63	24	39
<b>Attività non finanziarie (A)</b>	<b>17.566</b>	<b>17.116</b>	<b>450</b>
Attività commerciali	903	856	47
Passività commerciali	(1.830)	(1.890)	60
Attività/(Passività) nette per imposte sul reddito	(169)	(136)	(33)
Altre attività/(passività) nette	(344)	(354)	10
<b>Capitale circolante netto (B)</b>	<b>(1.440)</b>	<b>(1.524)</b>	<b>84</b>
<b>Capitale investito lordo (C=A+B)</b>	<b>16.126</b>	<b>15.592</b>	<b>534</b>
Fondi per accantonamenti	(2.565)	(2.752)	187
Passività per imposte differite al netto delle attività per imposte anticipate compensabili	(692)	(611)	(81)
Altre passività non finanziarie	(25)	(22)	(3)
Passività non finanziarie in dismissione	-	(12)	12
<b>Passività non finanziarie (D)</b>	<b>(3.282)</b>	<b>(3.397)</b>	<b>115</b>
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO (E=C+D)</b>	<b>12.844</b>	<b>12.195</b>	<b>649</b>
<b>Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo</b>	<b>2.800</b>	<b>2.606</b>	<b>194</b>
<b>Patrimonio netto di pertinenza di Terzi</b>	<b>298</b>	<b>309</b>	<b>(11)</b>
<b>Patrimonio netto (F)</b>	<b>3.098</b>	<b>2.915</b>	<b>183</b>
<b>Indebitamento finanziario netto (G)</b>	<b>9.746</b>	<b>9.280</b>	<b>466</b>
<b>COPERTURA DEL CAPITALE INVESTITO NETTO (H=F+G)</b>	<b>12.844</b>	<b>12.195</b>	<b>649</b>

(\*) Per la riconduzione al prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata si rimanda alle Note metodologiche.

Le "Passività non finanziarie" sono pari a 3.282 milioni di euro e si decrementano di 115 milioni di euro rispetto al saldo al 31 dicembre 2023 (3.397 milioni di euro), principalmente per i seguenti effetti combinati:

- a) il decremento dei fondi per accantonamenti (187 milioni di euro) su cui incide anche l'effetto dell'attualizzazione (98 milioni di euro) già commentato in precedenza;
- b) l'incremento delle passività per imposte differite (al netto delle attività per imposte anticipate compensabili) per 81 milioni di euro per il decremento delle imposte anticipate sui fondi per accantonamenti.

Il "Patrimonio netto" ammonta a 3.098 milioni di euro con un incremento di 183 milioni di euro rispetto al saldo al 31 dicembre 2023 (2.915 milioni di euro). In particolare, il "Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo", pari a 2.800 milioni di euro, presenta un incremento complessivo pari a 194 milioni di euro rispetto al saldo al 31 dicembre 2023 (2.606 milioni di euro), per effetto del

risultato economico complessivo dell'esercizio positivo per 549 milioni di euro parzialmente compensato dalla distribuzione di dividendi agli azionisti di Autostrade per l'Italia a titolo di saldo per l'esercizio 2023 (351 milioni di euro).

Con riferimento all'"Indebitamento finanziario netto", pari a 9.746 milioni di euro al 30 giugno 2024, si riporta di seguito il dettaglio delle variazioni.

€ milioni		I° semestre 2024	I° semestre 2023	Variazione
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A INIZIO PERIODO</b>	<b>A</b>	<b>(9.280)</b>	<b>(8.117)</b>	<b>(1.163)</b>
<b>EBITDA reported</b>		<b>1.355</b>	<b>1.229</b>	<b>126</b>
Variazione operativa dei fondi rilevata a conto economico e altre variazioni non monetarie		(103)	(38)	(65)
Costi connessi all'utilizzo dei fondi rischi e oneri		(83)	(62)	(21)
<b>EBITDA Cash</b>		<b>1.169</b>	<b>1.129</b>	<b>40</b>
Oneri finanziari netti monetari		(169)	(181)	12
Imposte correnti		(156)	(127)	(29)
<b>FFO - Cash flow operativo</b>		<b>844</b>	<b>821</b>	<b>23</b>
Variazione capitale circolante e altre poste non finanziarie		(70)	11	(81)
Investimenti operativi		(872)	(622)	(250)
Contributi su investimenti		11	9	2
<b>EFCF - Equity free cash flow</b>		<b>(87)</b>	<b>219</b>	<b>(306)</b>
Altre variazioni		(6)	4	(10)
<b>Flusso finanziario netto dell'esercizio al netto del flusso per investimenti in attività non finanziarie</b>	<b>B</b>	<b>(93)</b>	<b>223</b>	<b>(316)</b>
<b>Flusso finanziario netto per capitale proprio</b>	<b>C</b>	<b>(373)</b>	<b>(935)</b>	<b>562</b>
<b>Flusso finanziario netto generato (assorbito) nel periodo</b>	<b>D=B+C</b>	<b>(466)</b>	<b>(712)</b>	<b>246</b>
Variazione fair value strumenti finanziari derivati di copertura e altre variazioni dell'Indebitamento finanziario netto	<b>E</b>	-	(59)	59
<b>VARIAZIONE DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO DEL PERIODO</b>	<b>F=D+E</b>	<b>(466)</b>	<b>(771)</b>	<b>305</b>
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A FINE PERIODO</b>	<b>A+F</b>	<b>(9.746)</b>	<b>(8.888)</b>	<b>(858)</b>

La composizione dell'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2024 è riportata nel seguito.

€ milioni	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
<b>Indebitamento finanziario netto</b>			
<b>Passività finanziarie (A)</b>	<b>11.452</b>	<b>12.117</b>	<b>(665)</b>
Prestiti obbligazionari	9.261	9.272	(11)
<i>di cui quota a breve</i>		-	999
Finanziamenti a medio-lungo termine	2.029	2.594	(565)
<i>di cui quota a breve</i>		169	152
Derivati con fair value negativo	44	39	5
Scoperti di conto corrente	-	11	(11)
Finanziamenti a breve termine	-	16	(16)
Altre passività finanziarie	118	183	(65)
Passività finanziarie in dismissione	-	2	(2)
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (B)</b>	<b>(1.251)</b>	<b>(2.209)</b>	<b>958</b>
<b>Attività finanziarie (C)</b>	<b>(455)</b>	<b>(628)</b>	<b>173</b>
Diritti concessori finanziari	(14)	(14)	-
Attività finanziarie per contributi	(150)	(155)	5
Depositi vincolati	(138)	(138)	-
Attività finanziarie in dismissione	-	(3)	3
Derivati non correnti con fair value positivo	(1)	(155)	154
Altre attività finanziarie	(152)	(163)	11
<b>Indebitamento finanziario netto (D=A+B+C)</b>	<b>9.746</b>	<b>9.280</b>	<b>466</b>

Con riferimento ai prestiti obbligazionari di Autostrade per l'Italia, si segnalano:

- a) l'emissione di un nuovo prestito obbligazionario Sustainability-Linked per un valore nozionale complessivo di 1.000 milioni di euro (suddiviso in due tranches da 500 milioni di euro ciascuna e con scadenza rispettivamente nel 2032 e nel 2036);
- b) il rimborso, come da scadenza contrattuale, del prestito obbligazionario emesso a giugno 2004 con nozionale pari a 1.000 milioni di euro.

Con riferimento ai finanziamenti bancari, invece, si segnalano le seguenti operazioni:

- a) il rimborso anticipato, rispetto alla scadenza contrattuale di dicembre 2027, del finanziamento Term Loan con Cassa Depositi e Prestiti per importo pari a 1.100 milioni di euro;
- b) l'utilizzo per 600 milioni di euro della linea di credito sottoscritta con la Banca Europea per gli Investimenti (a fronte di un ammontare complessivo messo a disposizione di 800 milioni di euro), volta a finanziare la realizzazione del piano di ammodernamento della rete autostradale.

Sulla diminuzione dei derivati con fair value positivo (154 milioni di euro) incide principalmente la chiusura dei derivati a seguito delle emissioni obbligazionarie sopra riportate.

Al 30 giugno 2024 l'indebitamento finanziario di Gruppo è espresso per l'1% in valuta diversa dall'euro (yen). Tenuto conto dell'operazione di Cross Currency Swap connessa al prestito obbligazionario in yen di Autostrade per l'Italia, la percentuale di indebitamento in valuta esposta al rischio di cambio nei confronti dell'euro risulta nulla.

La durata media residua dell'indebitamento finanziario fruttifero complessivo di Gruppo al 30 giugno 2024 è pari a circa cinque anni e nove mesi. Con riferimento alla tipologia di tasso di interesse, considerando gli strumenti di copertura, l'indebitamento finanziario è espresso per il 91% a tasso fisso. Nel primo semestre 2024 il costo medio della provvista a medio-lungo termine di Gruppo è stato di circa il 3,30%.

Al 30 giugno 2024, infine, il Gruppo dispone di una riserva di liquidità pari a 4.896 milioni di euro, che risulta composta da:

- a) 1.251 milioni di euro riconducibili a disponibilità liquide e/o investite con un orizzonte temporale non eccedente il breve termine;
- b) 2.325 milioni di euro riconducibili a linee di credito Sustainability-Linked non utilizzate dalla capogruppo Autostrade per l'Italia;
- c) 120 milioni di euro riconducibili a linee di credito non utilizzate in capo ad alcune delle società controllate;
- d) 200 milioni di euro riconducibili alla porzione non utilizzata della linea di credito sottoscritta con la Banca Europea per gli Investimenti, già commentata in precedenza;
- e) 400 milioni di euro riconducibili a una nuova linea di credito sottoscritta a giugno 2024 con Cassa Depositi e Prestiti e provvista indiretta BEI, con scadenza finale a settembre 2038 e periodo di disponibilità di 36 mesi; tale linea, non utilizzata al 30 giugno 2024, beneficia della garanzia europea "InvestEU", al pari della linea sottoscritta direttamente con la stessa BEI ed è volta a finanziare il piano di ammodernamento della rete di Autostrade per l'Italia;
- f) 600 milioni riconducibili alla nuova linea di credito Sustainability-Linked non utilizzata con Cassa Depositi e Prestiti, sottoscritta nel mese di aprile 2024 con scadenza a marzo 2033 e periodo di disponibilità di 12 mesi. Tale linea di credito beneficia della Garanzia SACE ai sensi della Legge 213/2023 (c.d. "garanzia Archimede") ed è volta a finanziare il piano di ammodernamento della rete di Autostrade per l'Italia.

## 2.4 DATI PER SETTORE OPERATIVO

Nel Gruppo Autostrade per l'Italia sono stati individuati i seguenti settori operativi al fine di valutare meglio l'andamento delle attività tenendo conto del business e della struttura organizzativa delle aree di business:

- Attività autostradali:** include le attività delle società concessionarie autostradali;
- Ingegneria e costruzione:** include le attività di progettazione, costruzione e manutenzione delle infrastrutture;
- Tecnologia e innovazione:** include le attività connesse (i) alla creazione di nuove piattaforme per la tariffazione dinamica, (ii) all'installazione delle infrastrutture digitali per le smart road e per le aree di servizio intelligenti (iii) allo sviluppo del sistema innovativo di monitoraggio delle infrastrutture e (iv) ai servizi di mobilità sostenibile;
- Altri servizi:** include prevalentemente le attività di service di Youverse, Ad Moving e Giovia verso le altre società del Gruppo.

Per il dettaglio sulle società che compongono i singoli settori si rimanda alla tabella riepilogativa riportata in calce al presente capitolo.

## PROSPETTO DATI ECONOMICO-FINANZIARI PER SETTORE OPERATIVO

€ Milioni	ATTIVITÀ AUTOSTRADALI			INGEGNERIA E COSTRUZIONE			INNOVAZIONE E TECNOLOGIA			ALTRI SERVIZI			ELISIONI E RETTIFICHE DI CONSOLIDATO		TOTALE GRUPPO AUTOSTRADALE PER L'ITALIA	
	I° semestre			I° semestre			I° semestre			I° semestre			I° semestre		I° semestre	
	2024	2023	Var.	2024	2023	Var.	2024	2023	Var.	2024	2023	Var.	2024	2023	2024	2023
<b>DATI REPORTED</b>																
<b>Ricavi operativi</b>	2.021	1.989	32	499	337	162	93	75	18	27	27	-	(539)	(357)	2.101	2.071
<b>EBITDA</b>	1.327	1.229	98	23	(6)	29	5	3	2	-	2	(2)	-	1	1.355	1.229
<b>FFO-Flusso di cassa operativo</b>	823	828	(5)	16	(13)	29	3	4	(1)	2	1	1	-	1	844	821
<b>Investimenti operativi</b>	795	585	210	22	2	20	8	13	(5)	-	-	-	47	22	872	622
<b>Organico medio</b>	5.377	5.484	(107)	2.911	2.610	301	382	327	55	646	624	22	-	-	9.316	9.045

Nota: Per una migliore rappresentazione dei settori, si segnala che la società Autostrade Meridionali in liquidazione, la cui concessione è stata trasferita al concessionario subentrante ad aprile 2022, è stata riclassificata in "Altri servizi". Conseguentemente, l'EBITDA del primo semestre 2023 del settore "Attività Autostradali" aumenta rispetto a quanto in precedenza pubblicato per 1 milione di euro, mentre l'EBITDA del settore "Altri servizi" diminuisce il medesimo valore.

## 2.5 ANDAMENTO GESTIONALE DEI SETTORI DEL GRUPPO

Si riporta di seguito un commento all'andamento economico e gestionale dei principali settori operativi del Gruppo ASPI.

### ATTIVITA' AUTOSTRADALI

I ricavi operativi del primo semestre 2024 sono pari a 2.021 milioni di euro e si incrementano di 32 milioni di euro rispetto al periodo di confronto (1.989 milioni di euro) essenzialmente per i maggiori ricavi da pedaggio per la crescita del traffico sulla rete come commentato di seguito. L'EBITDA, pari a 1.327 milioni di euro, aumenta di 98 milioni di euro rispetto al primo semestre 2023 (1.229 milioni di euro), su cui incide la positiva variazione operativa dei fondi già commentata. Nonostante la crescita dei ricavi, l'FFO del primo semestre si decrementa di 5 milioni di euro, per i maggiori costi connessi all'utilizzo dei fondi rischi e oneri (nel primo semestre 2024 è stata erogata la prima tranche del cash back agli autotrasportatori) e i maggiori oneri fiscali.

### TRAFFICO

Nel primo semestre 2024 il traffico sulla rete del Gruppo è cresciuto complessivamente del +2,6% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente. Escludendo gli effetti legati all'anno bisestile il traffico si incrementa del 2,1%. In maggiore dettaglio, i chilometri percorsi dai veicoli leggeri ("2 assi") sono aumentati del 2,7% mentre quelli dai veicoli pesanti ("3 o più assi") del +2,5%.

### Traffico sulla rete del gruppo nel primo semestre 2024

SOCIETA' CONCESSIONARIA	MILIONI DI KM PERCORSI <sup>(a)</sup>			Variazione % vs 1° Semestre 2023
	VEICOLI A 2 ASSI	VEICOLI A 3+ ASSI	VEICOLI TOTALI	
Autostrade per l'Italia	19.903,9	3.658,4	23.562,3	2,7%
Tangenziale di Napoli	416,5	7,2	423,7	0,4%
Società Autostrada Tirrenica	127,0	12,8	139,8	3,2%
Raccordo Autostradale Valle d'Aosta	46,1	8,9	55,0	1,0%
Società Italiana per il Traforo del Monte Bianco	3,6	1,5	5,1	(2,8%)
<b>TOTALE</b>	<b>20.497,1</b>	<b>3.688,8</b>	<b>24.185,9</b>	<b>2,6%</b>

<sup>(a)</sup>Dati espressi in milioni di chilometri percorsi, arrotondati alla prima cifra decimale. Per il Traforo del Monte Bianco i dati si riferiscono al traffico pagante.

### POTENZIAMENTO E AMMODERNAMENTO DELLA RETE

L'ammontare complessivo degli investimenti operativi del primo semestre 2024 è pari a 795 milioni di euro nell'ambito dei Piani per il potenziamento e ammodernamento della rete coniugando sostenibilità e sviluppo dei territori.

	1° Semestre 2024	1° Semestre 2023
Investimenti sulla rete in concessione di Autostrade per l'Italia <sup>(1)</sup>	719	509
Investimenti sulla rete in concessione Altre Concessionarie	44	38
Investimenti in beni materiali	6	6
Investimenti in beni immateriali	26	32
<b>TOTALE INVESTIMENTI OPERATIVI</b>	<b>795</b>	<b>585</b>

<sup>(1)</sup> Include anche investimenti del piano straordinario di manutenzione di ASPI, oneri del personale capitalizzati ed esclude gli investimenti non remunerati inclusi nell'accordo negoziale perché ricomprese tra le componenti negative dell'FFO-Cash flow operativo (13 milioni di euro nel primo semestre 2024 e 9 milioni di euro nel periodo di confronto).

Nel primo semestre del 2024 si segnala:

- l'apertura di circa 6,3 km (su 10 km complessivi oggetto di intervento) di quarta corsia dinamica<sup>6</sup> della A4 in area milanese, tra gli svincoli di Viale Certosa e Sesto San Giovanni. Si prevede una potenziale apertura dell'ultimo tratto di corsia dinamica entro la fine del 2024.
- nell'ambito del Piano di potenziamento della rete, proseguono le attività propedeutiche di interventi di primaria importanza per il Paese – come Passante di Bologna, Gronda di Genova – così come di altri interventi di ampliamento a terze/quarte corsie – i.e. l'A14 nel tratto Bologna – Ravenna, la A1 nel tratto Milano Sud – Lodi e la A11 nel tratto Firenze - Pistoia.
- L'avvio del primo lotto di lavori del tunnel subportuale di Genova (c.d. Lotto A), a seguito dell'approvazione del progetto da parte del MIT.
- L'avvio dei lavori di riqualifica della A1 “storica” tra Barberino e Firenze Nord, a seguito dell'approvazione del progetto da parte del MIT.
- L'apertura del nuovo svincolo di Lainate, a completamento dell'ampliamento alla 5° corsia della A8 Milano-Laghi
- La prosecuzione delle attività delle opere sul territorio e sulla viabilità ordinaria collegate all'ampliamento alla terza corsia della A14 tra Rimini e Porto S. Elpidio (già ultimato ed aperto al traffico). Tra le opere primarie, si segnala l'apertura al traffico in data 6 aprile delle “Bretelle di Muraglia”.
- nell'ambito del Piano di ammodernamento della rete, si segnalano in modo particolare l'avanzamento importante delle attività di rigenerazione delle gallerie – con vari fornicati completati in Liguria, Lombardia, Toscana, Marche, Abruzzo – così come del piano di adeguamento impiantistico delle gallerie al D.Lgs. 264/06.

## INGEGNERIA E COSTRUZIONE

I ricavi operativi del primo semestre 2024, pari a 499 milioni di euro, si incrementano di 162 milioni di euro rispetto al primo semestre 2023 (337 milioni di euro) principalmente per effetto dei maggiori ricavi di Tecne Gruppo Autostrade per l'Italia (di seguito anche “Tecne”) e Amplia Infrastructures (di seguito anche “Amplia”) verso Autostrade per l'Italia e della controllata Pavimental Polska. L'EBITDA e l'FFO del primo semestre 2024 presentano entrambi un incremento di 29 milioni di euro in relazione proprio all'incremento dei volumi e della marginalità. Gli investimenti operativi sono pari a 22 milioni di euro in incremento per 20 milioni di euro rispetto al primo semestre 2023,

<sup>6</sup> Questo tratto di A4 è il primo in Italia dotato di un sistema ad alta tecnologia (Automatic Incident Detection) che è in grado di rilevare le condizioni dell'autostrada e segnalare opportunamente all'utenza lo stato di apertura o chiusura della corsia di emergenza.

riferibili a maggiori investimenti materiali principalmente relativi a maggiori impianti, macchinari e automezzi.

## INNOVAZIONE E TECNOLOGIA

I ricavi operativi del primo semestre 2024, pari a 93 milioni di euro, si incrementano di 18 milioni di euro rispetto al primo semestre 2023 (75 milioni di euro) principalmente a fronte del contributo di Movyon dovuto alle maggiori attività svolte nei confronti della controllante ASPI. L'EBITDA del primo semestre 2024 è in aumento di 2 milioni di euro rispetto al primo semestre 2023.

## DATI PER SETTORE OPERATIVO

€ milioni	RICAVI OPERATIVI		
	1° semestre 2024	1° semestre 2023	Variazione
	Assoluta		
<b>ATTIVITÀ AUTOSTRADALI ITALIANE</b>			
Autostrade per l'Italia	1.918	1.885	33
Tangenziale di Napoli	36	36	-
Società Italiana per il Traforo del Monte Bianco	31	33	(2)
Società Autostrada Tirrenica	22	21	1
Raccordo Autostradale Valle d'Aosta	15	15	-
<i>Elisioni infrasettoriali</i>	(1)	(1)	-
<b>TOTALE ATTIVITÀ AUTOSTRADALI ITALIANE</b>	<b>2.021</b>	<b>1.989</b>	<b>32</b>
<b>INGEGNERIA E COSTRUZIONE</b>			
Amplia Infrastructures	354	242	112
CIEL Costruzioni Impianti Elettromeccanici	14	8	6
Forlì3 S.c.ar.l.	9	-	9
Pavimental Polska	25	12	13
Tecne Gruppo Autostrade per l'Italia	107	78	29
<i>Elisioni infrasettoriali</i>	(10)	(3)	(7)
<b>TOTALE INGEGNERIA E COSTRUZIONE</b>	<b>499</b>	<b>337</b>	<b>162</b>
<b>INNOVAZIONE E TECNOLOGIA</b>			
Movyon	83	60	23
Free to X <sup>(1)</sup>	4	9	(5)
Free to X S.p.A. <sup>(1)</sup>	4	-	4
Movyon Electronics <sup>(2)</sup>	6	4	2
Control Card <sup>(2)</sup>	-	3	(3)
<i>Elisioni infrasettoriali</i>	(4)	(1)	(3)
<b>TOTALE INNOVAZIONE E TECNOLOGIA</b>	<b>93</b>	<b>75</b>	<b>18</b>
<b>ALTRI SERVIZI</b>			
Youverse	13	13	-
Giovia	10	9	1
Ad Moving	3	3	-
Elgea	1	2	(1)
Autostrade Meridionali	-	-	-
<i>Elisioni infrasettoriali</i>	-	-	-
<b>TOTALE ALTRI SERVIZI</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>-</b>
<i>Elisioni e rettifiche di consolidato</i>	(539)	(357)	(182)
<b>TOTALE GRUPPO AUTOSTRADE PER L'ITALIA</b>	<b>2.101</b>	<b>2.071</b>	<b>30</b>

(1) In data 21 dicembre 2023 è stata costituita Free To X S.p.A., attraverso il conferimento del ramo di azienda e-mobility da parte di Free To X S.r.l.

(2) In data 15 gennaio 2024 si è perfezionata la fusione per incorporazione di Control Card S.r.l. in Infomobility S.r.l.. Contestualmente all'operazione di fusione è stata variata la ragione sociale di Infomobility S.r.l. in Movyon Electronics S.r.l.

EBITDA			INVESTIMENTI OPERATIVI		
I° semestre 2024	I° semestre 2023	Variazione	I° semestre 2024	I° semestre 2023	Variazione
		Assoluta			Assoluta
1.273	1.177	96	750	547	203
15	13	2	18	29	(11)
17	18	(1)	3	6	(3)
13	11	2	2	1	1
8	8	-	22	2	20
1	2	(1)	-	-	-
<b>1.327</b>	<b>1.229</b>	<b>98</b>	<b>795</b>	<b>585</b>	<b>210</b>
(2)	(17)	15	21	2	19
(1)	(1)	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
8	4	4	-	-	-
18	8	10	1	-	1
-	-	-	-	-	-
<b>23</b>	<b>(6)</b>	<b>29</b>	<b>22</b>	<b>2</b>	<b>20</b>
8	2	6	5	4	1
(3)	-	(3)	-	9	(9)
(1)	-	(1)	3	-	3
1	1	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
<b>5</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>8</b>	<b>13</b>	<b>(5)</b>
1	-	1	-	-	-
1	1	-	-	-	-
-	1	(1)	-	-	-
-	1	(1)	-	-	-
(2)	(1)	(1)	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	<b>2</b>	<b>(2)</b>	-	-	-
-	<b>1</b>	<b>(1)</b>	<b>47</b>	<b>22</b>	<b>25</b>
<b>1.355</b>	<b>1.229</b>	<b>126</b>	<b>872</b>	<b>622</b>	<b>250</b>

## 2.6 ASPETTI REGOLATORI RILEVANTI AL 30 GIUGNO 2024

Con riferimento ai principali eventi regolatori di rilievo per le società del Gruppo, in aggiunta a quanto già descritto nella Relazione finanziaria annuale 2023 cui si rinvia, si riporta nel seguito una descrizione degli sviluppi o di nuovi eventi intercorsi sino alla data di approvazione della presente informativa finanziaria semestrale al 30 giugno 2024.

### Incremento tariffario autostrade per l'Italia a decorrere dal 1° gennaio 2024

Il Decreto Interministeriale MIT/MEF del 29 dicembre 2023 ha riconosciuto ad ASPI a partire dal 1° gennaio 2024 un incremento tariffario pari all'1,51%, in linea con la richiesta fatta dalla stessa Società ad ottobre 2023. Anche per il 2024 proseguiranno gli sconti generalizzati all'utenza applicati nel 2023.

### Incremento tariffario a decorrere dal 1° gennaio 2024 delle società controllate concessionarie

Con riferimento a Raccordo Autostradale Valle d'Aosta (RAV) e Società Autostrada Tirrenica (SAT), nelle more della definizione dei rispettivi aggiornamenti convenzionali secondo la legislazione vigente e nel rispetto delle regole stabilite dall'ART, il Concedente, a fronte delle richieste di adeguamento presentate dalle società (pari a 17,96% per RAV e 4,06% per SAT), ha riconosciuto ad entrambe le società un incremento pari al 2,3%.

Con riferimento a Tangenziale di Napoli (TANA), il MIT ha riconosciuto per l'esercizio 2024 un incremento tariffario pari allo 0,76%, coerentemente alla proposta fatta dalla società.

Per la Società Italiana per il Traforo del Monte Bianco (SITMB), è stato invece accordato un incremento tariffario per il 2024 pari al 5,1%, che non tiene conto, in linea con quanto effettuato per il 2023 dell'aumento supplementare per la costruzione della seconda canna del Frejus, ma solo della media delle inflazioni italiana e francese tra settembre 2022 e agosto 2023.

### Aggiornamento del Piano Economico Finanziario di Autostrade per l'Italia

Come già ampiamente descritto nella Relazione finanziaria annuale del 2023, cui si rimanda, ASPI, in coerenza con quanto stabilito al punto 2.5 della delibera ART n. 71/2019 e alle specifiche richieste del Concedente, ha avviato con quest'ultimo le interlocuzioni per l'aggiornamento del PEF relativo al prossimo quinquennio regolatorio 2025-2029, essendo in scadenza quello attualmente vigente (2020-2024). A tal proposito, si segnala che in data 29 giugno 2024 è stato pubblicato il Decreto Legge n. 89 recante "disposizioni urgenti per le infrastrutture e gli investimenti di interesse strategico, per il processo penale e in materia di sport", nel quale è previsto che "entro il 31 luglio 2024 le società concessionarie per le quali interviene la scadenza del periodo regolatorio quinquennale nell'anno 2024 presentano le proposte di aggiornamento dei piani economico-finanziari". Inoltre, sempre all'interno dello stesso Decreto Legge è previsto che tale aggiornamento "è perfezionato entro e non oltre il 31 dicembre 2024". Di conseguenza, ASPI presenterà entro fine luglio un Piano Economico Finanziario coerente con il sistema tariffario vigente e con un piano di investimenti significativamente maggiore rispetto ai 14,1 miliardi di euro di investimenti previsti nel PEF in scadenza. Tale piano di investimenti, asseverato come richiesto dal Concedente da una primaria società esterna, riflette:

- un aumento significativo dei prezzi delle materie prime utilizzate nelle attività di costruzione per effetto dello straordinario incremento dei tassi di inflazione dalla fine del 2021, in conseguenza anche del contesto geopolitico;
- i citati impatti connessi alle nuove linee guida per l'ammodernamento delle infrastrutture, volte al prolungamento della vita utile e all'innalzamento dei livelli di sicurezza delle stesse;

- adeguamento dei progetti richiesti dalle autorità locali e nazionali in relazione ai progetti definiti;
- investimenti aggiuntivi.

### Aggiornamento del Piano Economico Finanziario delle altre società concessionarie

Come già ampiamente descritto nella Relazione finanziaria annuale del 2023, cui si rimanda, si segnala che anche le società concessionarie RAV, SAT e TANA, i cui periodi regolatori erano già scaduti il 31 dicembre 2023, hanno avviato le interlocuzioni con il Concedente per la negoziazione dei nuovi piani economici finanziari. Si ricorda che il decreto-legge 215 del 30 dicembre 2023 (milleproroghe 2023) aveva stabilito, per le concessionarie per le quali è già intervenuta la scadenza del periodo regolatorio quinquennale, la presentazione entro il 30 marzo 2024 delle proposte di aggiornamento dei piani economici finanziari.

A seguito di specifiche interlocuzioni con il MIT, TANA con PEC del 22 aprile 2024 ha inviato una nuova proposta di aggiornamento del PEF, coerente con il sistema tariffario definito dall'ART e con un piano di investimenti significativamente più alto rispetto ai fabbisogni inclusi nel piano economico finanziario scaduto. Come per Autostrade per l'Italia, anche TANA ha provveduto ad ottenere un'asseverazione sui maggiori fabbisogni di investimento.

Con riferimento a SAT e RAV, entrambe hanno trasmesso al Concedente diverse proposte di aggiornamento del PEF e l'ultima è stata inviata in data 17 maggio 2024. Entrambe le società hanno provveduto ad ottenere un'asseverazione da un Ente certificatore esterno relativamente ai maggiori fabbisogni di investimento.

L'iter di aggiornamento dei piani economico finanziari è tutt'ora in corso.

### Evoluzione della disciplina ART in merito ai sistemi tariffari di pedaggio

L'ART, a seguito della verifica di impatto della regolazione sulla metodologia alla base dei sistemi tariffari di pedaggio relativi alle concessioni autostradali, avviata con delibera 181/2023 e conclusasi in data 24 gennaio 2024, ha evidenziato l'opportunità di intervenire sulla predetta metodologia sia attraverso l'adozione di indicazioni operative, sia considerando eventuali ipotesi di revisione, da sottoporre a consultazione pubblica, in ragione dei cambiamenti nel frattempo intervenuti nel settore. A tal proposito la stessa Autorità ha emesso:

- in data 8 febbraio 2024 la delibera n. 15/2024 con indicazioni operative riguardanti specificatamente l'applicazione dei meccanismi riguardanti (i) le poste figurative e (ii) l'adeguamento annuale della componente tariffaria di costruzione conseguente alla mancata realizzazione degli investimenti programmati da parte del concessionario;
- in data 29 febbraio 2024 la delibera n. 29/2024 con l'avvio di una indagine conoscitiva, con scadenza 22 marzo 2024. In particolare, l'Autorità ha chiesto ai concessionari informazioni riguardanti (i) l'effettiva vita utile degli asset reversibili realizzati, in corso di realizzazione o da realizzare e (ii) le componenti del costo del debito e la loro relativa valorizzazione;
- in data 9 maggio 2024 la delibera n. 56/2024 ha approvato il documento recante "Indagine conoscitiva. Sistema tariffario di pedaggio relativo alle concessioni di cui all'articolo 37, comma 2, lettera g), del d.l. 201/2011";
- in data 17 maggio 2024, a seguito della conclusione della fase conoscitiva, la delibera n. 62/2024 recante "Aggiornamento del Sistema tariffario di pedaggio relativo alle concessioni di cui all'articolo 37, comma 2, lett. g), del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre

2011, n. 214. Avvio del procedimento”, con la quale l’ART ha comunicato l’avvio del procedimento per l’aggiornamento del sistema tariffario di pedaggio, fissandone il termine di conclusione al 20 dicembre 2024.

## Altre informazioni rilevanti in ambito regolatorio e concessorio

### Contenzioso promosso dalle associazioni AIPE, CONFIMI ABRUZZO e ADUSBEF

In data 27 maggio 2022, AIPE, CONFIMI ABRUZZO e ADUSBEF hanno proposto ricorso, con richiesta di sospensiva, avverso gli atti e pareri adottati dagli organi pubblici coinvolti (CIPESS, Presidenza del Consiglio dei Ministri, MEF, MIT, ART, NARS, Corte dei Conti, l’Avvocatura Generale dello Stato) nel procedimento che ha portato alla sottoscrizione dell’Accordo stipulato tra ASPI e il Concedente in data 14 ottobre 2021, nonché alla formalizzazione del III Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica del 2007.

Il ricorso proposto avverso i suddetti organi pubblici è stato presentato dalle citate associazioni anche nei confronti dei controinteressati ASPI, Mundys, CDP, CDP Equity, Blackstone e Macquarie.

In data 19 ottobre 2022, il TAR Lazio ha emesso la sentenza non definitiva, con la quale - dopo aver respinto la domanda di rinvio e dichiarato l’estromissione di AIPE e di CONFIMI ABRUZZO dal giudizio (ma non di ADUSBEF, di cui è stata accertata la legittimazione ad agire) - ha sollevato tre questioni pregiudiziali dinanzi alla Corte di Giustizia Europea sull'applicabilità dell'art. 43 del D.lgs. 201/2011 (Legge 214/2011), in relazione alla disciplina prevista dagli artt. 38, 43 e 44 della Direttiva UE 2014/23, e ha chiesto alla Corte l’applicazione del procedimento accelerato, sospendendo per l’effetto il processo fino alla relativa pronuncia della Corte di Giustizia Europea.

In data 26 ottobre 2022, l’Avvocatura dello Stato ha presentato appello con istanza cautelare al Consiglio di Stato avverso la sentenza per far valere l’assenza di legittimazione ad agire di ADUSBEF considerato che l’associazione rappresenta i consumatori di servizi bancari e finanziari, senza alcun tipo di collegamento con le concessioni autostradali. Successivamente, ASPI, Holding Reti Autostradali (HRA) e Mundys hanno presentato i rispettivi appelli incidentali. Il 23 dicembre 2022, AIPE e CONFIMI ABRUZZO hanno presentato a loro volta appello incidentale contro la sentenza di I grado al fine di vedere riconosciuta la propria legittimazione attiva.

In data 23 agosto 2023, il Consiglio di Stato ha depositato la sentenza sul ricorso in oggetto ed ha accolto solo in parte gli appelli proposti da Presidenza del Consiglio, MEF, MIT, Mundys, HRA ed ASPI avverso la sentenza non definitiva del TAR Lazio del 19 ottobre 2022. Il Consiglio di Stato ha riconosciuto la legittimazione di Adusbef e dichiarato invece inammissibili gli interventi di Codacons e di altra associazione interveniente, confermando la carenza di legittimazione di Aipe e Confimi Abruzzo. In data 8 settembre 2023, Mundys ha notificato il ricorso promosso davanti al Consiglio di Stato per revocazione della sentenza del Consiglio di Stato e per il conseguenziale annullamento e/o la conseguenziale riforma della sentenza non definitiva del TAR Lazio. ASPI, la Presidenza del Consiglio, il MEF, il MIT e Codacons si sono costituiti. L’udienza di discussione si è tenuta l’11 gennaio 2024 e il Consiglio di Stato ha pubblicato la propria decisione il 3 luglio 2024, rigettando il ricorso per inammissibilità dello stesso.

Con riferimento, invece, alle questioni sollevate dinanzi alla Corte di Giustizia Europea, all’udienza di discussione dello scorso 28 febbraio 2024 la corte stessa si è riservata la decisione che potrebbe intervenire in un termine non perentorio di sei mesi dall’udienza. In occasione dell’udienza pubblica del 30 aprile 2024, sono state lette le conclusioni dell’Avvocato Generale che ritiene non sia obbligatorio rimettere in gara una concessione cui siano state apportate modifiche oggettive o soggettive non sostanziali e che, nel corso dell’esecuzione della concessione, non sia obbligatorio per l’amministrazione effettuare una valutazione dell’affidabilità del concessionario, essendo tale obbligo sancito dalle norme comunitarie e interne solo nel caso di una procedura ad evidenza pubblica. La verifica della natura sostanziale delle modifiche introdotte dall’Accordo negoziale del 2021 e dal III Atto aggiuntivo spetterà al giudice remittente (TAR Lazio).

Alla data del presente documento, la Corte deve ancora emettere la propria decisione che potrà o meno conformarsi alle conclusioni rese dall'Avvocato Generale.

### Approvazione progetto Tunnel Subportuale di Genova

In data 2 marzo 2024, il Concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ("MIT") ha approvato il progetto dell'intervento finalizzato alla realizzazione del "Tunnel Subportuale urbano di attraversamento della città di Genova", che è ricompreso negli impegni da realizzare a carico di ASPI nell'ambito dell'accordo negoziale sottoscritto con il MIT ad ottobre 2021 fino a un importo pari a 700 milioni di euro, già stanziato tra i fondi rischi e oneri negli esercizi precedenti.

### Diritti Minimi degli Utenti

In è stata pubblicata la Delibera ART n. 91, con la quale è stata avviata una nuova consultazione pubblica finalizzata alla prosecuzione del procedimento inerente alla definizione dei diritti minimi degli utenti.

In particolare, viene prevista la proroga del termine per la conclusione del procedimento avviato con la delibera 16/2023 per la definizione dei diritti minimi degli utenti. I nuovi termini stabiliti nella citata delibera sono i seguenti:

- 31 marzo 2025 per quanto attiene alla definizione delle misure afferenti al sistema di calcolo del rimborso del pedaggio in presenza di limitazioni all'utilizzo dell'infrastruttura e relative modalità di erogazione;
- 30 settembre 2024 per quanto attiene al termine di conclusione del procedimento per le misure diverse da quelle di cui alla precedente lettera a).

### Società Autostrada Tirrenica (SAT)

#### *Incrementi Tariffari*

Con riferimento ai contenziosi promossi da SAT in relazioni ai mancati riconoscimenti degli incrementi tariffari relativi per annualità 2016, 2017 e 2018, si ricorda che nel 2023 il MIT ha comunicato a SAT l'approvazione di un aumento tariffario del 12,44% per gli anni 2017 e 2018. La società e il Concedente avevano concordato di ripartire l'aumento complessivo come segue: (i) un aumento tariffario del 6,22% applicato a partire dal 1° dicembre 2023; (ii) un aumento della quota ulteriore di incremento tariffario decretata dal Commissario ad acta (pari al restante 6,22%) a far data dal 1° luglio 2024, salvo che, entro tale termine, non fossero stati assunti tutti gli atti concessori e regolatori che consentiranno il riconoscimento degli adeguamenti tariffari previsti nel piano economico finanziario in via di definizione. Tale ulteriore aumento è stato effettivamente applicato.

#### *Evoluzione contesto regolatorio*

L'art. 35 comma 1-ter del DL n. 162/2019, convertito con modificazioni dalla legge n. 8/2020, ha stabilito che, fino al 31 ottobre 2028, la SAT, in forza della convenzione unica stipulata in data 11 marzo 2009, dovesse provvedere alla sola gestione delle tratte relative al collegamento autostradale A12 Livorno-Grosseto-Civitavecchia aperte al traffico alla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto stesso.

Il citato articolo aveva altresì previsto che le tratte diverse da quelle sopra menzionate fossero invece assegnate, all'esito del procedimento di revisione della concessione SAT, ad ANAS, la quale provvede altresì alla realizzazione dell'intervento viario Tarquinia-San Pietro in Palazzi, anche attraverso l'adeguamento della strada statale n. 1 – Aurelia.

Tenuto conto di ciò, il DL n. 121/2021 (convertito nella Legge n. 156/2021, all'art 2 commi 2 ter e 2 quater) ha stabilito che per ridurre i tempi di realizzazione di tale ultimo intervento, nelle more della definizione del procedimento di revisione della concessione di SAT è autorizzato l'acquisto da parte dell'ANAS dei progetti elaborati da SAT stessa, previo pagamento di un corrispettivo

determinato avendo riguardo ai soli costi di progettazione e ai diritti sulle opere dell'ingegno di cui all'articolo 2578 del codice civile.

A tal riguardo è stato previsto un contributo a carico dello Stato di euro 36,5 milioni di euro – definizione del corrispettivo subordinata ad accertamento da parte del Consiglio dei Lavori Pubblici con apposito parere - soggetto alla verifica dei progetti da parte della stessa ANAS. Con nota del 6 marzo 2024 il MIT ha trasmesso alla società il parere emanato dal Consiglio dei Lavori Pubblici in data 8 novembre 2023, con cui quest'ultimo ha rimesso ad ANAS e al MIT ogni aspetto inerente alla definizione delle soluzioni progettuali.

Da ultimo, il DL pubblicato il 29 giugno 2024, ha modificato l'articolo 2, comma 2 ter, del citato DL 121/2021, rimettendo la quantificazione del corrispettivo a specifiche valutazioni.

### Contenzioso Raccordo Autostradale Valle d'Aosta su tariffe 2021

Con riferimento al ricorso presentato da RAV avverso il provvedimento del 31 dicembre 2020 di mancato riconoscimento tariffario per l'anno 2021, a seguito della sentenza con cui il TAR Valle d'Aosta ha rigettato il ricorso della Società, in data 17 marzo 2022, RAV ha presentato ricorso al Consiglio di Stato, che è attualmente pendente. All'udienza del 18 aprile 2024 la causa è stata trattenuta in decisione e alla data del presente documento non è pervenuta alcuna decisione in merito.

## 2.7 RISORSE UMANE

Al 30 giugno 2024 il Gruppo Autostrade per l'Italia impiega 10.158 risorse (9.502 a tempo indeterminato) in aumento di 371 unità rispetto al 31 dicembre 2023 (+3,8%).

Il personale a tempo indeterminato aumenta di 272 unità per il potenziamento dell'organico delle società del Gruppo focalizzate sulle attività di investimento e manutenzione dell'infrastruttura (Amplia +104 unità, Tecne +110 unità, C.I.EL. +34 unità e Movyon +28 unità).

Il personale a tempo determinato si incrementa di 99 unità per il diverso utilizzo temporale del personale esattoriale stagionale tra dicembre 2023 e giugno 2024 da parte Autostrade per l'Italia (+58 unità) e per le maggiori attività sulla rete da parte di Giovia (+53 unità).

L'organico medio del Gruppo (incluso il personale interinale) si attesta a 9.316 unità medie nel primo semestre 2024 in aumento di 271 unità medie (+3%) rispetto al periodo di confronto (9.045). Come evidenziato sopra, sulla variazione incide l'incremento delle unità medie delle società del gruppo focalizzate sulle attività di manutenzione e investimento, parzialmente compensato dal rallentamento del turnover nel comparto esazione.

## ORGANICO A TEMPO INDETERMINATO

	30/06/2024	31/12/2023	Variazione	
			assoluta	%
Dirigenti	169	154	15	9,7%
Quadri	557	543	14	2,6%
Impiegati	4.755	4.480	275	6,1%
Operai	2.529	2.541	(12)	(0,5%)
Corpo esattoriale	1.492	1.512	(20)	(1,3%)
<b>Totale</b>	<b>9.502</b>	<b>9.230</b>	<b>272</b>	<b>2,9%</b>

## ORGANICO A TEMPO DETERMINATO

	30/06/2024	31/12/2023	Variazione	
			assoluta	%
Dirigenti	1	1	-	n.a.
Quadri	-	1	(1)	n.a.
Impiegati	86	131	(45)	(34,4%)
Operai	272	184	88	47,8%
Corpo esattoriale	297	240	57	23,8%
<b>Totale</b>	<b>656</b>	<b>557</b>	<b>99</b>	<b>17,8%</b>

## ORGANICO MEDIO

	01.01.2024	01.01.2023	Variazione	
	30.06.2024	30.06.2023	assoluta	%
Dirigenti	164	154	10	6,5%
Quadri	550	501	49	9,7%
Impiegati	4.700	4.363	337	7,7%
Operai	2.426	2.440	(14)	(0,6%)
Corpo esattoriale	1.477	1.587	(110)	(6,9%)
<b>Totale</b>	<b>9.316</b>	<b>9.045</b>	<b>271</b>	<b>3,0%</b>

## 2.8 IMPATTI DERIVANTI DAL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Anche nel primo semestre 2024 è proseguito l'impegno nei confronti del contrasto degli effetti connessi al cambiamento climatico. Come ampiamente descritto nella nota 6 del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 inclusa nella Relazione Finanziaria Annuale 2023, cui si rimanda, il Gruppo ha posto al centro la sostenibilità in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 ONU per lo sviluppo sostenibile e si trova a svolgere un ruolo cruciale lungo tre direttrici: ridurre la propria impronta carbonica, adattare le proprie infrastrutture alla sfida rappresentata dai fenomeni estremi, abilitare lungo le proprie reti modelli di mobilità sostenibili.

In merito all'impegno intrapreso dal Gruppo nel percorso di decarbonizzazione, si segnala che, dopo la validazione degli obiettivi al 2030, ASPI ha ricevuto da SBTi (Science Based Target Initiative) anche la validazione degli obiettivi al 2050 per la riduzione del 90% delle emissioni di CO2 legate ad attività dirette e indirette.

Per quanto si riferisce agli obiettivi di obiettivi di scope 1<sup>7</sup> al 30 giugno 2024 sono operative nel parco auto del Gruppo 20 auto elettriche. Il loro numero è destinato a salire dal 2024, per effetto della gara svolta nel 2023 per il noleggio a lungo termine, nella quale è stato chiesto ai fornitori di inserire auto elettriche per ciascuna categoria di veicolo. Inoltre, in taluni siti aziendali si è provveduto a dismettere 24 centrali termiche, con l'obiettivo di sostituirne 52 entro il 2026 per installare nuove centrali alimentate con vettori energetici a minor impatto ambientale.

Per quanto riguarda gli obiettivi di scope 2<sup>8</sup>, il fabbisogno di energia elettrica del Gruppo è coperto quasi integralmente da fonti rinnovabili certificate. Sono operativi 164 impianti fotovoltaici, per una potenza complessiva installata di 10,8 MWp e un'energia elettrica prodotta di circa 12 GWh/anno (produzione media annua), di cui il 40% in autoconsumo diretto in sito.

È stato, inoltre, avviato il piano per l'installazione nelle gallerie e lungo gli svincoli autostradali di impianti di illuminazione a LED, che sostituiranno le tradizionali lampade a sodio. Per quanto riguarda l'efficientamento degli imbocchi in galleria verranno sostituiti 32.000 apparecchi in 450 fornici entro il 2026, di cui 137 risultano al 30 giugno già efficientati. A fine progetto si avrà un saving di circa 10 GWh/anno oltre a importanti benefici sul comfort visivo per l'utente e sulla manutenzione degli apparecchi. Gli interventi lungo gli svincoli saranno completati nel corso del 2024 consentiranno un risparmio energetico di circa 2 GWh/anno.

Il Gruppo si è impegnato con SBTi anche per la riduzione delle emissioni di Scope 3 upstream e a questo scopo prosegue, con il coinvolgimento delle società Tecne Gruppo Autostrade per l'Italia e Amplia Infrastructures, il confronto con i produttori con l'obiettivo di meglio comprendere la possibilità di adottare materiali "green", cioè a basso coefficiente emissivo, nel mondo dei lavori, e di verificare la disponibilità sul mercato di tali materiali.

Si segnala, infine, che è stato completato il piano per la realizzazione a cura di Free To X di 100 stazioni di ricarica ad alta potenza in altrettante aree di servizio, con l'obiettivo di facilitare l'utilizzo dell'infrastruttura da parte di veicolo a basse emissioni; nel corso del 2024 si prevede di effettuare gare per aumentare la copertura del servizio ad ulteriori 108 aree.

## 2.9 EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2024

Oltre a quanto già evidenziato nei paragrafi precedenti, alla data di approvazione della Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2024 del Gruppo Autostrade per l'Italia non si segnalano ulteriori eventi successivi di rilievo.

---

<sup>7</sup> Scope 1: Emissioni derivanti da fonti controllate direttamente dal Gruppo come, ad esempio, i combustibili utilizzati per alimentare la flotta aziendale, gli automezzi da lavoro e a noleggio, combustibili per i generatori di emergenza, per il riscaldamento, la cogenerazione etc.

<sup>8</sup> Scope 2: Emissioni derivanti da fonti non controllate direttamente dal Gruppo e associate alla generazione di energia elettrica, calore e vapore importati e consumati dal Gruppo.

Scope 3: Emissioni da fonti che non sono sotto il diretto controllo aziendale, ma che sono indirettamente legate all'attività aziendale. Comprende tutte le emissioni indirette generate dalla catena del valore del Gruppo come, ad esempio, quelle connesse alla catena di fornitura (cd Scope 3 upstream), i viaggi dei dipendenti, emissioni dovute all'utilizzo dell'infrastruttura da parte degli utenti (cd Scope 3 downstream) etc.

## 2.10 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Con riferimento ai rapporti con parti correlate, si rinvia alla nota 26, d) “Rapporti con parti correlate” del bilancio consolidato semestrale abbreviato.

## 2.11 NOTE METODOLOGICHE

### INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Coerentemente agli orientamenti dell’ESMA, nel seguito sono elencati i principali IAP presentati nella Relazione finanziaria semestrale e una sintetica descrizione della relativa composizione, nonché la riconciliazione degli stessi con i corrispondenti dati ufficiali:

- a) **“Margine operativo lordo (EBITDA)”**: è l’indicatore sintetico della redditività derivante dalla gestione operativa, determinato sottraendo dai ricavi operativi la variazione operativa dei fondi e i costi operativi, ad eccezione di ammortamenti, svalutazioni, ripristini di valore e accantonamenti degli oneri che dovranno essere sostenuti nel tempo in relazione agli interventi di rinnovo dell’infrastruttura in concessione di Società Italiana per Azioni per il Traforo del Monte Bianco (SITMB);
- b) **“EBITDA Cash”**: è l’indicatore sintetico della redditività monetaria derivante dalla gestione operativa calcolato escludendo dall’EBITDA la voce “Variazione operativa dei fondi”, gli utilizzi operativi dei fondi e le altre variazioni non monetarie dell’EBITDA.
- c) **“Margine operativo (EBIT)”**: è l’indicatore che misura la redditività dei capitali complessivamente investiti in azienda, calcolato sottraendo dall’EBITDA gli ammortamenti, le svalutazioni, i ripristini di valore e gli accantonamenti per interventi di rinnovo dell’infrastruttura in concessione di SITMB, sopra citati. L’EBIT, così come l’EBITDA, non include la componente capitalizzata di oneri finanziari relativi ai servizi di costruzione, che è evidenziata in una voce specifica della gestione finanziaria nel prospetto riclassificato, mentre è compresa nei ricavi nel prospetto ufficiale di conto economico del bilancio consolidato semestrale abbreviato;
- d) **“Capitale investito netto”**: espone l’ammontare complessivo delle attività di natura non finanziaria, al netto delle passività di natura non finanziaria;
- e) **“Indebitamento finanziario netto”**: è l’indicatore della quota del capitale investito netto coperta attraverso passività nette di natura finanziaria, composto dalle “Passività finanziarie correnti e non correnti”, al netto delle “Attività finanziarie correnti e non correnti”;
- f) **“Investimenti operativi”**: è l’indicatore degli investimenti complessivi connessi allo sviluppo dei business del Gruppo calcolati come somma dei flussi finanziari per investimenti in attività materiali, attività in concessione e altre attività immateriali, escludendo gli investimenti connessi ad operazioni su partecipazioni; si segnala che la voce non include i costi per investimenti non remunerati inclusi nell’accordo negoziale con il MIT perché trattati come componenti negative del Flusso di cassa operativo (FFO);
- g) **“FFO-Cash Flow Operativo o flusso di cassa operativo”**: è l’indicatore dei flussi finanziari generati o assorbiti dalla gestione operativa. Il flusso di cassa operativo è determinato come: utile/(perdita) del periodo + ammortamenti +/- svalutazioni/ripristini di valore di attività +/- accantonamenti di fondi, rilasci per eccedenze e utilizzi operativi di fondi + altri stanziamenti rettificativi + oneri finanziari da attualizzazione di fondi +/- quota di perdita/utile di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto +/- minusvalenze/plusvalenze da cessione di attività +/- altri oneri/proventi non monetari +/- imposte differite/anticipate rilevate a conto economico;

- h) **“Equity free cash flow”**: è l'indicatore che rappresenta i flussi finanziari disponibili per la remunerazione del capitale proprio, per il rimborso del debito e per la copertura degli eventuali investimenti finanziari; è determinato come: FFO-Cash flow operativo +/-Variazione capitale circolante e altre poste non finanziarie + Investimenti operativi + Contributi su investimenti.

Si riportano di seguito i prospetti di riconduzione con i corrispondenti prospetti riclassificati presentati nei paragrafi precedenti di Conto economico e della Situazione patrimoniale-finanziaria, redatti ai sensi dei principi contabili internazionali IAS/IFRS.

## PROSPETTO DI RICONDUZIONE TRA CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO E CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CONSOLIDATO

Milioni di euro

	1° semestre 2024						1° semestre 2023					
	Prospetto ufficiale			Prospetto riclassificato			Prospetto ufficiale			Prospetto riclassificato		
	Rif.	Voci di dettaglio	Voci da prospetto	Rif.	Voci di dettaglio	Voci da prospetto	Rif.	Voci di dettaglio	Voci da prospetto	Rif.	Voci di dettaglio	Voci da prospetto
<b>Riconduzione delle voci</b>												
Ricavi da pedaggio			1.887			1.887			1.829			1.829
Ricavi per servizi di costruzione			808						563			
<i>Ricavi per servizi di costruzione - contributi e costi esterni</i>	(a)	682					(a)	472				
<i>Costo per il personale capitalizzato - opere con benefici economici aggiuntivi</i>	(b)	126					(b)	91				
<i>Ricavi per opere a carico dei subconcessionari</i>	(c)	0					(c)	0				
Altri ricavi	(d)		214				(d)		242			
Altri ricavi operativi				(c+d)		214				(c+d)		242
<i>Ricavi per opere a carico dei subconcessionari</i>				(c)	0					(c)	-	
<b>Totale Ricavi</b>			<b>2.909</b>						<b>2.634</b>			
<b>TOTALE RICAVI OPERATIVI</b>						<b>2.101</b>						<b>2.071</b>
<b>Materie prime e materiali</b>			(150)		(150)				(109)		(109)	
<b>Costi per servizi</b>			(852)		(852)				(699)		(699)	
<b>Plusvalenze (Minusvalenze) da dismissioni di elementi di attività materiali e immateriali</b>			0		0				0		0	
<b>Costo per il personale</b>	(e)		(388)				(e)		(373)			
<b>Altri oneri</b>			(269)						(267)			
Oneri concessori	(f)		(231)				(f)		(226)			
Oneri per godimento beni di terzi			(7)		(7)				(8)		(8)	
Oneri diversi			(31)		(31)				(33)		(33)	
<i>Ricavi per servizi di costruzione: contributi e capitalizzazione dei costi esterni</i>				(a)	682					(a)	472	
<i>Utilizzo fondi per rinnovo infrastrutture autostradali</i>				(i)	2					(i)	5	
<b>COSTI ESTERNI GESTIONALI COMPRESI COSTI DI MANUTENZIONE</b>						(356)						(372)
<b>ONERI CONCESSORI</b>				(f)		(231)				(f)		(226)
<b>COSTO DEL LAVORO NETTO</b>				(e+b)		(262)				(e+b)		(282)
<b>VARIAZIONE OPERATIVA DEI FONDI</b>						103						38
<i>Variazione operativa dei fondi per accantonamenti (Accantonamenti) Utilizzi del fondo per ripristino e sostituzione infrastrutture autostradali</i>			105						36			
<i>(Accantonamenti) Utilizzi del fondo per rinnovo infrastrutture autostradali</i>			53		53				27		27	
<i>(Accantonamenti) Utilizzi del fondo per rinnovo infrastrutture autostradali</i>			2						(2)			
<i>Accantonamenti fondi per rinnovo infrastrutture autostradali</i>	(h)	0					(h)	(7)				
<i>Utilizzo fondi per rinnovo infrastrutture autostradali</i>	(i)	2					(i)	5				
<i>Accantonamenti (Utilizzi) dei fondi per rischi e oneri</i>			50		50				11		11	
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI NETTI</b>						(746)						(842)
<b>Ammortamenti</b>	(l)		(391)				(l)		(351)			
Ammortamento attività materiali			(23)						(20)			
Ammortamento diritti concessori immateriali			(340)						(296)			
Ammortamento altre attività immateriali	(m)		(28)				(m)		(35)			
<b>(Svalutazioni) Ripristini di valore</b>			(3)						(3)			
<b>MARGINE OPERATIVO (EBITDA)</b>						1.355						1.229
<b>AMMORTAMENTI, SVALUTAZIONI E RIPRISTINI DI VALORE E ACCANTONAMENTI PER RINNOVI</b>				(l+h+m)		(394)				(l+h+m)		(361)
<b>TOTALE COSTI</b>			(1.948)						(1.766)			
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>			961						868			
<b>MARGINE OPERATIVO (EBIT)</b>						961						868
<b>Proventi finanziari</b>			67						42			
Altri proventi finanziari	(n)		67				(n)		42			
<b>Oneri finanziari</b>	(o)		(245)				(o)		(249)			
Proventi/(Oneri) finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti	(p)		(5)				(p)		(13)			
Altri oneri finanziari	(q)		(240)				(q)		(236)			
<b>Uttili/(Perdite) su cambi</b>			0						0			
<b>PROVENTI (ONERI) FINANZIARI</b>			(178)						(207)			
Oneri finanziari, al netto dei proventi finanziari						(178)						(207)
Quota dell'utile (perdita) di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto	(r)		1	(r)		1	(r)		0	(r)		0
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE IN FUNZIONAMENTO</b>			784			784			661			661
<b>(Oneri)/proventi fiscali</b>			(237)			(237)			(201)			(201)
Imposte correnti sul reddito			(155)						(127)			
Differenze su imposte sul reddito di esercizi precedenti			0						1			
Imposte anticipate e differite			(82)						(75)			
<b>RISULTATO DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE IN FUNZIONAMENTO</b>			547			547			460			460
<b>Proventi (Oneri) netti di attività operative cessate</b>			-			-			-			-
<b>UTILE (PERDITA) DEL PERIODO</b>			547			547			460			460
<b>di cui:</b>												
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo			539			539			456			456
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza di Terzi			8			8			4			4

## PROSPETTO DI RICONDUZIONE TRA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA E SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA RICLASSIFICATA CONSOLIDATA

Milioni di euro

Riconduzione delle voci	30/06/2024					31/12/2023				
	Prospetto ufficiale		Prospetto riclassificato			Prospetto ufficiale		Prospetto riclassificato		
	Rif.	Voci da prospetto	Rif.	Voci di dettaglio	Voci da prospetto	Rif.	Voci da prospetto	Rif.	Voci di dettaglio	Voci da prospetto
Attività materiali	(a)	235			235	(a)	225			225
Attività immateriali	(b)	17.125			17.125	(b)	16.659			16.659
Partecipazioni	(c)	11			11	(c)	73			73
Attività per imposte anticipate	(d)	132			132	(d)	135			135
Altre attività non finanziarie	(e)	-			-	(e)	-			-
Attività non finanziarie in dismissione				(f)	63				(f)	24
<b>Attività non finanziarie (A)</b>					<b>17.566</b>					<b>17.116</b>
Attività commerciali	(g)	903			903	(g)	856			856
Passività commerciali	(h)	(1.830)			(1.830)	(h)	(1.890)			(1.890)
Attività/(Passività) nette per imposte sul reddito correnti				(i+j)	(169)				(i+j)	(136)
Attività per imposte sul reddito correnti	(i)	77				(i)	13			
Passività per imposte sul reddito correnti	(j)	(246)				(j)	(149)			
Altre attività/(passività) nette				(k+l)	(344)				(k+l)	(354)
Altre attività	(k)	127				(k)	134			
Altre passività	(l)	(471)				(l)	(488)			
<b>Capitale circolante netto (B)</b>					<b>(1.440)</b>					<b>-1.524</b>
<b>Capitale investito lordo (C=A+B)</b>					<b>16.126</b>					<b>15.592</b>
Fondi per accantonamenti				(m+n)	(2.565)				(m+n)	(2.752)
Fondi correnti per accantonamenti	(m)	(476)				(m)	(486)			
Fondi non correnti per accantonamenti	(n)	(2.089)				(n)	(2.266)			
Passività per imposte differite	(o)	(692)			(692)	(o)	(611)			(611)
Altre passività non finanziarie	(p)	(25)			(25)	(p)	(22)			(22)
Passività non finanziarie in dismissione				(q)					(q)	(12)
<b>Passività non finanziarie (D)</b>					<b>(3.282)</b>					<b>(3.397)</b>
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO (E=C+D)</b>					<b>12.844</b>					<b>12.195</b>
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo		2.800			2.800		2.606			2.606
Patrimonio netto di pertinenza di Terzi		298			298		309			309
<b>Totale patrimonio netto (F)</b>		<b>3.098</b>			<b>3.098</b>		<b>2.915</b>			<b>2.915</b>
<b>Indebitamento finanziario netto (G)</b>				(r+s+t+u+v+w+x-z)	<b>9.746</b>				(r+s+t+u+v+w+x-z)	<b>9.280</b>
<b>Indebitamento finanziario netto non corrente</b>										
Passività finanziarie non correnti	(r)	11.165				(r)	10.754			
Attività finanziarie non correnti	(s)	(319)				(s)	(489)			
Passività finanziarie correnti	(t)	286				(t)	1.361			
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(u)	(1.251)				(u)	(2.204)			
Disponibilità liquide		(1.164)					(1.849)			
Mezzi equivalenti		(87)					(355)			
Attività finanziarie correnti	(v)	(135)				(v)	(135)			
<b>COPERTURA DEL CAPITALE INVESTITO NETTO (H=F+G)</b>					<b>12.844</b>					<b>12.195</b>
Attività destinate alla vendita	(y)	63	63			(y)	32	32		
Attività finanziarie in dismissione							24			
Attività finanziarie in dismissione - attività non correnti	(w)	-				(w)	3			
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti commesse ad attività operative cessate	(x)	-				(x)	5			
Passività destinate alla vendita	(zz)	-				(zz)	(13)	(13)		
Passività non finanziarie in dismissione							(12)			
Passività finanziarie in dismissione	(z)	-				(z)	(1)		(z)	
<b>TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI</b>		<b>(a+b+c+d+e-s)</b>	<b>17.822</b>				<b>(a+b+c+d+e-s)</b>	<b>17.581</b>		
<b>TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI</b>		<b>(g+h+k-u-v+y)</b>	<b>2.556</b>				<b>(g+h+k-u-v+y)</b>	<b>3.374</b>		
<b>TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI</b>		<b>(-n-o-p+r)</b>	<b>13.971</b>				<b>(-n-o-p+r)</b>	<b>13.653</b>		
<b>TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI</b>		<b>(-h-j-l-m+t-x)</b>	<b>3.309</b>				<b>(-h-j-l-m+t-x)</b>	<b>4.387</b>		

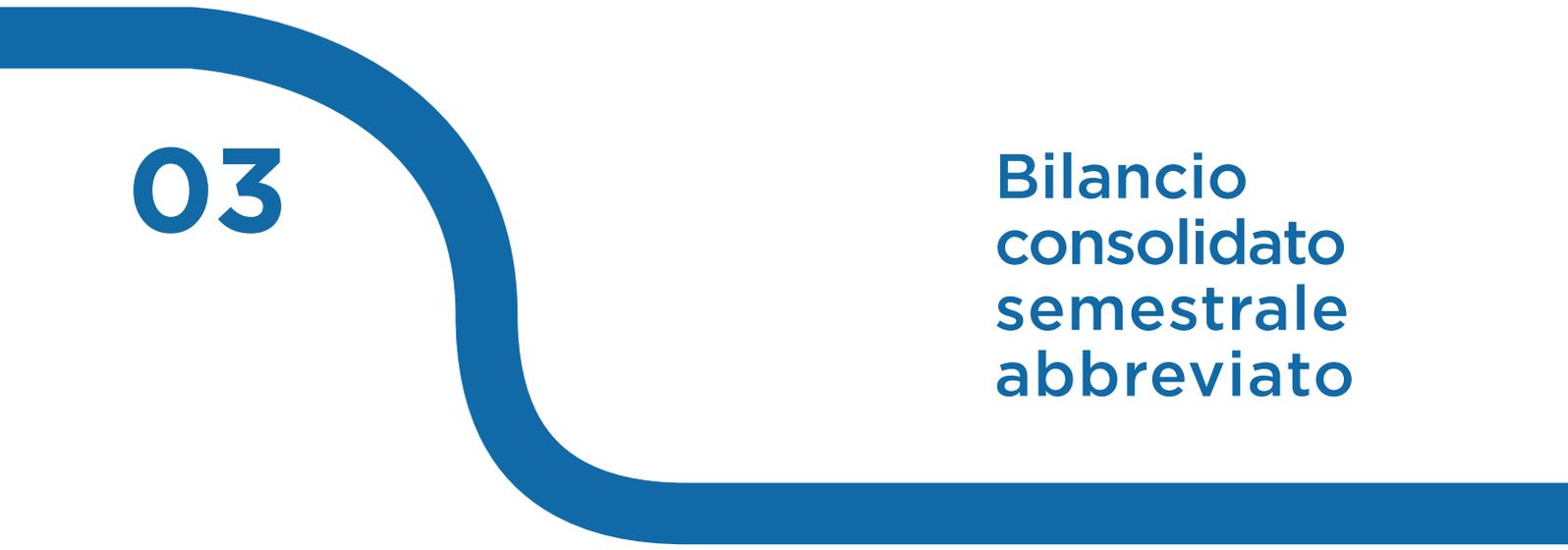
## INDICATORI ECONOMICO-FINANZIARI SU BASE OMOGENEA

Nella tabella seguente sono riportati i valori consolidati su base omogenea per entrambi i periodi a confronto del Margine Operativo Lordo (EBITDA), dell'Utile/(perdita) del periodo, dell'Utile/(perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo e del flusso di cassa operativo (FFO) con i corrispondenti valori desunti dai prospetti riclassificati del paragrafo 2.4 Andamento economico finanziario del Gruppo.

€ milioni	Note	1° semestre 2024				1° semestre 2023			
		Margine operativo lordo (EBITDA)	Utile del periodo	Utile del periodo di pertinenza del Gruppo	FFO-Cash Flow Operativo	Margine operativo lordo (EBITDA)	Utile del periodo	Utile del periodo di pertinenza del Gruppo	FFO-Cash Flow Operativo
<b>Valori reported (A)</b>		<b>1.355</b>	<b>547</b>	<b>539</b>	<b>844</b>	<b>1.229</b>	<b>460</b>	<b>456</b>	<b>821</b>
<b>Effetti non omogenei</b>									
Variazione dei tassi di interesse per l'attualizzazione dei fondi	(1)	98	72	72	-	2	(4)	(4)	-
Ammortamento extra contabile dell'avviamento	(2)	-	-	-	8	-	-	-	42
<b>Subtotale (B)</b>		<b>98</b>	<b>72</b>	<b>72</b>	<b>8</b>	<b>2</b>	<b>(4)</b>	<b>(4)</b>	<b>42</b>
<b>Valori su base omogenea (C) = (A)-(B)</b>		<b>1.257</b>	<b>475</b>	<b>467</b>	<b>836</b>	<b>1.227</b>	<b>464</b>	<b>460</b>	<b>779</b>

L'espressione "su base omogenea", nel seguito utilizzata per il commento delle variazioni di taluni indicatori economici e finanziari consolidati, indica che i valori dei periodi a confronto sono determinati escludendo i seguenti effetti:

- dai dati dei due periodi a confronto l'impatto, al netto del relativo effetto fiscale, derivante dalla variazione dei tassi di interesse presi a riferimento per l'attualizzazione dei fondi iscritti tra le passività del Gruppo;
- dai dati dei due periodi a confronto gli effetti connessi alla rilevazione degli effetti dell'affrancamento di quote di ammortamento dedotte extra contabilmente riferite all'avviamento di Autostrade per l'Italia.



**03**

**Bilancio  
consolidato  
semestrale  
abbreviato**



## PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

## SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

€ migliaia	Note	30/06/2024	31/12/2023
<b>ATTIVITÀ</b>			
<b>Attività non correnti</b>			
<b>Attività materiali</b>	<b>7</b>	<b>234.497</b>	<b>224.980</b>
Immobili, impianti e macchinari		234.497	224.880
Investimenti immobiliari		-	100
<b>Attività immateriali</b>	<b>8</b>	<b>17.124.485</b>	<b>16.658.850</b>
Diritti concessori immateriali		10.867.257	10.409.292
Avviamento e altre attività immateriali a vita utile indefinita		6.111.555	6.111.555
Altre attività immateriali		145.673	138.003
<b>Partecipazioni</b>	<b>9</b>	<b>11.420</b>	<b>73.357</b>
Partecipazioni contabilizzate al fair value		5.047	10.858
Partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto		6.373	62.499
<b>Attività finanziarie non correnti</b>	<b>10</b>	<b>318.982</b>	<b>489.716</b>
Attività finanziarie non correnti per contributi		124.696	124.118
Depositi vincolati non correnti		120.088	120.191
Titoli		56.249	63.218
Derivati non correnti con fair value positivo		691	152.292
Altre attività finanziarie non correnti		17.258	29.897
<b>Attività per imposte anticipate</b>	<b>22</b>	<b>131.500</b>	<b>134.529</b>
<b>Altre attività non correnti</b>		<b>443</b>	<b>43</b>
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>17.821.327</b>	<b>17.581.475</b>
<b>Attività correnti</b>			
<b>Attività commerciali</b>	<b>11</b>	<b>903.317</b>	<b>856.315</b>
Rimanenze		169.182	165.420
Attività contrattuali		85.188	88.585
Crediti commerciali		648.947	602.310
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>	<b>12</b>	<b>1.251.412</b>	<b>2.203.585</b>
Disponibilità liquide		1.164.383	1.848.519
Mezzi equivalenti		87.029	355.066
<b>Attività finanziarie correnti</b>	<b>10</b>	<b>135.818</b>	<b>135.007</b>
Diritti concessori finanziari correnti		14.368	14.368
Attività finanziarie correnti per contributi		25.153	31.215
Depositi vincolati correnti		17.296	17.296
Quota corrente di altre attività finanziarie a medio-lungo termine		29.755	48.290
Altre attività finanziarie correnti		49.246	23.838
<b>Attività per imposte sul reddito correnti</b>	<b>22</b>	<b>76.589</b>	<b>12.805</b>
<b>Altre attività correnti</b>	<b>11</b>	<b>126.706</b>	<b>133.880</b>
<b>Attività destinate alla vendita</b>	<b>13</b>	<b>63.369</b>	<b>32.259</b>
<b>Totale attività correnti</b>		<b>2.557.211</b>	<b>3.373.851</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>		<b>20.378.538</b>	<b>20.955.326</b>

## SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

€ migliaia	Note	30/06/2024	31/12/2023
<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>			
<b>Patrimonio netto</b>			
<b>Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo</b>		<b>2.799.876</b>	<b>2.605.598</b>
Capitale emesso		622.027	622.027
Riserve e utili portati a nuovo		1.638.690	1.539.853
Acconto sui dividendi		-	(434.175)
Utile/(Perdita) del periodo		539.159	877.893
<b>Patrimonio netto di pertinenza di Terzi</b>		<b>298.621</b>	<b>309.405</b>
Capitale emesso e riserve		291.135	312.247
Utile/(Perdita) del periodo		7.486	(2.842)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>14</b>	<b>3.098.497</b>	<b>2.915.003</b>
<b>Passività non correnti</b>			
<b>Fondi non correnti per accantonamenti</b>	<b>15</b>	<b>2.088.960</b>	<b>2.266.396</b>
Fondi non correnti per benefici per dipendenti		99.752	103.134
Fondi non correnti per ripristino e sostituzione infrastrutture autostradali		900.329	947.936
Fondi non correnti per rinnovo infrastrutture autostradali		77.351	76.259
Altri fondi non correnti per rischi e oneri		1.011.528	1.139.067
<b>Passività finanziarie non correnti</b>	<b>16</b>	<b>11.165.093</b>	<b>10.754.497</b>
Prestiti obbligazionari		9.261.091	8.273.543
Finanziamenti a medio-lungo termine		1.859.635	2.441.856
Derivati non correnti con fair value negativo		44.367	39.098
<b>Passività per imposte differite</b>	<b>22</b>	<b>692.443</b>	<b>611.245</b>
<b>Altre passività non correnti</b>	<b>17</b>	<b>24.614</b>	<b>21.355</b>
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>13.971.110</b>	<b>13.653.493</b>
<b>Passività correnti</b>			
<b>Passività commerciali</b>	<b>17</b>	<b>1.830.446</b>	<b>1.890.041</b>
Debiti commerciali		1.830.446	1.890.041
<b>Fondi correnti per accantonamenti</b>	<b>15</b>	<b>475.605</b>	<b>485.898</b>
Fondi correnti per benefici per dipendenti		12.163	10.942
Fondi correnti per ripristino e sostituzione infrastrutture autostradali		122.429	123.964
Fondi correnti per rinnovo infrastrutture autostradali		12.404	15.228
Altri fondi correnti per rischi e oneri		328.609	335.764
<b>Passività finanziarie correnti</b>	<b>16</b>	<b>286.771</b>	<b>1.361.103</b>
Scoperti di conto corrente		300	11.000
Finanziamenti a breve termine		-	15.999
Derivati correnti con fair value negativo		-	1
Quota corrente di passività finanziarie a medio-lungo termine		285.110	1.333.182
Altre passività finanziarie correnti		1.361	921
<b>Passività per imposte sul reddito correnti</b>	<b>22</b>	<b>245.647</b>	<b>149.210</b>
<b>Altre passività correnti</b>	<b>17</b>	<b>470.462</b>	<b>487.262</b>
<b>Passività destinate alla vendita</b>	<b>13</b>	<b>-</b>	<b>13.316</b>
<b>Totale passività correnti</b>		<b>3.308.931</b>	<b>4.386.830</b>
<b>TOTALE PASSIVITÀ</b>		<b>17.280.041</b>	<b>18.040.323</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>		<b>20.378.538</b>	<b>20.955.326</b>

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

€ migliaia	Note	I° semestre 2024	I° semestre 2023
<b>RICAVI</b>			
Ricavi da pedaggio	18	1.886.906	1.828.928
Ricavi per servizi di costruzione	18	807.826	564.335
Altri ricavi	18	214.135	241.058
<b>TOTALE RICAVI</b>		<b>2.908.867</b>	<b>2.634.321</b>
<b>COSTI</b>			
<b>Materie prime e materiali</b>	19	<b>(150.117)</b>	<b>(108.830)</b>
<b>Costi per servizi</b>	19	<b>(852.471)</b>	<b>(699.511)</b>
<b>Plusvalenze (Minusvalenze) da dismissioni di elementi di attività materiali e immateriali</b>		<b>273</b>	<b>115</b>
<b>Costo per il personale</b>	19	<b>(388.009)</b>	<b>(372.717)</b>
<b>Altri oneri</b>	19	<b>(269.559)</b>	<b>(267.523)</b>
Oneri concessori		(231.514)	(225.350)
Oneri per godimento beni di terzi		(7.287)	(8.298)
Oneri diversi		(30.758)	(33.875)
<b>Variazione operativa dei fondi per accantonamenti</b>	20	<b>105.206</b>	<b>36.166</b>
(Accantonamenti) Utilizzi del fondo per ripristino e sostituzione infrastrutture autostradali		53.063	27.420
(Accantonamenti) Utilizzi del fondo per rinnovo infrastrutture autostradali		2.152	(1.545)
(Accantonamenti) dei fondi per rischi e oneri		49.991	10.291
<b>Ammortamenti</b>		<b>(390.600)</b>	<b>(351.141)</b>
Ammortamento attività materiali		(23.385)	(19.859)
Ammortamento diritti concessori immateriali		(340.143)	(295.529)
Ammortamento altre attività immateriali		(27.072)	(35.753)
<b>(Svalutazioni) Ripristini di valore</b>		<b>(2.753)</b>	<b>(2.949)</b>
<b>TOTALE COSTI</b>		<b>(1.948.030)</b>	<b>(1.766.390)</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>		<b>960.837</b>	<b>867.931</b>
<b>Proventi finanziari</b>		<b>66.914</b>	<b>41.623</b>
Altri proventi finanziari		66.914	41.623
<b>Oneri finanziari</b>		<b>(245.443)</b>	<b>(248.989)</b>
Oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti		(5.179)	(13.179)
Altri oneri finanziari		(240.264)	(235.810)
<b>Utili (Perdite) su cambi</b>		<b>91</b>	<b>159</b>
<b>PROVENTI/(ONERI) FINANZIARI</b>	21	<b>(178.438)</b>	<b>(207.207)</b>
<b>Quota dell'utile (perdita) di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto</b>		<b>1.260</b>	<b>329</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE IN FUNZIONAMENTO</b>		<b>783.659</b>	<b>661.053</b>
<b>(Oneri)/Proventi fiscali</b>	22	<b>(237.014)</b>	<b>(201.478)</b>
Imposte correnti sul reddito		(155.130)	(127.281)
Differenze su imposte sul reddito di esercizi precedenti		(417)	578
Imposte anticipate e differite		(81.467)	(74.775)
<b>RISULTATO DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE IN FUNZIONAMENTO</b>		<b>546.645</b>	<b>459.575</b>
<b>Proventi (Oneri) netti di attività destinate alla vendita</b>		<b>-</b>	<b>-</b>
<b>UTILE/(PERDITA) DEL PERIODO</b>		<b>546.645</b>	<b>459.575</b>
<i>di cui:</i>			
<b>Utile/(Perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo</b>		<b>539.159</b>	<b>455.308</b>
<b>Utile/(Perdita) del periodo di pertinenza di Terzi</b>		<b>7.486</b>	<b>4.267</b>

## CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

€ migliaia		1° semestre 2024	1° semestre 2023
<b>Utile/(Perdita) del periodo</b>	<b>(A)</b>	<b>546.645</b>	<b>459.575</b>
Utili (Perdite) da valutazione al fair value degli strumenti finanziari di cash flow hedge		23.962	(47.929)
Effetto fiscale su utili (perdite) da valutazione al fair value degli strumenti finanziari di cash flow hedge		(5.779)	11.506
Utili (Perdite) da differenze cambio su conversione di attività e passività di società consolidate in valute funzionali diverse dall'euro		191	300
Altre componenti del conto economico complessivo di partecipazioni valutate in base al metodo del patrimonio netto		-	4.914
<b>Altre componenti del conto economico complessivo riclassificabili nel conto economico del periodo</b>	<b>(B)</b>	<b>18.374</b>	<b>(31.209)</b>
<b>Altre componenti del conto economico complessivo non riclassificabili nel conto economico del periodo</b>	<b>(C)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Altre riclassifiche delle altre componenti del conto economico complessivo nel conto economico del periodo		(11.371)	3.225
Effetto fiscale su altre riclassifiche delle altre componenti del conto economico complessivo nel conto economico del periodo		2.729	(774)
<b>Riclassifiche delle altre componenti del conto economico complessivo nel conto economico del periodo</b>	<b>(D)</b>	<b>(8.642)</b>	<b>2.451</b>
<b>Totale delle altre componenti del conto economico complessivo del periodo</b>	<b>(E=B+C+D)</b>	<b>9.732</b>	<b>(28.758)</b>
<i>di cui relative ad attività destinate alla vendita</i>		-	-
<b>Risultato economico complessivo del periodo</b>	<b>(A+E)</b>	<b>556.377</b>	<b>430.817</b>
<i>Di cui di pertinenza di Gruppo</i>		548.891	426.549
<i>Di cui di pertinenza di Terzi</i>		7.486	4.268

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

€ migliaia	PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO							Totale	PATRIMONIO NETTO DI TERZI	TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO E DI TERZI
	Capitale emesso	Riserva da valutazione strumenti finanziari di cash flow hedge	Riserva per differenze cambio su conversione di attività e passività di società consolidate in valute funzionali diverse dall'euro	Riserva per valutazione di partecipazioni in base al metodo del patrimonio netto in valute funzionali diverse dall'euro	Altre riserve e utili portati a nuovo	Acconto sui dividendi	Utile/(Perdita) del periodo			
<b>Saldo al 31/12/2022</b>	<b>622.027</b>	<b>336.542</b>	<b>(85)</b>	<b>150</b>	<b>1.057.717</b>	<b>-</b>	<b>1.130.128</b>	<b>3.146.479</b>	<b>322.983</b>	<b>3.469.462</b>
<b>Risultato economico complessivo del periodo</b>	-	(33.972)	299	-	4.914	-	455.308	<b>426.549</b>	4.268	<b>430.817</b>
<b>Operazioni con gli azionisti e altre variazioni</b>										
Allocazione del risultato residuo dell'esercizio precedente negli utili portati a nuovo	-	-	-	-	205.796	-	(205.796)	-	-	-
Dividendi di Autostrade per l'Italia	-	-	-	-	-	-	(924.332)	<b>(924.332)</b>	-	<b>(924.332)</b>
Dividendi di altre società del Gruppo a soci Terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	(10.891)	<b>(10.891)</b>
Altre variazioni minori	-	-	-	-	15	-	-	15	(6)	9
<b>Saldo al 30/06/2023</b>	<b>622.027</b>	<b>302.570</b>	<b>214</b>	<b>150</b>	<b>1.268.442</b>	<b>-</b>	<b>455.308</b>	<b>2.648.711</b>	<b>316.354</b>	<b>2.965.065</b>
<b>Saldo al 31/12/2023</b>	<b>622.027</b>	<b>262.928</b>	<b>352</b>	<b>150</b>	<b>1.276.423</b>	<b>(434.175)</b>	<b>877.893</b>	<b>2.605.598</b>	<b>309.405</b>	<b>2.915.003</b>
<b>Risultato economico complessivo del periodo</b>	-	9.691	191	(150)	-	-	539.159	<b>548.891</b>	7.486	<b>556.377</b>
<b>Operazioni con gli azionisti e altre variazioni</b>										
Allocazione del risultato residuo dell'esercizio precedente negli utili portati a nuovo	-	-	-	-	92.273	434.175	(526.448)	-	-	-
Dividendi di Autostrade per l'Italia	-	-	-	-	-	-	(351.445)	<b>(351.445)</b>	-	<b>(351.445)</b>
Dividendi di altre società del Gruppo a soci Terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	(21.449)	<b>(21.449)</b>
Altre variazioni minori	-	-	-	-	(3.168)	-	-	<b>(3.168)</b>	3.179	<b>11</b>
<b>Saldo al 30/06/2024</b>	<b>622.027</b>	<b>272.619</b>	<b>543</b>	<b>-</b>	<b>1.365.528</b>	<b>-</b>	<b>539.159</b>	<b>2.799.876</b>	<b>298.621</b>	<b>3.098.497</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

€ migliaia	Note	1° semestre 2024	1° semestre 2023
<b>FLUSSO MONETARIO DA/(PER) ATTIVITÀ DI ESERCIZIO</b>			
Utile/(Perdita) del periodo		546.645	459.575
<b>Rettificato da:</b>			
Ammortamenti		390.600	351.141
Variazione operativa dei fondi, ad esclusione degli utilizzi del fondo per rinnovo infrastrutture autostradali		(185.020)	(91.930)
Oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti	21	5.179	13.179
Svalutazioni (Rivalutazioni) delle attività finanziarie non correnti e delle partecipazioni contabilizzate al fair value		-	4.271
Quota dell'(utile) perdita di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto	9	(1.260)	(329)
Dividendi ricevuti da partecipazioni valutate in base al metodo del patrimonio netto		169	-
Svalutazioni (Rivalutazioni) di valore di attività correnti e non correnti		2.753	3.486
(Plusvalenze) Minusvalenze da realizzo di attività non correnti		(273)	(426)
Variazione netta della fiscalità differita rilevata nel conto economico	22	81.467	74.775
Altri oneri (proventi) non monetari		3.525	7.025
Variazione del capitale di esercizio e altre variazioni		(70.727)	10.977
<b>Flusso di cassa netto da attività di esercizio [a]</b>	<b>12</b>	<b>773.058</b>	<b>831.744</b>
<b>FLUSSO MONETARIO DA/(PER) ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>			
Investimenti in attività in concessione		(810.650)	(569.387)
Investimenti in attività materiali	7	(26.090)	(17.309)
Investimenti in altre attività immateriali	8	(35.464)	(36.419)
Contributi su attività in concessione	8	7.714	3.130
Contributi su altre attività materiali e immateriali e altre variazioni		2.917	5.968
Investimenti in partecipazioni		-	(100)
Realizzo da disinvestimenti di attività materiali, immateriali e partecipazioni non consolidate		517	1.896
Variazione netta delle altre attività non correnti		(73)	3.062
Disponibilità liquide nette trasferite nell'ambito di operazioni societarie		(6.000)	-
Variazione netta delle attività finanziarie correnti e non correnti		199.564	225.718
<b>Flusso di cassa netto per attività di investimento [b]</b>	<b>12</b>	<b>(667.565)</b>	<b>(383.441)</b>
<b>FLUSSO MONETARIO DA/(PER) ATTIVITÀ FINANZIARIA</b>			
Dividendi corrisposti ai soci di Autostrade per l'Italia	14	(351.445)	(924.332)
Dividendi corrisposti dal Gruppo a Soci Terzi	14	(21.231)	(41.804)
Emissione di prestiti obbligazionari	16	989.876	1.485.345
Accensioni di finanziamenti a medio-lungo termine (esclusi i debiti di leasing)	16	599.800	19.723
Rimborsi di prestiti obbligazionari	16	(1.000.000)	(750.000)
Rimborsi di finanziamenti a medio-lungo termine	16	(1.155.613)	(55.374)
Rimborsi di debiti di leasing	16	(6.250)	(5.159)
Variazione netta delle altre passività finanziarie correnti e non correnti		(107.117)	20.318
<b>Flusso di cassa netto da/(per) attività finanziaria [c]</b>	<b>12</b>	<b>(1.051.980)</b>	<b>(251.283)</b>
<b>Effetto netto delle variazioni dei tassi di cambio su disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti [d]</b>		<b>(38)</b>	<b>(224)</b>
<b>Incremento/(Decremento) disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti del periodo [a+b+c+d]</b>	<b>12</b>	<b>(946.525)</b>	<b>196.796</b>
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI A INIZIO PERIODO</b>		<b>2.197.637</b>	<b>2.280.066</b>
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI A FINE PERIODO</b>		<b>1.251.112</b>	<b>2.476.862</b>

## INFORMAZIONI AGGIUNTIVE AL RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

€ migliaia	Note	1° semestre 2024	1° semestre 2023
Imposte sul reddito corrisposte/(rimborsate)	22	122.107	66.901
Interessi attivi e altri proventi finanziari incassati		45.724	32.239
Interessi passivi e altri oneri finanziari corrisposti		162.049	266.685
Utili su cambi incassati		179	78
Perdite su cambi corrisposte		104	91

RICONCILIAZIONE DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE E DEI MEZZI  
EQUIVALENTI

€ migliaia	Note	1° semestre 2024	1° semestre 2023
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI A INIZIO PERIODO</b>		<b>2.197.637</b>	<b>2.280.066</b>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		2.203.585	2.313.280
Scoperti di conto corrente	16	(11.000)	(33.214)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti connessi ad attività operative cessate	13	5.052	-
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI A FINE PERIODO</b>		<b>1.251.112</b>	<b>2.476.862</b>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		1.251.412	2.477.756
Scoperti di conto corrente	16	(300)	(894)

## NOTE ILLUSTRATIVE

### NOTA 1

#### INFORMAZIONI GENERALI

Il core business del Gruppo Autostrade per l'Italia (nel seguito anche "Gruppo") è rappresentato dalla gestione delle concessioni amministrative rilasciate dalle Autorità competenti, aventi ad oggetto la realizzazione, la gestione, il miglioramento e il mantenimento in pristino di infrastrutture autostradali in Italia da parte delle società concessionarie del Gruppo. Per maggiori informazioni circa i contratti di concessione del Gruppo si rinvia a quanto riportato nella nota 4 "Concessioni".

La Capogruppo è Autostrade per l'Italia S.p.A. (nel seguito "Autostrade per l'Italia" o "Società" o "Capogruppo" o "ASPI"), una società per azioni costituita nel 2003, il cui core business è rappresentato dalla gestione della concessione amministrativa autostradale italiana rilasciata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (nel seguito anche "MIT"), che è succeduto all'ANAS S.p.A. nelle funzioni di Concedente a partire dall'1 ottobre 2012.

La sede legale è in Roma, Via Bergamini, 50 e non dispone di sedi secondarie. La durata della Società è fissata fino al 31 dicembre 2050.

L'88,06% del capitale della Società è detenuto da Holding Reti Autostradali S.p.A. (nel seguito anche "HRA"). HRA è una holding di partecipazioni, le cui azioni sono detenute da CDP Equity (51%), BP Miro (Lux) SCSp (21,85%), BIP-V Miro (Lux) SCSp (2,65%) e da Italian Motorway Holdings S.à.r.l.(24,5%). HRA è la controllante ultima di Autostrade per l'Italia ed esercita attività di direzione e coordinamento su quest'ultima. Nessuno dei soci esercita, né direttamente né attraverso le controllanti, attività di direzione e coordinamento nei confronti di HRA.

Si precisa che la Società risulta esonerata dall'obbligo di pubblicazione della relazione finanziaria semestrale, che pertanto è redatta su base volontaria. Il Consiglio di Amministrazione ha approvato e autorizzato alla pubblicazione il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2024 nella riunione del 25 luglio 2024.

### NOTA 2

#### FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2024 è redatto ai sensi degli artt. 2 e 3 del D. Lgs. n. 38/2005, nel presupposto della continuità aziendale.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS), ed in particolare allo IAS 34 "Bilanci intermedi" (applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale), emanati dall'International Accounting Standards Board, alle interpretazioni emesse dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) nonché ai precedenti International Accounting Standards (IAS) e alle precedenti interpretazioni dello Standard Interpretations Committee (SIC) ancora in vigore, omologati dalla Commissione Europea. Per semplicità, l'insieme di tutti i principi e delle interpretazioni è di seguito definito come gli "IFRS".

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è costituito dai prospetti contabili consolidati (situazione patrimoniale-finanziaria, conto economico, conto economico complessivo, prospetto delle variazioni del patrimonio netto e rendiconto finanziario) e dalle presenti note illustrative, applicando quanto previsto dallo IAS 1 "Presentazione del bilancio", ed è redatto applicando il criterio generale del costo storico, con l'eccezione delle voci di bilancio che in base agli IFRS sono valutate al fair value, come indicato nei criteri di valutazione delle singole voci descritti nella nota 3 "Principi contabili e criteri di valutazione applicati" del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023,

cui si rinvia. Rispetto al bilancio consolidato annuale è prevista una informativa di bilancio sintetica in termini di forma e contenuto, come consentito dallo IAS 34. Pertanto, per una più completa informativa, il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato deve essere letto congiuntamente al bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023. Si evidenzia, inoltre, che nel corso del primo semestre 2024 non sono entrati in vigore nuovi principi contabili o interpretazioni, ovvero modifiche ai principi contabili o interpretazioni già in essere, che abbiano comportato un impatto sulle singole voci del bilancio consolidato.

La situazione patrimoniale-finanziaria è presentata in base allo schema che prevede la distinzione delle attività e delle passività in correnti e non correnti. Il conto economico ed il conto economico complessivo sono presentati in base alla natura dei costi; in particolare, il conto economico complessivo, partendo dal risultato del periodo, espone gli effetti degli utili e delle perdite rilevati direttamente a Patrimonio Netto in applicazione degli IFRS. Il Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto rappresenta le variazioni intervenute nel periodo nelle singole voci che lo compongono mentre il rendiconto finanziario è redatto applicando il metodo indiretto.

Gli IFRS sono applicati coerentemente con le indicazioni fornite nel "Conceptual Framework for Financial Reporting" e non si sono verificate criticità che abbiano comportato il ricorso a deroghe ai sensi dello IAS 1, paragrafo 19.

Tutti i valori sono espressi in migliaia di euro, salvo quando diversamente indicato. L'euro rappresenta la valuta funzionale della Capogruppo e delle principali società controllate, nonché quella di presentazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Per ciascuna voce dei prospetti contabili consolidati è riportato, a scopo comparativo, il corrispondente valore del precedente esercizio o periodo.

Nelle valutazioni del management sono stati attentamente considerati i rischi significativi connessi al cambiamento climatico, nonché all'impatto dell'attuale contesto macroeconomico sui rischi di rifinanziamento e sugli altri rischi finanziari, come richiesto da ultimo dall'ESMA nel Public Statement del 25 ottobre 2023 "European Common Enforcement priorities for 2023 annual reports".

I cambiamenti climatici in atto costituiscono un fattore di rischio per danni potenziali di varia natura (ad es. impatti sulla reputazione, sul valore degli asset, sull'accesso ai mercati finanziari, sui costi operativi e di transizione verso un'economia a basso impatto di carbonio).

Il Gruppo monitora inoltre costantemente i riflessi dell'attuale contesto macroeconomico sui rischi di finanziamento e sugli altri rischi finanziari, al fine di valutarne i possibili impatti, senza che al momento siano emerse criticità al riguardo.

## NOTA 3

### PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Come già indicato nella precedente nota 2, nella predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2024 sono stati adottati i medesimi principi contabili e criteri di valutazione già applicati nella redazione del bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023. Ciò in quanto nel corso del primo semestre 2024 non sono entrati in vigore nuovi principi contabili o interpretazioni, o modifiche ai principi ed interpretazioni già in essere, che abbiano comportato un impatto sulle singole voci del bilancio consolidato.

Nella nota 3 del bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, cui si rinvia, sono analiticamente descritti i principi contabili e criteri di valutazione applicati.

I criteri e i metodi di consolidamento utilizzati per la predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2024 sono i medesimi applicati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023.

Si segnala che con decorrenza 1° gennaio 2024 sono entrate in vigore le seguenti modifiche ai principi contabili già emanati:

- a) Modifiche allo IAS 1 – Presentazione del bilancio: classificazione delle passività come correnti o non correnti, passività non correnti come covenants;
- b) Modifiche all'IFRS 16 – La passività per leasing in un'operazione di vendita e retrolocazione.

Tali modifiche non hanno comportato impatti nelle singole voci del bilancio consolidato.

Come previsto dagli IFRS, la redazione del bilancio consolidato richiede l'effettuazione di stime e valutazioni che si riflettono nella determinazione dei valori contabili delle attività e delle passività, nonché delle informazioni fornite nelle note illustrative, anche con riferimento alle attività e alle passività potenziali in essere alla data di chiusura del periodo. Tali stime sono utilizzate, principalmente, per la determinazione degli ammortamenti, dei test di impairment delle attività (compresa la stima della svalutazione delle attività finanziarie), dei fondi per accantonamenti, dei benefici per i dipendenti, dei fair value delle attività e passività finanziarie, dello stadio di completamento delle attività relative alle prestazioni di servizi che generano ricavi, delle imposte correnti, anticipate e differite.

In particolare, la stima dei suddetti fondi è per sua natura complessa e caratterizzata da un elevato grado di incertezza in quanto può essere influenzata da molteplici variabili e assunzioni che includono ipotesi tecniche circa la programmazione e la natura degli interventi di ripristino, di sostituzione e di rinnovo delle singole componenti infrastrutturali. Le principali assunzioni riguardano la durata dei cicli di manutenzione, lo stato di conservazione delle opere e le previsioni di costo per classe omogenea di intervento.

I risultati effettivi rilevati successivamente potrebbero, quindi, differire da tali stime; peraltro, le stime e le valutazioni sono riviste e aggiornate periodicamente e gli effetti derivanti da ogni loro variazione sono immediatamente riflessi in bilancio.

## NOTA 4

### CONCESSIONI

Come indicato, il core business del Gruppo è rappresentato dalla gestione delle concessioni amministrative autostradali di cui sono titolari le società del Gruppo, aventi ad oggetto, la costruzione e la gestione di infrastrutture autostradali. Si rimanda alla nota 4 "Concessioni" del bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 per la descrizione delle caratteristiche salienti delle stesse.

Relativamente agli eventi significativi intercorsi nel primo semestre 2024 connessi alle concessioni detenute dalle società del Gruppo, si rimanda alla nota 25 "Eventi significativi in ambito legale e concessorio".

## NOTA 5

### PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

I criteri e i metodi di consolidamento utilizzati per la predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2024 sono i medesimi applicati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 a cui si rinvia.

Si evidenzia che il perimetro di consolidamento al 30 giugno 2024 non presenta variazioni significative rispetto a quello del 31 dicembre 2023.

Inoltre, con riferimento a Pavimental Polska si segnala che la Società non presenta più i requisiti per la classificazione ai sensi dell'IFRS5 tra le "attività e passività destinate alla vendita".

I cambi applicati per il periodo chiuso al 30 giugno 2024 e per il periodo comparativo per la conversione dei reporting package con valute funzionali diverse dall'euro sono quelli pubblicati dalla Banca d'Italia e presentati nella tabella seguente:

Valute	2024		2023	
	Cambio puntuale al 30 giugno	Cambio medio 1° semestre	Cambio puntuale al 31 dicembre	Cambio medio 1° semestre
Euro/Zloty polacco	4,309	4,317	4,340	4,624
Euro/Peso messicano	19,565	18,509	18,723	19,552

## NOTA 6

### OPERAZIONE ATIPICHE, INUSUALI E NON RICORRENTI

Si evidenzia che nei periodi a confronto non sono state poste in essere operazioni non ricorrenti, atipiche o inusuali, né con terzi, né con parti correlate.

## NOTA 7

### ATTIVITA' MATERIALI

#### a) Consistenze iniziali e finali

€ migliaia	30/06/2024			31/12/2023		
	Costo originario	Ammortamenti cumulati	Valore netto	Costo originario	Ammortamenti cumulati	Valore netto
Immobili, impianti e macchinari	715.735	(518.316)	197.418	689.787	(500.080)	189.707
Diritti d'uso di immobili, impianti e macchinari in locazione	57.989	(20.910)	37.079	59.499	(24.326)	35.173
<b>Totale Immobili, impianti e macchinari</b>	<b>773.724</b>	<b>(539.226)</b>	<b>234.497</b>	<b>749.286</b>	<b>(524.406)</b>	<b>224.880</b>
Investimenti immobiliari	358	(358)	-	392	(292)	100
<b>Attività materiali</b>	<b>774.082</b>	<b>(539.584)</b>	<b>234.497</b>	<b>749.678</b>	<b>(524.698)</b>	<b>224.980</b>

## b) Movimentazioni del periodo

€ migliaia	Valore netto al 31/12/2023	VARIAZIONI DEL PERIODO							Valore netto al 30/06/2024
		Investimenti	Incrementi diritti d'uso	Ammortamenti	Decrementi per dismissioni	Riclassifiche e altre rettifiche	Riclassifiche IFRS5	Decrementi per contributi	
<b>Immobili, impianti e macchinari</b>									
Terreni	5.472	-	-	-	-	(253)	(53)	-	5.166
Fabbricati	23.567	1.205	-	(1.115)	-	6.015	-	-	29.672
Impianti e macchinari	36.241	4.633	-	(2.793)	(4)	1.392	276	-	39.745
Attrezzature industriali e commerciali	81.385	5.523	-	(10.687)	(133)	6.886	115	(500)	82.389
Altri beni	20.211	2.090	-	(3.602)	(5)	144	35	(212)	18.661
Migliorie su beni di terzi	3.382	-	-	(184)	-	(4)	-	-	3.194
Immobili, impianti e macchinari in corso e acconti	19.449	12.639	-	-	(99)	(13.226)	28	(200)	18.591
<b>Totale</b>	<b>189.707</b>	<b>26.090</b>	<b>-</b>	<b>(18.381)</b>	<b>(241)</b>	<b>754</b>	<b>401</b>	<b>(912)</b>	<b>197.418</b>
<b>Diritti d'uso Immobili, impianti e macchinari in locazione</b>									
Diritti d'uso di terreni in locazione	1.471	-	-	(80)	-	-	-	-	1.391
Diritti d'uso di fabbricati in locazione	29.251	-	3.430	(3.193)	-	(1.741)	-	-	27.747
Diritti d'uso di attrezzature e altri beni in locazione	4.451	-	3.378	(1.665)	-	39	1.738	-	7.941
<b>Totale</b>	<b>35.173</b>	<b>-</b>	<b>6.808</b>	<b>(4.938)</b>	<b>-</b>	<b>(1.702)</b>	<b>1.738</b>	<b>-</b>	<b>37.079</b>
<b>Totale Immobili, impianti e macchinari</b>	<b>224.880</b>	<b>26.090</b>	<b>6.808</b>	<b>(23.319)</b>	<b>(241)</b>	<b>(948)</b>	<b>2.139</b>	<b>(912)</b>	<b>234.497</b>
<b>Investimenti immobiliari</b>									
Terreni	34	-	-	-	-	-	(34)	-	-
Fabbricati	66	-	-	(66)	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(66)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(34)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Attività materiali</b>	<b>224.980</b>	<b>26.090</b>	<b>6.808</b>	<b>(23.385)</b>	<b>(241)</b>	<b>(948)</b>	<b>2.105</b>	<b>(912)</b>	<b>234.497</b>

## NOTA 8

## ATTIVITA' IMMATERIALI

## a) Consistenze iniziali e finali

€ migliaia	30/06/2024				31/12/2023			
	Costo originario	Ammortamenti cumulati	Svalutazioni cumulate	Valore netto	Costo originario	Ammortamenti cumulati	Svalutazioni cumulate	Valore netto
Diritti concessori immateriali	15.257.635	(4.274.330)	(116.048)	10.867.257	14.459.528	(3.934.188)	(116.048)	10.409.292
Avviamento e altre attività a vita utile indefinita	6.111.555	-	-	6.111.555	6.111.555	-	-	6.111.555
Altre attività immateriali	673.134	(527.461)	-	145.673	640.723	(502.720)	-	138.003
<b>Attività immateriali</b>	<b>22.042.324</b>	<b>(4.801.791)</b>	<b>(116.048)</b>	<b>17.124.485</b>	<b>21.211.806</b>	<b>(4.436.908)</b>	<b>(116.048)</b>	<b>16.658.850</b>

## b) Movimentazione del periodo

€ migliaia	Valore netto al 31/12/2023	VARIAZIONI DEL PERIODO					Valore netto al 30/06/2024
		Incrementi per opere realizzate, acquisizioni e capitalizzazioni	Ammortamenti	Decrementi per contributi	Riclassifiche e altre rettifiche	Riclassifiche IFRS5	
<b>Diritti concessori immateriali</b>							
Diritti acquisiti	60.130	-	(3.896)	-	-	-	56.234
Diritti per investimenti in opere infrastrutturali	10.261.930	807.826	(333.291)	(7.714)	(2.006)	-	10.726.745
Diritti per investimenti in opere a carico dei subconcessionari	87.232	-	(2.956)	-	2	-	84.278
<b>Totale</b>	<b>10.409.292</b>	<b>807.826</b>	<b>(340.143)</b>	<b>(7.714)</b>	<b>(2.004)</b>	<b>-</b>	<b>10.867.257</b>
<b>Avviamento e altre attività a vita utile indefinita</b>							
Avviamento	6.111.234	-	-	-	-	-	6.111.234
Marchi	321	-	-	-	-	-	321
<b>Totale</b>	<b>6.111.555</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>6.111.555</b>
<b>Altre attività immateriali</b>							
Sviluppo software	75.385	510	(19.423)	-	5.293	-	61.765
Diritti di brevetto industriale e di utilizzo delle opere dell'ingegno	28.546	2.426	(7.043)	-	13	-	23.942
Concessioni e licenze	2.018	84	(116)	-	75	-	2.061
Diritti d'uso attività immateriali	822	-	(68)	-	(754)	-	-
Altre	4.880	-	(422)	-	10	22	4.490
Attività immateriali in corso e acconti	26.352	32.444	-	-	(5.381)	-	53.415
<b>Totale</b>	<b>138.003</b>	<b>35.464</b>	<b>(27.072)</b>	<b>-</b>	<b>(744)</b>	<b>22</b>	<b>145.673</b>
<b>Attività immateriali</b>	<b>16.658.850</b>	<b>843.290</b>	<b>(367.215)</b>	<b>(7.714)</b>	<b>(2.748)</b>	<b>22</b>	<b>17.124.485</b>

Nel corso del periodo non si sono verificate significative variazioni nella vita utile stimata delle attività immateriali.

Nel primo semestre 2024 sono stati rilevati inoltre nel conto economico consolidato costi per attività di ricerca e sviluppo per circa 0,3 milioni di euro. Le attività di ricerca e sviluppo sono relative al miglioramento di infrastrutture, servizi offerti, livelli di sicurezza, tutela e valorizzazione dell'ambiente, software e sistemi informatici sviluppati internamente.

### c) Informativa su impairment test

Conformemente a quanto richiesto dallo IAS 36, si segnala, che non sono emersi indicatori di possibili perdite di valore (trigger events) tali da richiedere l'effettuazione dell'impairment test nella predisposizione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato.

## NOTA 9

### PARTECIPAZIONI

#### a) Consistenze iniziali e finali e movimentazioni del periodo

€ migliaia	VARIAZIONI DEL PERIODO					30/06/2024	
	31/12/2023	Valutazione in base al metodo del patrimonio netto			Riclassifiche IFRS5		Riclassifiche e altre variazioni
		Saldo iniziale	Conto economico	Dividendi			
Partecipazioni contabilizzate al fair value	10.858	-	-	(5.811)	-	5.047	
Partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto in:							
- società collegate	60.552	1.078	-	(57.215)	(2)	4.413	
- joint venture	1.947	182	(169)	-	-	1.960	
<b>Partecipazioni</b>	<b>73.357</b>	<b>1.260</b>	<b>(169)</b>	<b>(63.026)</b>	<b>(2)</b>	<b>11.420</b>	

Si segnala che a seguito del processo, avviato in data 13 maggio 2024, finalizzato alla cessione di Tangenziali Esterne di Milano S.p.A. e di Tangenziale Esterna S.p.A., le partecipazioni sono state riclassificate tra le attività destinate alla vendita per un importo pari a 63.026 migliaia di euro, come previsto dall'IFRS 5.

Si precisa che la valutazione in base al metodo del patrimonio netto delle partecipazioni nelle imprese collegate e nelle joint venture è effettuata utilizzando le ultime situazioni economico-patrimoniali approvate e rese disponibili dalle rispettive società. In caso di indisponibilità delle situazioni infrannuali al 30 giugno 2024, vengono utilizzati i dati al 31 dicembre 2023 integrati da apposite stime sulla base delle informazioni a disposizione e rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili applicati dal Gruppo.

#### b) Informativa su impairment test

Con riferimento alla recuperabilità del valore di carico delle partecipazioni, dal momento che nel primo semestre 2024 non sono emersi indicatori di possibili perdite di valore, non sono stati effettuati test di impairment.

### c) Altre informazioni

Di seguito si riporta la tabella di dettaglio delle principali partecipazioni detenute dal Gruppo al 30 giugno 2024, con indicazione delle percentuali di possesso e del relativo valore di carico.

€ migliaia	30/06/2024		31/12/2023	
	% possesso	Saldo finale	% possesso	Saldo finale
<b>Partecipazioni contabilizzate al fair value:</b>				
Tangenziale Esterna	1,25%	-	1,25%	5.811
digITAllog (Uirnet)	1,40%	427	1,40%	427
Strada dei Parchi	2,00%	4.271	2,00%	4.271
Altre partecipazioni minori		349		349
<b>Totale Partecipazioni contabilizzate al fair value</b>		<b>5.047</b>		<b>10.858</b>
<b>Partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto in:</b>				
<b>- società collegate</b>				
Tangenziali Esterne di Milano	27,45%	-	27,45%	57.215
Bologna & Fiera Parking	36,81%	4.347	36,81%	3.269
Altre partecipazioni minori		66		68
<b>- joint venture</b>				
Geie del Traforo del Monte Bianco	50,00%	1.000	50,00%	1.000
Tecne-Systra SWS Advanced Tunneling S.r.l.	50,00%	377	50,00%	446
Tecne Speri Bridge Designers	50,00%	583	50,00%	501
<b>Totale Partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto</b>		<b>6.373</b>		<b>62.499</b>
<b>Partecipazioni</b>		<b>11.420</b>		<b>73.357</b>

Con riferimento alle partecipazioni detenute dal Gruppo in imprese collegate e joint venture, non si riscontrano partecipazioni in imprese individualmente rilevanti rispetto sia al totale delle attività consolidate, sia alle attività di gestione e alle aree geografiche e, pertanto, non sono presentate le informazioni integrative richieste in tali casi dall'IFRS 12.

Si rinvia all'Allegato 1 per l'elenco analitico delle partecipazioni detenute dal Gruppo al 30 giugno 2024.

## NOTA 10

### ATTIVITA' FINANZIARIE

€ migliaia	Note	30/06/2024			31/12/2023		
		Valore di bilancio	Quota corrente	Quota non corrente	Valore di bilancio	Quota corrente	Quota non corrente
Diritti di subentro		14.368	14.368	-	14.368	14.368	-
Diritti concessori finanziari	(1)	14.368	14.368	-	14.368	14.368	-
<b>Attività finanziarie per contributi</b>	(1)	<b>149.849</b>	<b>25.153</b>	<b>124.696</b>	<b>155.333</b>	<b>31.215</b>	<b>124.118</b>
Depositi vincolati	(1)	137.384	17.296	120.088	137.487	17.296	120.191
Attività per contratti derivati	(2)	691	-	691	153.562	1.270	152.292
Ratei attivi per attività finanziarie a medio - lungo termine		137	137	-	1.165	1.165	-
Altre attività finanziarie a medio-lungo termine	(1)	46.876	29.618	17.258	75.752	45.855	29.897
<b>Altre attività finanziarie a medio-lungo termine</b>		<b>47.704</b>	<b>29.755</b>	<b>17.949</b>	<b>230.479</b>	<b>48.290</b>	<b>182.189</b>
Titoli		56.249	-	56.249	63.218	-	63.218
<b>Altre attività finanziarie correnti</b>	(1)	<b>49.246</b>	<b>49.246</b>	<b>-</b>	<b>23.838</b>	<b>23.838</b>	<b>-</b>
<b>Totale</b>		<b>454.800</b>	<b>135.818</b>	<b>318.982</b>	<b>624.723</b>	<b>135.007</b>	<b>489.716</b>

(1) Tali strumenti finanziari rientrano nel Business Model Hold to collect e come tali sono valutati al costo ammortizzato.

(2) Tali attività includono principalmente strumenti derivati di copertura nel livello 2 della gerarchia del fair value.

La diminuzione del saldo totale delle attività finanziarie rispetto al 31 dicembre 2023 (169.923 migliaia di euro) è principalmente riconducibile alla variazione della voce “Attività per contratti derivati” (152.871 migliaia di euro) su cui incide essenzialmente la chiusura dei derivati di Interest Rate Swap Forward Starting da parte di Autostrade per l’Italia in corrispondenza delle emissioni obbligazionarie, cui era destinata la copertura.

Per maggiori dettagli si rinvia alla nota 24 “Gestione dei rischi finanziari”.

Si precisa che per le attività finanziarie iscritte nel bilancio consolidato semestrale abbreviato, commentate nella presente voce, non si sono manifestati indicatori di impairment nel corso del periodo e che il valore contabile delle stesse approssima il relativo fair value.

## NOTA 11

### ATTIVITA' COMMERCIALI E ALTRE ATTIVITA' CORRENTI

#### a) Attività commerciali

€ migliaia	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
Rimanenze	169.182	165.420	3.762
Attività contrattuali	85.188	88.585	(3.397)
Crediti commerciali	648.947	602.310	46.637
<b>Attività commerciali</b>	<b>903.317</b>	<b>856.315</b>	<b>47.002</b>

di cui:

€ migliaia	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
<b>Crediti commerciali verso:</b>			
Clienti autostradali	333.796	313.146	20.650
Subconcessionari delle aree di servizio autostradali	63.150	74.370	(11.220)
Clienti diversi	166.274	157.324	8.950
<b>Crediti commerciali (saldo lordo)</b>	<b>563.220</b>	<b>544.840</b>	<b>18.380</b>
<b>Fondo svalutazione crediti commerciali</b>	<b>(55.369)</b>	<b>(55.344)</b>	<b>(25)</b>
<b>Altre attività commerciali</b>	<b>141.096</b>	<b>112.814</b>	<b>28.282</b>
<b>Crediti commerciali (saldo netto)</b>	<b>648.947</b>	<b>602.310</b>	<b>46.637</b>

I crediti commerciali, al netto del relativo fondo svalutazione, si incrementano di 46.637 migliaia di euro, prevalentemente in relazione all’incremento delle altre attività commerciali per i maggiori versamenti di anticipi e acconti a fornitori terzi pertinenti ad attività di manutenzione e investimento sulla rete.

**b) Altre attività correnti**

€ migliaia	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
Crediti per tributi diversi dalle imposte sul reddito	30.208	32.375	(2.167)
Crediti verso utenti e assicurazioni per recupero danni	19.994	19.465	529
Crediti verso dipendenti	2.390	2.290	100
Crediti verso Amministrazioni Pubbliche	2.083	2.078	5
Crediti verso enti previdenziali	3.251	1.746	1.505
Risconti attivi non commerciali	1.536	521	1.015
Altre attività correnti	70.492	78.540	(8.048)
<b>Altre attività correnti (saldo lordo)</b>	<b>129.954</b>	<b>137.015</b>	<b>(7.061)</b>
Fondo svalutazione	(3.248)	(3.135)	(113)
<b>Altre attività correnti (saldo netto)</b>	<b>126.706</b>	<b>133.880</b>	<b>(7.174)</b>

**NOTA 12****DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI**

Come riportato nel rendiconto finanziario consolidato la dinamica finanziaria del primo semestre 2024 evidenzia una riduzione delle disponibilità liquide nette e dei mezzi equivalenti di 946.525 migliaia di euro (aumento di 196.796 migliaia di euro nel primo semestre 2023).

Il flusso di cassa generato dalle attività di esercizio nel primo semestre 2024 è pari a 773.058 migliaia di euro (831.744 migliaia di euro nel periodo di confronto) su cui incidono:

- l'FFO (Flusso di cassa operativo o Cash Flow Operativo<sup>1</sup>) pari a 843.785 migliaia di euro, in aumento di 23.018 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2023 (820.767 migliaia di euro);
- il flusso assorbito dalla variazione del capitale di esercizio e altre variazioni, pari a 70.727 migliaia di euro, che include le dinamiche connesse ai crediti e debiti commerciali già commentate in precedenza.

Il flusso finanziario assorbito per attività di investimento è pari a 667.565 migliaia di euro (383.441 migliaia di euro nel periodo di confronto) su cui incidono:

- gli investimenti in attività in concessione (810.650 migliaia di euro);
- la variazione netta delle attività finanziarie correnti e non correnti, positiva per 199.564, relativa prevalentemente alla chiusura dei derivati di Interest Rate Swap Forward Starting già commentata in precedenza.

Il flusso di cassa assorbito da attività finanziaria nel primo semestre 2024 è pari a 1.051.980 migliaia di euro (251.283 migliaia di euro nel periodo di confronto) su cui incidono:

<sup>1</sup> "FFO-Cash Flow Operativo o flusso di cassa operativo": è l'indicatore dei flussi finanziari generati o assorbiti dalla gestione operativa. Il flusso di cassa operativo è determinato come: utile/(perdita) dell'esercizio + ammortamenti +/- svalutazioni/ripristinati di valore di attività +/- accantonamenti di fondi, rilasci per eccedenze e utilizzi operativi di fondi + altri stanziamenti rettificativi + oneri finanziari da attualizzazione di fondi +/- quota di perdita/utile di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto +/- minusvalenze/plusvalenze da cessione di attività +/- altri oneri/proventi non monetari +/- imposte differite/anticipate rilevate a conto economico.

- a) i dividendi corrisposti a favore degli azionisti del Gruppo (pari a 351.445 migliaia di euro) e dei soci Terzi (pari a 21.231 migliaia di euro);
- b) il rimborso di un prestito obbligazionario con nozionale pari a 1.000.000 migliaia di euro e del finanziamento Term Loan con Cassa Depositi e Prestiti (1.100.000 migliaia di euro);
- c) l'utilizzo per 600.000 migliaia di euro della linea di credito sottoscritta con la Banca Europea per gli Investimenti;
- d) l'emissione obbligazionaria di un nuovo prestito obbligazionario "Sustainability-Linked" per un importo complessivo pari a 1.000.000 migliaia di euro.

## NOTA 13

### ATTIVITA' E PASSIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA

La voce include essenzialmente la riclassifica delle partecipazioni al 30 giugno 2024 in Tangenziali Esterne di Milano S.p.A. e Tangenziale Esterna S.p.A. che sono stati riclassificate ai sensi dell'IFRS 5. Si evidenzia che al 31 dicembre 2023 la voce accoglieva i saldi delle attività e passività della controllata Pavimental Polska che al 30 giugno 2024 non presenta più i requisiti per la classificazione ai sensi dell'IFRS5 tra le "attività e passività destinate alla vendita".

€ migliaia	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
Attività non finanziarie non correnti	63.369	5.750	57.619
- Attività materiali	343	2.448	(2.105)
- Attività immateriali	-	22	(22)
- Attività per imposte anticipate	-	1.953	(1.953)
- Partecipazioni	63.026	1.000	62.026
- Altre attività non correnti	-	327	(327)
Attività non finanziarie correnti	-	18.077	(18.077)
- Attività commerciali	-	17.691	(17.691)
- Altre attività non finanziarie correnti	-	386	(386)
Attività finanziarie non correnti	-	3.368	(3.368)
Attività finanziarie correnti	-	5.064	(5.064)
- Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-	5.052	(5.052)
- Altre attività finanziarie correnti	-	12	(12)
<b>Totale attività destinate alla vendita</b>	<b>63.369</b>	<b>32.259</b>	<b>31.110</b>
Passività non finanziarie non correnti	-	3.333	(3.333)
- Fondi non correnti per rischi e oneri	-	180	(180)
- Passività per imposte differite	-	1.680	(1.680)
- Altre passività non correnti	-	1.473	(1.473)
Passività commerciali e altre passività non finanziarie correnti	-	8.365	(8.365)
- Fondi correnti per rischi e oneri	-	115	(115)
- Passività commerciali	-	5.962	(5.962)
- Altre passività correnti	-	2.288	(2.288)
Passività finanziarie non correnti	-	978	(978)
Passività finanziarie correnti	-	640	(640)
<b>Totale passività destinate alla vendita</b>	<b>-</b>	<b>13.316</b>	<b>(13.316)</b>

## NOTA 14

## PATRIMONIO NETTO

Al 30 giugno 2024 il capitale sociale della capogruppo Autostrade per l'Italia, interamente sottoscritto e versato, è costituito da n. 622.027.000 azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro ciascuna, per complessivi 622.027 migliaia di euro e non ha subito variazioni rispetto al 31 dicembre 2023.

Il patrimonio netto di pertinenza del Gruppo, pari a 2.799.876 migliaia di euro, si incrementa di 194.278 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2023 (2.605.598 migliaia di euro) per effetto del risultato economico complessivo del periodo (548.891 migliaia di euro), parzialmente compensato dalla distribuzione del saldo dei dividendi 2023 (351.445 migliaia di euro).

Il patrimonio netto di pertinenza di Terzi è pari a 298.621 migliaia di euro e si riduce di 10.784 migliaia di euro rispetto al saldo del 31 dicembre 2023 (309.405 migliaia di euro) in relazione principalmente alla distribuzione di dividendi a soci terzi (21.231 migliaia di euro), parzialmente compensata dal risultato economico complessivo del periodo positivo per 7.486 migliaia di euro.

Gli obiettivi di Autostrade per l'Italia nella gestione del capitale sono diretti a creare valore per gli azionisti, a salvaguardare la continuità aziendale e a garantire gli interessi degli stakeholder, nonché a consentire l'accesso efficiente a fonti esterne di finanziamento tese a supportare in modo adeguato lo sviluppo delle attività del Gruppo e il rispetto degli impegni sottoscritti nelle convenzioni.

## NOTA 15

## FONDI PER ACCANTONAMENTI

## a) Consistenze iniziali e finali

€ migliaia	Saldo di bilancio	30/06/2024		31/12/2023		
		di cui non corrente	di cui corrente	Saldo di bilancio	di cui non corrente	di cui corrente
Fondi per benefici per dipendenti	111.915	99.752	12.163	114.076	103.134	10.942
Fondi per ripristino e sostituzione infrastrutture autostradali	1.022.758	900.329	122.429	1.071.900	947.936	123.964
Fondi per rinnovo infrastrutture autostradali	89.755	77.351	12.404	91.487	76.259	15.228
Altri fondi per rischi e oneri	1.340.137	1.011.528	328.609	1.474.831	1.139.067	335.764
<b>Fondi per accantonamenti</b>	<b>2.564.565</b>	<b>2.088.960</b>	<b>475.605</b>	<b>2.752.294</b>	<b>2.266.396</b>	<b>485.898</b>

## b) Movimentazioni del periodo

€ migliaia	Saldo di bilancio al 31/12/2023	VARIAZIONI DEL PERIODO					Saldo di bilancio al 30/06/2024
		Accantonamenti operativi	Accantonamenti finanziari	Decrementi per utilizzi	Riclassifiche IFRSS	Riclassifiche e altre variazioni	
<b>Fondi per benefici per dipendenti</b>							
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	55.456	283	830	(3.506)	-	232	53.295
Altri fondi per dipendenti	58.620	-	-	-	-	-	58.620
<b>Totale</b>	<b>114.076</b>	<b>283</b>	<b>830</b>	<b>(3.506)</b>	<b>-</b>	<b>232</b>	<b>111.915</b>
<b>Fondi per ripristino e sostituzione infrastrutture autostradali</b>	<b>1.071.900</b>	<b>178.144</b>	<b>3.921</b>	<b>(231.207)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.022.758</b>
<b>Fondi per rinnovo infrastrutture autostradali</b>	<b>91.487</b>	<b>672</b>	<b>420</b>	<b>(2.824)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>89.755</b>
<b>Altri fondi per rischi e oneri</b>	<b>1.474.831</b>	<b>(49.793)</b>	<b>8</b>	<b>(83.029)</b>	<b>295</b>	<b>(2.175)</b>	<b>1.340.137</b>
<b>Fondi per accantonamenti</b>	<b>2.752.294</b>	<b>129.306</b>	<b>5.179</b>	<b>(320.566)</b>	<b>295</b>	<b>(1.943)</b>	<b>2.564.565</b>

### *c) Fondi per benefici per dipendenti*

Al 30 giugno 2024 la voce, sostanzialmente in linea con il saldo al 31 dicembre 2023, è composta essenzialmente dal:

- a) valore attuale del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (di seguito “TFR”) nei confronti del personale dipendente, da liquidare alla cessazione del rapporto di lavoro come previsto dalla normativa vigente in Italia;
- b) valore del piano straordinario di uscite attivato mediante lo strumento contrattuale dell’isopensione, da Autostrade per l’Italia e Youverse.

### *d) Fondo per ripristino e sostituzione delle infrastrutture autostradali*

Il fondo accoglie il valore attuale della stima degli oneri da sostenere a fronte delle obbligazioni contrattuali di ripristino e sostituzione delle infrastrutture autostradali in concessione, previste nelle convenzioni sottoscritte dalle società concessionarie autostradali del Gruppo e finalizzate ad assicurarne l’adeguata funzionalità e sicurezza. Il fondo, comprensivo della quota corrente e non corrente, si decrementa di 49.142 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2023 essenzialmente per l’effetto combinato dei seguenti fattori:

- a) gli utilizzi del periodo pari a 231.207 migliaia di euro, riguardanti gli interventi di manutenzione sulla rete autostradale, di cui 68.647 migliaia di euro relativi alle manutenzioni non ricorrenti;
- b) gli accantonamenti operativi del periodo, complessivamente pari a 178.144 migliaia di euro su cui incide l’effetto positivo connesso all’incremento dei tassi di interesse presi a riferimento per l’attualizzazione in relazione alla riduzione della componente inflattiva dello stesso.

### *e) Fondo per rinnovo infrastrutture autostradali*

Il fondo per rinnovo infrastrutture autostradali di Traforo del Monte Bianco, comprensivo della quota corrente e non corrente, è pari complessivamente a 89.755 migliaia di euro (91.487 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) e rimane sostanzialmente in linea rispetto al periodo di confronto.

### *f) Altri fondi rischi e oneri*

La voce accoglie gli accantonamenti relativi a rischi e oneri ritenuti probabili a fine periodo e si decrementa di 134.694 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2023 essenzialmente per gli utilizzi del periodo (83.029 migliaia di euro) connessi prevalentemente al fondo per far fronte agli impegni inclusi nell’accordo negoziale con il MIT e con il Governo e all’effetto dell’attualizzazione (56.140 migliaia di euro) che risente dell’incremento dei tassi di interesse utilizzati al 30 giugno 2024 rispetto al 31 dicembre 2023.

Per maggiori dettagli circa le evoluzioni dei principali contenziosi in essere al 30 giugno 2024 si rinvia alla nota 25 “Eventi significativi in ambito legale e concessorio”.

## NOTA 16

## PASSIVITA' FINANZIARIE

## a) Consistenze iniziali e finali

€ migliaia	Note	30/06/2024				Esigibilità		31/12/2023			
		Valore nominale	Valore di bilancio	Quota corrente	Quota non corrente	in scadenza tra 13 e 60 mesi	in scadenza oltre 60 mesi	Valore nominale	Valore di bilancio	Quota corrente	Quota non corrente
<b>Prestiti obbligazionari</b>	(1)(2)(3)	9.350.076	9.261.091	-	9.261.091	4.074.210	5.186.881	9.347.784	9.272.270	998.727	8.273.543
Debiti verso istituti di credito	(3)	1.826.607	1.824.546	129.388	1.695.158	437.582	1.257.576	2.380.999	2.390.564	111.670	2.278.894
Debiti verso altri finanziatori		168.487	165.442	31.488	133.954	133.954	-	169.731	166.119	32.732	133.387
Debiti per Leasing		38.439	38.439	7.916	30.523	22.303	8.220	37.503	37.503	7.928	29.575
<b>Finanziamenti a medio-lungo termine</b>	(2)(3)	2.033.533	2.028.427	168.792	1.859.635	593.839	1.265.796	2.588.233	2.594.186	152.330	2.441.856
Derivati con fair value negativo	(4)	-	44.367	-	44.367	-	44.367	-	39.098	-	39.098
Ratei passivi per debiti finanziari a medio-lungo termine		-	116.318	116.318	-	-	-	-	182.125	182.125	-
Altre passività finanziarie a medio-lungo termine		-	116.318	116.318	-	-	-	-	182.125	182.125	-
<b>Totale</b>			11.450.203	285.110	11.165.093	4.668.049	6.497.044		12.087.679	1.333.182	10.754.497

(1) Il valore nominale del prestito obbligazionario in yen è espresso al tasso di cambio del relativo Cross Currency Swap ad esso collegato.

(2) Tali strumenti finanziari rientrano nel Business Model Hold to collect e come tali sono valutati al costo ammortizzato.

(3) Per maggiori dettagli relativi alla gestione dei rischi connessi alle passività finanziarie mediante strumenti derivati si rimanda alla nota 24.

(4) Tali strumenti sono classificati come strumenti finanziari derivati di copertura in base a quanto previsto dall'IFRS 9 e si inquadrano nel livello 2 della gerarchia del fair value. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto esposto nella nota 24.

## b) Tassi di interesse applicati, scadenze e fair value

€ migliaia		30/06/2024		31/12/2023	
		Valore di bilancio (1)	Fair value (2)	Valore di bilancio (1)	Fair value (2)
<b>Prestiti obbligazionari</b>					
- tasso fisso quotato	dal 2024 al 2038	9.261.091	8.883.228	9.272.270	8.904.206
		<b>9.261.091</b>	<b>8.883.228</b>	<b>9.272.270</b>	<b>8.904.206</b>
<b>Debiti verso istituti di credito</b>					
- tasso fisso	dal 2024 al 2036	1.530.878	1.450.587	970.717	979.347
- tasso variabile	dal 2024 al 2034	293.668	305.592	1.419.847	1.470.486
		<b>1.824.546</b>	<b>1.756.179</b>	<b>2.390.564</b>	<b>2.449.833</b>
<b>Debiti verso altri finanziatori</b>					
- infruttiferi	(3) dal 2024 al 2028	165.442	165.442	166.119	166.119
		<b>165.442</b>	<b>165.442</b>	<b>166.119</b>	<b>166.119</b>
Debiti per leasing		38.439	35.065	37.503	33.937
<b>Finanziamenti a medio-lungo termine</b>		<b>2.028.427</b>	<b>1.956.686</b>	<b>2.594.186</b>	<b>2.649.889</b>
<b>Derivati con fair value negativo</b>		<b>44.367</b>	<b>44.367</b>	<b>39.098</b>	<b>39.098</b>
Ratei passivi per debiti finanziari a medio-lungo termine		116.318	116.318	182.125	182.125
<b>Altre passività finanziarie a medio-lungo termine</b>		<b>116.318</b>	<b>116.318</b>	<b>182.125</b>	<b>182.125</b>
<b>Totale</b>		<b>11.450.203</b>	<b>11.000.598</b>	<b>12.087.679</b>	<b>11.775.318</b>

(1) I valori delle passività finanziarie a medio-lungo termine riportati in tabella includono sia la quota non corrente che quella corrente.

(2) Il fair value indicato rientra nel livello 2 della gerarchia del fair value ad esclusione dei debiti per leasing il cui fair value rientra nel livello 3 della gerarchia.

(3) La voce include principalmente i debiti di Autostrade per l'Italia nonché il debito verso il Fondo Centrale di Garanzia apportato da Società Autostrada Tirrenica.

## c) Tasso medio e tasso effettivo di interesse

€ migliaia	30/06/2024				31/12/2023	
	Valore nominale	Valore di bilancio	Tasso medio di interesse applicato fino al 30/06/2024	Tasso di interesse effettivo al 30/06/2024	Valore nominale	Valore di bilancio
Euro (EUR)	11.234.433	11.137.184	3,27%	3,21%	11.786.841	11.701.545
Yen (JPY)	149.176	152.334	5,30%	3,39%	149.176	164.911
<b>Totale</b>	<b>11.383.609</b>	<b>11.289.518</b>	<b>3,30%</b>		<b>11.936.017</b>	<b>11.866.456</b>

**d) Movimentazione del periodo**

€ migliaia	Valore di bilancio al 31/12/2023	Nuove accensioni	Rimborsi	Differenze di cambio e altri movimenti	Valore di bilancio al 30/06/2024
Prestiti obbligazionari	9.272.270	989.876	(1.000.000)	(1.055)	9.261.091
Debiti verso istituti di credito	2.390.564	599.800	(1.154.392)	(11.426)	1.824.546
Debiti verso altri finanziatori	166.119	-	(1.221)	544	165.442
Debiti per Leasing	37.503	6.842	(6.250)	344	38.439
Finanziamenti a medio-lungo termine	2.594.186	606.642	(1.161.863)	(10.538)	2.028.427
<b>Totale</b>	<b>11.866.456</b>	<b>1.596.518</b>	<b>(2.161.863)</b>	<b>(11.593)</b>	<b>11.289.518</b>

Per maggiori informazioni sui rischi finanziari in essere, sulle modalità di gestione degli stessi, nonché sugli strumenti finanziari detenuti dal Gruppo si rinvia a quanto indicato nella nota 24 “Gestione dei rischi finanziari”.

**e) Prestiti obbligazionari**

In relazione alla voce “Prestiti obbligazionari” si segnala:

- l’emissione del prestito obbligazionario “Sustainability-Linked”, per un valore nozionale pari a 1.000.000 migliaia di euro (suddiviso in due tranches da 500.000 migliaia di euro ciascuna, con scadenza rispettivamente nel 2032 nel 2036);
- il rimborso avvenuto a giugno 2024 del prestito obbligazionario di importo nominale pari a 1.000.000 migliaia di euro.

Limitatamente al private placement in JPY (di importo pari a 20.000.000 migliaia di JPY, per un controvalore di 152.334 migliaia di euro al 30 giugno 2024), si richiede il rispetto di una soglia minima definita contrattualmente dei seguenti covenant finanziari (da calcolarsi su base annuale successivamente all’approvazione del bilancio consolidato e civilistico, con riferimento ai dati consolidati):

- indice di copertura degli oneri finanziari;
- rapporto tra FFO e Net Debt di Gruppo alla scadenza di ogni anno fiscale;
- Patrimonio Netto di Autostrade per l’Italia.

Il mancato rispetto dei covenant costituirebbe un evento di default. Si segnala che Autostrade per l’Italia monitora periodicamente i covenant e al 30 giugno 2024 non si rilevano aspetti da segnalare.

**f) Finanziamenti a medio-lungo termine**

La diminuzione dei finanziamenti a medio-lungo termine pari a 565.759 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2023 è essenzialmente riconducibile ai seguenti effetti combinati:

- il rimborso anticipato del finanziamento Term Loan con Cassa Depositi e Prestiti, originariamente previsto a dicembre 2027, per un importo pari a 1.100.000 migliaia di euro;
- l’utilizzo per 600.000 migliaia di euro della linea di credito sottoscritta con la Banca Europea per gli Investimenti.

Con riferimento ad alcuni finanziamenti, si segnala che è richiesto il rispetto di una soglia minima del parametro finanziario dato dal rapporto tra “Cash flow operativo per il servizio del debito” e “Servizio del debito” (DSCR) e che al 30 giugno 2024 non si rilevano aspetti da segnalare.

Si segnala inoltre che anche le linee di credito stipulate dalle controllate Amplia Infrastructures e

Tangenziale di Napoli prevedono il rispetto di alcuni parametri finanziari e che alla data della presente relazione finanziaria semestrale consolidata non si evidenziano aspetti da segnalare.

### g) *Derivati non correnti con fair value negativo*

La voce accoglie, al 30 giugno 2024, il derivato di tipo Cross Currency Swap stipulato allo scopo di mitigare l'esposizione al rischio di variazione del tasso di cambio relativo al prestito obbligazionario in yen.

### h) *Passività finanziarie a breve termine*

€ migliaia	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
Scoperti di conto corrente	300	11.000	(10.700)
Finanziamenti a breve termine	-	15.999	(15.999)
Derivati correnti con fair value negativo	-	1	(1)
Altre passività finanziarie correnti	1.361	921	440
<b>Passività finanziarie a breve termine</b>	<b>1.661</b>	<b>27.921</b>	<b>(26.260)</b>

Il decremento pari a 26.260 migliaia di euro rispetto al saldo del 31 dicembre 2023 è prevalentemente attribuibile alla diminuzione dei finanziamenti a breve termine della controllata Movyon per 16.000 migliaia di euro e della diminuzione degli scoperti di conto corrente della controllata Amplia Infrastructures per 11.000 migliaia di euro.

## NOTA 17

### PASSIVITA' COMMERCIALI E ALTRE PASSIVITA'

#### a) *Passività commerciali*

€ migliaia	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
Debiti verso fornitori	967.292	1.109.788	(142.496)
Debiti per rapporti di interconnessione	767.234	700.542	66.692
Pedaggi in corso di regolazione	83.567	69.422	14.145
Ratei e risconti passivi e altre passività commerciali	12.353	10.289	2.064
<b>Passività commerciali</b>	<b>1.830.446</b>	<b>1.890.041</b>	<b>(59.595)</b>

Le passività commerciali si decrementano di 59.595 migliaia di euro rispetto al saldo al 31 dicembre 2023 per i maggiori pagamenti del periodo parzialmente compensati dall'incremento dei debiti verso società interconnesse e pedaggi in corso di regolazione, influenzato anche dalla crescita del traffico.

Il valore di bilancio delle passività commerciali approssima il relativo fair value.

**b) Altre passività**

€ migliaia	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
Risconti passivi non commerciali	22.208	20.950	1.258
Debiti verso il personale	1.511	-	1.511
Debiti per espropri	405	405	-
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	490	-	490
<b>Altre passività non correnti</b>	<b>24.614</b>	<b>21.355</b>	<b>3.259</b>
Debiti per tributi diversi dalle imposte sul reddito	93.742	72.003	21.739
Debiti verso il personale	79.971	81.164	(1.193)
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	45.245	36.535	8.710
Debiti per canoni	46.890	88.877	(41.987)
Debiti per depositi cauzionali degli utenti correntisti	2.523	2.418	105
Debiti verso Amministrazioni Pubbliche	388	388	-
Altri debiti	201.703	205.877	(4.174)
<b>Altre passività correnti</b>	<b>470.462</b>	<b>487.262</b>	<b>(16.800)</b>

La diminuzione delle passività correnti per 16.800 migliaia di euro è riferita prevalentemente ai minori debiti verso il Concedente di Autostrade per l'Italia, in relazione al pagamento dei canoni nel primo trimestre 2024, parzialmente compensati dai maggiori debiti rilevati nella voce "Debiti per tributi diversi dalle imposte sul reddito".

**NOTA 18****RICAVI****a) Ricavi da pedaggio**

I ricavi da pedaggio sono pari a 1.886.906 migliaia di euro aumentano di 57.978 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2023 (1.828.928 migliaia di euro) in conseguenza dell'incremento del traffico sulla rete pari al 2,6% e all'incremento tariffario riconosciuto ad Autostrade per l'Italia pari all'1,51%. Si segnala che la voce include anche variazioni in aumento derivanti dall'utilizzo del fondo rischi e oneri stanziato negli esercizi precedenti per gli sconti e le esenzioni riconosciuti all'utenza e che sono pari a 59.050 migliaia di euro nel primo semestre 2024 (42.532 migliaia di euro nel periodo di confronto). Pertanto, l'effetto economico di tali componenti risulta nullo. La voce comprende, infine, per 186.725 migliaia di euro nel primo semestre del 2024 (182.052 migliaia di euro nel primo semestre del 2023) le maggiorazioni tariffarie di competenza dell'ANAS espese tra i costi operativi nella voce "oneri concessori".

**b) Incremento tariffario Autostrade per l'Italia a decorrere dal 1° gennaio 2024**

Il Decreto Interministeriale MIT/MEF del 29 dicembre 2023 ha riconosciuto ad ASPI a partire dal 1° gennaio 2024 un incremento tariffario pari all'1,51%, in linea con la richiesta fatta dalla stessa Società ad ottobre 2023. Anche per il 2024 proseguiranno gli sconti generalizzati all'utenza applicati nel 2023.

### c) Incremento tariffario a decorrere dal 1° gennaio 2024 delle società controllate concessionarie

Con riferimento a Raccordo Autostradale Valle d'Aosta (RAV) e Società Autostrada Tirrenica (SAT), nelle more della definizione dei rispettivi aggiornamenti convenzionali secondo la legislazione vigente e nel rispetto delle regole stabilite dall'ART, il Concedente, a fronte delle richieste di adeguamento presentate dalle società (pari a 17,96% per RAV e 4,06% per SAT), ha riconosciuto ad entrambe le società un incremento pari al 2,3%.

Con riferimento a Tangenziale di Napoli (TANA), il MIT ha riconosciuto per l'esercizio 2024 un incremento tariffario pari allo 0,76%, coerentemente alla proposta fatta dalla società.

Per la Società Italiana per il Traforo del Monte Bianco (SITMB), è stato invece accordato un incremento tariffario per il 2024 pari al 5,1%, che non tiene conto, in linea con quanto effettuato per il 2023 dell'aumento supplementare per la costruzione della seconda canna del Frejus, ma solo della media delle inflazioni italiana e francese tra settembre 2022 e agosto 2023.

### d) Ricavi per servizi di costruzione

Il dettaglio dei ricavi per servizi di costruzione è riportato nella tabella seguente.

€ migliaia	1° semestre 2024	1° semestre 2023	Variazione
Ricavi per servizi di costruzione per opere infrastrutturali	807.826	563.663	244.163
Ricavi per opere a carico dei subconcessionari	-	672	(672)
<b>Ricavi per servizi di costruzione</b>	<b>807.826</b>	<b>564.335</b>	<b>243.491</b>

I ricavi per servizi di costruzione sono costituiti dagli interventi in opere infrastrutturali e dai ricavi per opere a carico dei sub-concessionari e sono rappresentativi del fair value del corrispettivo spettante per le attività di ampliamento e/o adeguamento delle infrastrutture in concessione effettuate nel periodo, determinato sulla base dei costi nonché dell'eventuale margine sui servizi realizzati con strutture interne al Gruppo come indicato nella nota 3 "Principi contabili e criteri di valutazione applicati" della Relazione Finanziaria Annuale 2023 cui si rinvia. L'incremento è connesso ai maggiori investimenti.

### e) Altri ricavi

Il dettaglio degli altri ricavi è riportato nella tabella seguente.

€ migliaia	1° semestre 2024	1° semestre 2023	Variazione
Ricavi da subconcessionari	78.413	75.134	3.279
Ricavi per manutenzioni	8.953	9.802	(849)
Altri ricavi da gestione autostradale	7.027	9.215	(2.188)
Ricavi per vendita apparati e servizi di tecnologia	19.945	21.417	(1.472)
Rimborsi	12.673	10.594	2.079
Risarcimento danni e indennizzi	12.016	40.698	(28.682)
Ricavi da pubblicità	2.609	1.807	802
Altri proventi	72.499	72.391	108
<b>Altri ricavi</b>	<b>214.135</b>	<b>241.058</b>	<b>(26.923)</b>

Si segnala che sul decremento della voce pari a 26.923 euro migliaia incide principalmente la rilevazione nel primo semestre 2023 di proventi per rimborso assicurativo pari a 29.000 migliaia di euro relativo all'indennizzo pagato dalla compagnia di assicurazione con riferimento alla polizza All Risks stipulata da Autostrade per l'Italia per il periodo di copertura in cui è occorso il sinistro sul viadotto Polcevera.

### f) Disaggregazione dei ricavi provenienti da contratti con i clienti

€ milioni	1° semestre 2024				1° semestre 2023			
	IFRS 15		Fuori ambito IFRS 15	Totale Ricavi	IFRS 15		Fuori ambito IFRS 15	Totale Ricavi
	At a point in time	Over the time			At a point in time	Over the time		
Ricavi netti da pedaggio	1.887	-	-	1.887	1.829	-	-	1.829
Ricavi per servizi di costruzione	-	808	-	808	-	564	-	564
Altri ricavi	51	48	115	214	44	54	143	241
<b>Totale Ricavi</b>	<b>1.938</b>	<b>856</b>	<b>115</b>	<b>2.909</b>	<b>1.873</b>	<b>618</b>	<b>143</b>	<b>2.634</b>

### g) Dati per area geografica

€ milioni	Ricavi (*)		Attività non correnti (**)	
	1° semestre 2024	1° semestre 2023	1° semestre 2024	31/12/2023
Italia	2.873	2.621	17.368	16.957
Polonia (***)	26	12	3	-
Francia	4	2	-	-
Altri paesi	6	-1	-	-
<b>Totale</b>	<b>2.909</b>	<b>2.634</b>	<b>17.371</b>	<b>16.957</b>

(\*) I ricavi non includono i proventi derivanti da attività operative cessate.

(\*\*) In accordo all'IFRS 8, le attività non correnti non includono le attività finanziarie non correnti e le attività per imposte anticipate.

(\*\*\*) Si evidenzia che al 30 giugno 2024 le attività non correnti di Pavimental Polska non presentano più i requisiti per la classificazione ai sensi dell'IFRS 5 tra le attività destinate alla vendita.

## NOTA 19

## COSTI

## a) Materie prime, materiali e costi per servizi

€ migliaia	1° semestre 2024	1° semestre 2023	Variazione
Materiale da costruzione	(80.749)	(63.374)	(17.375)
Materiale elettrico ed elettronico	(4.211)	(5.878)	1.667
Carbolubrificanti e combustibili	(16.304)	(13.312)	(2.992)
Altre materie prime e materiali di consumo	(52.746)	(33.913)	(18.833)
<b>Acquisti di materiali</b>	<b>(154.010)</b>	<b>(116.477)</b>	<b>(37.533)</b>
<b>Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, consumo e merci</b>	<b>3.738</b>	<b>7.148</b>	<b>(3.410)</b>
<b>Costi per materie prime capitalizzati</b>	<b>155</b>	<b>499</b>	<b>(344)</b>
<b>Materie prime e materiali</b>	<b>(150.117)</b>	<b>(108.830)</b>	<b>(41.287)</b>

€ migliaia	1° semestre 2024	1° semestre 2023	Variazione
Costi per servizi edili e simili	(506.073)	(367.936)	(138.137)
Prestazioni professionali	(165.632)	(148.724)	(16.908)
Trasporti e simili	(43.805)	(33.110)	(10.695)
Utenze	(23.862)	(32.326)	8.464
Assicurazioni	(15.282)	(14.663)	(619)
Compensi collegio sindacale	(416)	(400)	(16)
Prestazioni diverse	(97.401)	(102.352)	4.951
<b>Costi per servizi</b>	<b>(852.471)</b>	<b>(699.511)</b>	<b>(152.960)</b>

L'incremento delle voci è correlato all'incremento degli investimenti in opere infrastrutturali rispetto al periodo di confronto.

## b) Costo per il personale

€ migliaia	1° semestre 2024	1° semestre 2023	Variazione
Salari e stipendi	(270.912)	(259.262)	(11.650)
Oneri sociali	(83.036)	(79.403)	(3.633)
Accantonamento ai fondi di previdenza complementare, INPS e TFR	(16.257)	(14.937)	(1.320)
Compensi ad amministratori	(2.133)	(2.321)	188
Altri costi del personale	(17.628)	(18.845)	1.217
<b>Costo per il personale lordo</b>	<b>(389.966)</b>	<b>(374.768)</b>	<b>(15.198)</b>
Costo del lavoro capitalizzato per attività non in concessione	1.957	2.051	(94)
<b>Costo per il personale</b>	<b>(388.009)</b>	<b>(372.717)</b>	<b>(15.292)</b>

Sull'incremento incide l'aumento dell'organico medio come si evince dalla tabella seguente.

**ORGANICO MEDIO**

	1° semestre 2024	1° semestre 2023	Variazione	
			assoluta	%
Dirigenti	164	154	10	6,5%
Quadri	550	501	49	9,7%
Impiegati	4.700	4.363	337	7,7%
Operai	2.426	2.440	(14)	(0,6%)
Corpo esattoriale	1.477	1.587	(110)	(6,9%)
<b>Totale</b>	<b>9.316</b>	<b>9.045</b>	<b>271</b>	<b>3,00%</b>

**c) Altri oneri**

Gli altri oneri del primo semestre 2024, il cui dettaglio è riportato nella tabella seguente, risultano sostanzialmente in linea con il saldo del primo semestre 2023.

€ migliaia	1° semestre 2024	1° semestre 2023	Variazione
<b>Oneri concessori</b>	(231.514)	(225.350)	(6.164)
<b>Oneri per godimento beni di terzi</b>	(7.287)	(8.298)	1.011
Contributi e liberalità	(12.070)	(16.726)	4.656
Imposte indirette e tasse	(6.768)	(7.190)	422
Altri oneri diversi	(11.920)	(9.959)	(1.961)
<b>Oneri diversi</b>	<b>(30.758)</b>	<b>(33.875)</b>	<b>3.117</b>
<b>Altri oneri</b>	<b>(269.559)</b>	<b>(267.523)</b>	<b>(2.036)</b>

**NOTA 20****VARIAZIONE OPERATIVA DEI FONDI PER ACCANTONAMENTI**

La voce è costituita dalle variazioni operative (accantonamenti e utilizzi) dei fondi per accantonamenti, ad esclusione di quelli per benefici per dipendenti (classificate nel costo per il personale), rilevati dalle società del Gruppo per poter adempiere alle obbligazioni legali e contrattuali che si presume richiederanno l'impiego di risorse economiche negli esercizi successivi.

La voce è positiva per 105.206 migliaia di euro in relazione all'incremento dei tassi di interesse come già descritto in precedenza.

**NOTA 21****PROVENTI (ONERI) FINANZIARI**

Il saldo dei proventi e degli oneri finanziari è dettagliato nella tabella seguente.

€ migliaia	1° semestre 2024	1° semestre 2023	Variazione
Proventi finanziari rilevati ad incremento delle attività finanziarie	490	472	18
Proventi da operazioni di finanza derivata	26.074	13.480	12.594
Interessi e commissioni su depositi bancari e postali	36.826	24.677	12.149
Proventi finanziari diversi	3.524	2.994	530
<b>Totale proventi finanziari (a)</b>	<b>66.914</b>	<b>41.623</b>	<b>25.291</b>
<b>Oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti</b>	<b>(5.179)</b>	<b>(13.179)</b>	<b>8.000</b>
Oneri su finanziamenti a medio-lungo termine	(65.085)	(61.981)	(3.104)
Oneri da operazioni di finanza derivata	(15.659)	(17.947)	2.288
Oneri su prestiti obbligazionari	(148.570)	(141.652)	(6.918)
Oneri per interessi passivi rilevati ad incremento delle passività finanziarie	(2.292)	(2.367)	75
Interessi e commissioni su depositi bancari e postali	(847)	(1.501)	654
Oneri finanziari diversi	(7.811)	(10.362)	2.551
<b>Altri oneri finanziari</b>	<b>(240.264)</b>	<b>(235.810)</b>	<b>(4.454)</b>
<b>Totale oneri finanziari (b)</b>	<b>(245.443)</b>	<b>(248.989)</b>	<b>3.546</b>
Utili su cambi	13.602	15.459	(1.857)
Perdite su cambi	(13.511)	(15.300)	1.789
<b>Utili (Perdite) su cambi (c)</b>	<b>91</b>	<b>159</b>	<b>(68)</b>
<b>Proventi/(Oneri) finanziari (a+b+c)</b>	<b>(178.438)</b>	<b>(207.207)</b>	<b>28.769</b>

Gli “Altri oneri finanziari”, al netto degli “Altri proventi finanziari”, sono pari a 173.350 migliaia di euro e si riducono di 20.837 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2023 (194.187 migliaia di euro), prevalentemente per l’incremento degli interessi connessi al maggior rendimento riconosciuto dagli istituti di credito sulla liquidità in giacenza.

La voce “Oneri finanziari da attualizzazione dei fondi per accantonamenti” è calcolata sulla base del valore dei fondi e dei tassi di interesse di riferimento per la relativa attualizzazione al 31 dicembre dell’anno precedente. Il decremento della voce, pari a 8.000 migliaia di euro, è sostanzialmente riconducibile ai minori tassi di interesse del 31 dicembre 2023 (che hanno generato la rilevazione degli oneri finanziari nel primo semestre 2024) rispetto a quelli del 31 dicembre 2022 (che avevano influenzato i valori comparativi del primo semestre 2023).

## NOTA 22

## IMPOSTE

a) *Oneri e proventi fiscali*

€ migliaia	1° semestre 2024	1° semestre 2023	Variazione
IRES	(120.070)	(91.927)	(28.143)
IRAP	(36.143)	(36.145)	2
Altre imposte sul reddito	(910)	(115)	(795)
Beneficio imposte correnti da perdite fiscali	1.993	906	1.087
<b>Imposte correnti sul reddito</b>	<b>(155.130)</b>	<b>(127.281)</b>	<b>(27.849)</b>
Recupero imposte sul reddito di esercizi precedenti	996	1.555	(559)
Imposte sul reddito di esercizi precedenti	(1.413)	(977)	(436)
<b>Differenze su imposte sul reddito di esercizi precedenti</b>	<b>(417)</b>	<b>578</b>	<b>(995)</b>
Accantonamenti	66.459	80.751	(14.292)
Rilasci	(140.871)	(113.683)	(27.188)
Variazione di stime di esercizi precedenti	650	(230)	880
<b>Imposte anticipate</b>	<b>(73.762)</b>	<b>(33.162)</b>	<b>(40.600)</b>
Accantonamenti	(11.521)	(43.598)	32.077
Rilasci	3.816	1.980	1.836
Variazione di stime di esercizi precedenti	-	5	(5)
<b>Imposte differite</b>	<b>(7.705)</b>	<b>(41.613)</b>	<b>33.908</b>
<b>Imposte anticipate e differite</b>	<b>(81.467)</b>	<b>(74.775)</b>	<b>(6.692)</b>
<b>(Oneri)/Proventi fiscali</b>	<b>(237.014)</b>	<b>(201.478)</b>	<b>(35.536)</b>

Gli oneri fiscali del primo semestre 2024 sono pari a 237.014 migliaia di euro e si incrementano di 35.536 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2023 (201.478 migliaia di euro), per effetto principalmente dell'incremento del risultato prima delle imposte.

b) *Attività e passività per imposte sul reddito correnti*

La tabella seguente evidenzia la consistenza delle attività e delle passività per imposte correnti a inizio e fine periodo.

€ migliaia	Attività per imposte sul reddito correnti		Passività per imposte sul reddito correnti	
	30/06/2024	31/12/2023	30/06/2024	31/12/2023
IRES	74.823	3.101	121.320	59.914
IRAP	1.366	584	87.393	52.362
Altre Imposte sul reddito	400	9.120	36.934	36.934
	<b>76.589</b>	<b>12.805</b>	<b>245.647</b>	<b>149.210</b>

Al 30 giugno 2024 il Gruppo presenta passività nette per imposte sul reddito pari a 169.058 migliaia di euro, in aumento di 32.653 migliaia di euro rispetto al saldo delle passività nette per imposte sul reddito al 31 dicembre 2023 (136.405 migliaia di euro) prevalentemente in relazione alla rilevazione delle imposte di competenza del periodo (155.130 migliaia di euro) al netto del pagamento del saldo delle imposte dell'esercizio 2023 e degli acconti per l'esercizio 2024 (122.107 migliaia di euro).

c) *Imposte anticipate e differite*

€ migliaia	30/06/2024	31/12/2023
Attività per imposte anticipate	1.305.561	1.381.817
Passività per imposte differite compensabili	(1.174.061)	(1.247.288)
<b>Attività per imposte anticipate nette</b>	<b>131.500</b>	<b>134.529</b>
<b>Passività per imposte differite</b>	<b>(692.443)</b>	<b>(611.245)</b>
<b>Differenza tra imposte anticipate e imposte differite</b>	<b>(560.943)</b>	<b>(476.716)</b>

d) *Movimentazione delle imposte anticipate e differite*

€ migliaia	VARIAZIONI DEL PERIODO							30/06/2024
	31/12/2023	Accantonamenti	Rilasci	Accantonamenti (rilasci) su altre componenti del conto economico complessivo	Variazione di stime di esercizi precedenti	Riclassifiche IFRS 5	Riclassifiche e altre variazioni	
<b>Attività per imposte anticipate su:</b>								
Riallineamento saldo globale da applicazione dell'IFRIC 12 di Autostrade per l'Italia	270.459	-	(9.015)	-	-	-	-	261.444
Fondi per accantonamenti	996.659	60.568	(127.097)	-	637	-	(135)	930.632
Svalutazioni ed ammortamenti di attività non correnti	9.493	-	(467)	-	-	-	-	9.026
Strumenti finanziari derivati	20.624	-	-	(4.447)	-	-	-	16.177
Svalutazione di crediti e rimanenze di magazzino	5.903	63	(33)	-	122	-	-	6.055
Perdite fiscalmente riportabili	(1.119)	560	(18)	-	-	-	-	(577)
Utili e perdite attuariali del fondo TFR	2.723	1	-	-	-	-	-	2.724
Altre differenze temporanee	77.075	5.267	(4.241)	-	(109)	1.953	135	80.080
<b>Totale</b>	<b>1.381.817</b>	<b>66.459</b>	<b>(140.871)</b>	<b>(4.447)</b>	<b>650</b>	<b>1.953</b>	<b>-</b>	<b>1.305.561</b>
<b>Passività per imposte differite su:</b>								
Ammortamento avviamento dedotto in via extracontabile	(1.723.287)	(7.970)	-	-	-	-	-	(1.731.257)
Differenza tra valore contabile e fair value di attività e passività acquisite da business combination	(10.247)	-	1.025	-	-	-	-	(9.222)
Strumenti finanziari derivati	(101.834)	-	-	1.370	-	-	-	(100.464)
Altre differenze temporanee	(23.165)	(3.551)	2.791	27	-	(1.680)	17	(25.561)
<b>Totale</b>	<b>(1.858.533)</b>	<b>(11.521)</b>	<b>3.816</b>	<b>1.397</b>	<b>-</b>	<b>(1.680)</b>	<b>17</b>	<b>(1.866.504)</b>
<b>Differenza tra imposte anticipate e imposte differite (compensabili e non)</b>	<b>(476.716)</b>	<b>54.938</b>	<b>(137.055)</b>	<b>(3.050)</b>	<b>650</b>	<b>273</b>	<b>17</b>	<b>(560.943)</b>

L'incremento delle passività per imposte differite (al netto delle attività per imposte anticipate compensabili) per 84.227 migliaia di euro, è prevalentemente riferito al decremento delle imposte anticipate connesso ai fondi per accantonamenti già commentati in precedenza.

## NOTA 23

## SETTORI OPERATIVI

Sono stati individuati i seguenti settori operativi al fine di valutare meglio l'andamento delle attività tenendo conto del business e della struttura organizzativa delle aree di business:

- Attività autostradali:** include le attività delle società concessionarie autostradali (Autostrade per l'Italia, Tangenziale di Napoli, Società Italiana per Azioni per il Traforo del Monte Bianco, Raccordo Autostradale Valle D'Aosta, Società Autostrada Tirrenica);
- Ingegneria e costruzione:** include le attività di progettazione, costruzione e manutenzione delle infrastrutture svolte da Amplia Infrastructures, Pavimental Polska, Ciel e Tecne;

- c) **Tecnologia e innovazione:** include le attività connesse (i) alla creazione di nuove piattaforme per la tariffazione dinamica, (ii) all’installazione delle infrastrutture digitali per le smart road e per le aree di servizio intelligenti (iii) allo sviluppo del sistema innovativo di monitoraggio delle infrastrutture e (iv) ai servizi di mobilità sostenibile, svolte da Movyon, Free To X S.r.l., Free to X S.p.A. Movyon Electronics S.r.l.;
- d) **Altri servizi:** include prevalentemente le attività di service di Youverse, Ad Moving, Giovia, Elgea verso le altre società del Gruppo.

Si segnala che, per una migliore rappresentazione dei settori, la società Autostrade Meridionali, la cui concessione è stata trasferita al concessionario subentrante ad aprile 2022, è stata riclassificata in “Altri servizi”. Conseguentemente, l’EBITDA del primo semestre 2023 del settore “Attività Autostradali” aumenta rispetto a quanto in precedenza pubblicato per 1 milione di euro, mentre l’EBITDA del settore “Altri servizi” diminuisce per il medesimo valore.

Una sintesi dei principali dati e indicatori di performance economico-patrimoniali<sup>2</sup> dei settori identificati, in linea con quanto disposto dall’IFRS 8, è rappresentata nelle tabelle seguenti.

1° semestre 2024							
€ milioni	Attività autostradali	Ingegneria e Costruzione	Innovazione e Tecnologia	Altri Servizi	Elisioni e rettifiche di consolidato	Poste non allocate	Totale Consolidato
Ricavi verso terzi	2.012	46	34	6	-	-	2.098
Ricavi intersettoriali	9	453	59	21	(539)	-	3
<b>RICAVI</b>	<b>2.021</b>	<b>499</b>	<b>93</b>	<b>27</b>	<b>(539)</b>	-	<b>2.101</b>
<b>EBITDA</b>	<b>1.327</b>	<b>23</b>	<b>5</b>	-	-	-	<b>1.355</b>
Ammortamenti, svalutazioni, ripristini di valore e accantonamenti per rinnovi						(394)	(394)
<b>EBIT</b>							<b>961</b>
Oneri finanziari netti						(177)	(177)
<b>Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento</b>							<b>784</b>
Oneri fiscali						(237)	(237)
<b>Risultato delle attività operative in funzionamento</b>							<b>547</b>
Proventi (Oneri) netti di attività operative cessate						-	-
<b>Utile del periodo</b>							<b>547</b>
<b>FFO-Cash Flow Operativo</b>	<b>823</b>	<b>16</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	-	-	<b>844</b>
<b>Investimenti</b>	<b>795</b>	<b>22</b>	<b>8</b>	-	<b>47</b>	-	<b>872</b>

<sup>2</sup> Si rinvia al paragrafo 2.11 “Note Metodologiche- Indicatori Alternativi di Performance” inserito nella Relazione sulla gestione.

1° Semestre 2023

€ milioni	Attività autostradali	Ingegneria e Costruzione	Innovazione e Tecnologia	Altri Servizi	Elisioni e rettifiche di consolidato	Poste non allocate	Totale Consolidato
Ricavi verso terzi	1.980	53	30	5	-	-	2.068
Ricavi intersettoriali	9	284	45	22	(357)	-	3
<b>RICAVI</b>	<b>1.989</b>	<b>337</b>	<b>75</b>	<b>27</b>	<b>(357)</b>	-	<b>2.071</b>
<b>EBITDA</b>	<b>1.229</b>	<b>(6)</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	-	<b>1.229</b>
Ammortamenti, svalutazioni, ripristini di valore e accantonamenti per rinnovi						(361)	(361)
<b>EBIT</b>							<b>868</b>
Oneri finanziari netti						(207)	(207)
<b>Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento</b>							<b>661</b>
Oneri fiscali						(201)	(201)
<b>Risultato delle attività operative in funzionamento</b>							<b>460</b>
Proventi (Oneri) netti di attività operative cessate						-	-
<b>Utile del periodo</b>							<b>460</b>
<b>FFO-Cash Flow Operativo</b>	<b>828</b>	<b>(13)</b>	<b>4</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	-	<b>821</b>
<b>Investimenti</b>	<b>585</b>	<b>2</b>	<b>13</b>	-	<b>22</b>	-	<b>622</b>

## NOTA 24

### GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

#### a) Obiettivi e politica di gestione dei rischi finanziari del Gruppo Autostrade per l'Italia

Per gli obiettivi e la politica di gestione dei rischi finanziari si rinvia a quanto riportato nella nota 9.2 "Gestione dei rischi finanziari" del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023, in quanto non si rilevano variazioni al 30 giugno 2024.

#### b) Rischio di mercato

La gestione e la mitigazione di tale rischio è effettuata attraverso le medesime politiche prese a riferimento per la gestione dei rischi di tasso di interesse, di cambio e di liquidità nel seguito riportate, cui si rimanda. A tal proposito si segnala che i valori in divisa diversa dall'euro sono convertiti al cambio di fine periodo pubblicato dalla Banca Centrale Europea e la vita media residua dell'indebitamento finanziario fruttifero al 30 giugno 2024 è pari a circa cinque anni e nove mesi. Il costo medio dell'indebitamento a medio-lungo termine nel 2024 è stato pari al 3,30% (valore che include gli effetti delle coperture di cash flow hedge poste in essere).

#### c) Rischio di tasso di interesse

Il rischio connesso all'incertezza derivante dall'andamento dei tassi di interesse può presentare una duplice manifestazione:

- rischio di cash flow che è collegato ad attività o passività finanziarie con flussi finanziari indicizzati ad un tasso di interesse di mercato;

- b) rischio di fair value che rappresenta il rischio di perdita derivante da una variazione inattesa nel valore di una attività o passività finanziaria a seguito di una sfavorevole variazione della curva dei tassi di mercato.

Con l'obiettivo di ridurre l'ammontare di indebitamento finanziario a tasso variabile, il Gruppo ha posto in essere contratti derivati di Interest Rate Swap (IRS) classificati al 30 giugno 2024 come di cash flow hedge, mentre non risultano in essere contratti derivati classificati come di fair value hedge.

Con riferimento agli strumenti derivati posti in essere in relazione al rischio di cash flow, si precisa che le scadenze dei derivati e delle relative passività finanziarie sottostanti esistenti sono le medesime. Qualora il nozionale di riferimento del derivato sia maggiore del nozionale del finanziamento sottostante, si rileva la variazione di valore relativa a tale quota a Conto Economico.

Al 30 giugno 2024 non risultano più presenti derivati di IRS Forward Starting, essendo stati oggetto di unwinding gli ultimi strumenti in essere per un nozionale di 1.000 milioni di euro in corrispondenza dell'emissione obbligazionaria perfezionata a febbraio 2024 per pari importo e, essendo stati rispettati i requisiti previsti dall'IFRS 9, la riserva di cash flow hedge rilevata nel patrimonio netto verrà rilasciata in corrispondenza dell'effettivo scambio dei flussi di interesse della passività finanziaria oggetto di copertura.

Con riferimento alla tipologia di tasso di interesse, per effetto degli strumenti finanziari di copertura sottoscritti, l'indebitamento finanziario al 30 giugno 2024 risulta espresso al 91% a tasso fisso.

#### d) Rischio di cambio

Al 30 giugno 2024 l'indebitamento finanziario di Gruppo è espresso per l'1% in valuta diversa dall'euro (yen). Tenuto conto dell'operazione di Cross Currency Swap connessa al prestito obbligazionario in yen di Autostrade per l'Italia, la percentuale di indebitamento in valuta esposta al rischio di cambio nei confronti dell'euro risulta nulla.

#### e) Portafoglio derivati

Al 30 giugno 2024 tutte le operazioni del portafoglio derivati del Gruppo sono classificate, in applicazione dell'IFRS 9, di cash flow hedge. Nella tabella seguente sono riepilogati i contratti derivati in essere alla data del 30 giugno 2024 raffrontati ai dati al 31 dicembre 2023 con l'indicazione del corrispondente valore di mercato e del valore nozionale di riferimento.

€ migliaia		30/06/2024		31/12/2023	
Tipologia	Rischio coperto	Fair value positivo/(negativo)	Nozionale di riferimento	Fair value positivo/(negativo)	Nozionale di riferimento
<b>Derivati di cash flow hedge (1)</b>					
Cross Currency Swap	Tasso di cambio e di interesse	(43.509)	149.176	(33.482)	149.176
Interest Rate Swap Forward Starting	Tassi di interesse	-	-	152.042	1.000.000
Interest Rate Swap	Tassi di interesse	(167)	262.707	(4.096)	358.252
		<b>(43.676)</b>	<b>411.882</b>	<b>114.464</b>	<b>1.507.427</b>
<b>Derivati di non hedge accounting (1)</b>					
Derivati incorporati nei finanziamenti	Tassi di interesse	-	5.524	(1)	7.497
		-	5.524	(1)	7.497
	<b>Totale</b>	<b>(43.676)</b>	<b>417.406</b>	<b>114.463</b>	<b>1.514.924</b>
	di cui:				
	con fair value positivo	691		153.562	
	con fair value negativo	(44.367)		(39.099)	

(1) Il fair value dei derivati è espresso escludendo i relativi ratei maturati alla data di bilancio.

## f) Analisi di sensitività

L'analisi di sensitività evidenzia gli impatti che si sarebbero avuti sul conto economico 2024 e sul patrimonio netto al 30 giugno 2024 nel caso di variazioni dei tassi di interesse e dei tassi di cambio verso cui il Gruppo risulta esposto.

In particolare, l'analisi di sensitività rispetto ai tassi di interesse è basata sull'esposizione ai tassi degli strumenti finanziari derivati e non derivati alla data di bilancio, ipotizzando, per gli impatti a conto economico, uno spostamento della curva dell'1% (100 bps) all'inizio dell'anno.

In base all'analisi sopra descritta, risulta che:

- in relazione al rischio di variazione dei tassi di interesse, una inattesa variazione in diminuzione dell'1% dei tassi di mercato avrebbe comportato un impatto negativo a conto economico pari a 18.700 migliaia di euro, al lordo del relativo effetto fiscale, essenzialmente attribuibile alla minore remunerazione sulla liquidità investita, e un impatto negativo nelle altre componenti del Conto Economico Complessivo pari a 17.858 migliaia di euro, essenzialmente attribuibile alla riduzione del valore degli strumenti derivati in essere; al contrario nel caso di una inattesa variazione in aumento dei tassi di interesse pari all'1% il Gruppo avrebbe avuto un impatto a Conto Economico negativo pari a circa 4.775 migliaia di euro, generato principalmente dall'esposizione a tasso variabile del finanziamento CDP Term Loan 2017, parzialmente compensato dall'incremento della remunerazione sulla liquidità investita;
- per quanto concerne il rischio di variazione dei tassi di cambio, una inattesa e sfavorevole variazione del 10% dei tassi di cambio avrebbe comportato un impatto negativo nelle altre componenti di conto economico complessivo pari a 3.733 migliaia di euro, riconducibile alla variazione negativa del fair value del derivato di tipo Cross Currency Swap in yen.

## g) Rischio di liquidità

Al 30 giugno 2024 il Gruppo dispone di linee di finanziamento pari a 3.645 milioni di euro con una vita media residua ponderata di circa cinque anni e sei mesi e un periodo di utilizzo residuo medio ponderato pari a circa due anni, il cui dettaglio, con indicazione delle quote utilizzate e non, è riportato nella tabella seguente.

Linee di credito	Scadenza del periodo di utilizzo	Scadenza finale	30/06/2024		
			Disponibili	di cui utilizzate	di cui non utilizzate
Linea Revolving Sustainability-linked	27/01/2026	27/04/2026	750.000	-	750.000
Linea Revolving Sustainability-linked	28/06/2027	28/09/2027	100.000	-	100.000
Linea Revolving Sustainability-linked	14/07/2026	14/10/2026	100.000	-	100.000
Linea Revolving Sustainability-linked	17/07/2027	17/10/2027	100.000	-	100.000
Linea Revolving Sustainability-linked	27/07/2026	27/10/2026	100.000	-	100.000
Linea Revolving Sustainability-linked	28/07/2027	28/10/2027	100.000	-	100.000
Linea Revolving Sustainability-linked	28/07/2027	28/10/2027	150.000	-	150.000
Linea Revolving Sustainability-linked	07/08/2026	07/11/2026	200.000	-	200.000
Linea Revolving Sustainability-linked	10/10/2026	10/01/2027	100.000	-	100.000
Linea Revolving Sustainability-linked	10/10/2026	10/01/2027	150.000	-	150.000
Linea Revolving Sustainability-linked	12/10/2025	12/01/2026	150.000	-	150.000
Linea Revolving Sustainability-linked	03/12/2025	03/03/2026	50.000	-	50.000
Linea Revolving Sustainability-linked	31/12/2027	31/03/2028	200.000	-	200.000
Linea Revolving Sustainability-linked	03/04/2028	03/07/2028	75.000	-	75.000
Linea Capex Banca Europea per gli Investimenti	14/02/2027	30/09/2038	800.000	600.000	200.000
Linea Capex Cassa Depositi e Prestiti provvista BEI	18/06/2027	30/09/2038	400.000	-	400.000
Linea Capex Cassa Depositi e Prestiti SACE	24/04/2025	31/03/2033	600.000	-	600.000
Term Loan Amplia	31/03/2024	31/03/2028	20.000	10.000	10.000
Term Loan Tana	31/05/2025	30/06/2025	105.000	15.000	90.000
Term Loan Free to X	28/02/2026	31/08/2032	20.000	-	20.000
		<b>Linee di credito</b>	<b>4.270.000</b>	<b>625.000</b>	<b>3.645.000</b>

## h) Rischio di credito

Al 30 giugno 2024 non si sono verificati aspetti rilevanti rispetto al 31 dicembre 2023 con riferimento allo scaduto dei crediti e alla composizione del fondo svalutazione crediti.

## NOTA 25

### EVENTI SIGNIFICATIVI IN AMBITO LEGALE E CONCESSORIO

Con riferimento ai principali eventi regolatori di rilievo per le società del Gruppo, in aggiunta a quanto già descritto nella Relazione finanziaria annuale 2023 cui si rinvia, si riporta una descrizione dei principali contenziosi in essere e degli eventi regolatori di rilievo per le società concessionarie del Gruppo, intercorsi sino alla data di approvazione della presente relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2024.

#### Aggiornamento del Piano Economico Finanziario di Autostrade per l'Italia

Come già ampiamente descritto nella Relazione finanziaria annuale del 2023, cui si rimanda, ASPI, in coerenza con quanto stabilito al punto 2.5 della delibera ART n. 71/2019 e alle specifiche richieste del Concedente, ha avviato con quest'ultimo le interlocuzioni per l'aggiornamento del PEF relativo al prossimo quinquennio regolatorio 2025-2029, essendo in scadenza quello attualmente vigente (2020-2024). A tal proposito, si segnala che in data 29 giugno 2024 è stato pubblicato il Decreto Legge n. 89 recante "disposizioni urgenti per le infrastrutture e gli investimenti di interesse strategico, per il processo penale e in materia di sport", nel quale è previsto che "entro il 31 luglio 2024 le società concessionarie per le quali interviene la scadenza del periodo regolatorio quinquennale nell'anno 2024 presentano le proposte di aggiornamento dei piani economico-finanziari". Inoltre, sempre all'interno dello stesso Decreto Legge è previsto che tale aggiornamento "è perfezionato entro e non oltre il 31 dicembre 2024". Di conseguenza, ASPI presenterà entro fine luglio un Piano Economico Finanziario coerente con il sistema tariffario vigente e con un piano di investimenti significativamente maggiore rispetto ai 14,1 miliardi di euro di investimenti previsti nel PEF in scadenza. Tale piano di investimenti, asseverato come richiesto dal Concedente da una primaria società esterna, riflette:

- un aumento significativo dei prezzi delle materie prime utilizzate nelle attività di costruzione per effetto dello straordinario incremento dei tassi di inflazione dalla fine del 2021, in conseguenza anche del contesto geopolitico;
- i citati impatti connessi alle nuove linee guida per l'ammodernamento delle infrastrutture, volte al prolungamento della vita utile e all'innalzamento dei livelli di sicurezza delle stesse;
- adeguamento dei progetti richiesti dalle autorità locali e nazionali in relazione ai progetti definiti;
- investimenti addizionali.

#### Aggiornamento del Piano Economico Finanziario delle altre società concessionarie

Come già ampiamente descritto nella Relazione finanziaria annuale del 2023, cui si rimanda, si segnala che anche le società concessionarie RAV, SAT e TANA, i cui periodi regolatori erano già scaduti il 31 dicembre 2023, hanno avviato le interlocuzioni con il Concedente per la negoziazione dei nuovi piani economici finanziari. Si ricorda che il decreto-legge 215 del 30 dicembre 2023 (milleproroghe 2023) aveva stabilito, per le concessionarie per le quali è già intervenuta la

scadenza del periodo regolatorio quinquennale, la presentazione entro il 30 marzo 2024 delle proposte di aggiornamento dei piani economici finanziari.

A seguito di specifiche interlocuzioni con il MIT, TANA con PEC del 22 aprile 2024 ha inviato una nuova proposta di aggiornamento del PEF, coerente con il sistema tariffario definito dall'ART e con un piano di investimenti significativamente più alto rispetto ai fabbisogni inclusi nel piano economico finanziario scaduto. Come per Autostrade per l'Italia, anche TANA ha provveduto ad ottenere un'asseverazione sui maggiori fabbisogni di investimento.

Con riferimento a SAT e RAV, entrambe hanno trasmesso al Concedente diverse proposte di aggiornamento del PEF e l'ultima è stata inviata in data 17 maggio 2024. Entrambe le società hanno provveduto ad ottenere un'asseverazione da un Ente certificatore esterno relativamente ai maggiori fabbisogni di investimento.

L'iter di aggiornamento dei piani economico finanziari è tutt'ora in corso.

### Evoluzione della disciplina ART in merito ai sistemi tariffari di pedaggio

L'ART, a seguito della verifica di impatto della regolazione sulla metodologia alla base dei sistemi tariffari di pedaggio relativi alle concessioni autostradali, avviata con delibera 181/2023 e conclusasi in data 24 gennaio 2024, ha evidenziato l'opportunità di intervenire sulla predetta metodologia sia attraverso l'adozione di indicazioni operative, sia considerando eventuali ipotesi di revisione, da sottoporre a consultazione pubblica, in ragione dei cambiamenti nel frattempo intervenuti nel settore. A tal proposito la stessa Autorità ha emesso:

- in data 8 febbraio 2024 la delibera n. 15/2024 con indicazioni operative riguardanti specificatamente l'applicazione dei meccanismi riguardanti (i) le poste figurative e (ii) l'adeguamento annuale della componente tariffaria di costruzione conseguente alla mancata realizzazione degli investimenti programmati da parte del concessionario;
- in data 29 febbraio 2024 la delibera n. 29/2024 con l'avvio di una indagine conoscitiva, con scadenza 22 marzo 2024. In particolare, l'Autorità ha chiesto ai concessionari informazioni riguardanti (i) l'effettiva vita utile degli asset reversibili realizzati, in corso di realizzazione o da realizzare e (ii) le componenti del costo del debito e la loro relativa valorizzazione;
- in data 9 maggio 2024 la delibera n. 56/2024 ha approvato il documento recante "*Indagine conoscitiva. Sistema tariffario di pedaggio relativo alle concessioni di cui all'articolo 37, comma 2, lettera g), del d.l. 201/2011*";
- in data 17 maggio 2024, a seguito della conclusione della fase conoscitiva, la delibera n. 62/2024 recante "*Aggiornamento del Sistema tariffario di pedaggio relativo alle concessioni di cui all'articolo 37, comma 2, lett. g), del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214. Avvio del procedimento*", con la quale l'ART ha comunicato l'avvio del procedimento per l'aggiornamento del sistema tariffario di pedaggio, fissandone il termine di conclusione al 20 dicembre 2024.

### Contenzioso promosso dalle associazioni AIPE, CONFIMI ABRUZZO e ADUSBEF

In data 27 maggio 2022, AIPE, CONFIMI ABRUZZO e ADUSBEF hanno proposto ricorso, con richiesta di sospensiva, avverso gli atti e pareri adottati dagli organi pubblici coinvolti (CIPESS, Presidenza del Consiglio dei Ministri, MEF, MIT, ART, NARS, Corte dei Conti, l'Avvocatura Generale dello Stato) nel procedimento che ha portato alla sottoscrizione dell'Accordo stipulato tra ASPI e il Concedente in data 14 ottobre 2021, nonché alla formalizzazione del III Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica del 2007.

Il ricorso proposto avverso i suddetti organi pubblici è stato presentato dalle citate associazioni anche nei confronti dei controinteressati ASPI, Mundys, CDP, CDP Equity, Blackstone e Macquarie.

In data 19 ottobre 2022, il TAR Lazio ha emesso la sentenza non definitiva, con la quale - dopo aver respinto la domanda di rinvio e dichiarato l'estromissione di AIPE e di CONFIMI ABRUZZO dal giudizio (ma non di ADUSBEF, di cui è stata accertata la legittimazione ad agire) - ha sollevato tre questioni pregiudiziali dinanzi alla Corte di Giustizia Europea sull'applicabilità dell'art. 43 del D.lgs. 201/2011 (Legge 214/2011), in relazione alla disciplina prevista dagli artt. 38, 43 e 44 della Direttiva UE 2014/23, e ha chiesto alla Corte l'applicazione del procedimento accelerato, sospendendo per l'effetto il processo fino alla relativa pronuncia della Corte di Giustizia Europea.

In data 26 ottobre 2022, l'Avvocatura dello Stato ha presentato appello con istanza cautelare al Consiglio di Stato avverso la sentenza per far valere l'assenza di legittimazione ad agire di ADUSBEF considerato che l'associazione rappresenta i consumatori di servizi bancari e finanziari, senza alcun tipo di collegamento con le concessioni autostradali. Successivamente, ASPI, Holding Reti Autostradali (HRA) e Mundys hanno presentato i rispettivi appelli incidentali. Il 23 dicembre 2022, AIPE e CONFIMI ABRUZZO hanno presentato a loro volta appello incidentale contro la sentenza di I grado al fine di vedere riconosciuta la propria legittimazione attiva.

In data 23 agosto 2023, il Consiglio di Stato ha depositato la sentenza sul ricorso in oggetto ed ha accolto solo in parte gli appelli proposti da Presidenza del Consiglio, MEF, MIT, Mundys, HRA ed ASPI avverso la sentenza non definitiva del TAR Lazio del 19 ottobre 2022. Il Consiglio di Stato ha riconosciuto la legittimazione di Adusbef e dichiarato invece inammissibili gli interventi di Codacons e di altra associazione interveniente, confermando la carenza di legittimazione di Aipe e Confimi Abruzzo. In data 8 settembre 2023, Mundys ha notificato il ricorso promosso davanti al Consiglio di Stato per revocazione della sentenza del Consiglio di Stato e per il conseguenziale annullamento e/o la conseguenziale riforma della sentenza non definitiva del TAR Lazio. ASPI, la Presidenza del Consiglio, il MEF, il MIT e Codacons si sono costituiti. L'udienza di discussione si è tenuta l'11 gennaio 2024 e il Consiglio di Stato ha pubblicato la propria decisione il 3 luglio 2024, rigettando il ricorso per inammissibilità dello stesso.

Con riferimento, invece, alle questioni sollevate dinanzi alla Corte di Giustizia Europea, all'udienza di discussione dello scorso 28 febbraio 2024 la corte stessa si è riservata la decisione che potrebbe intervenire in un termine non perentorio di sei mesi dall'udienza. In occasione dell'udienza pubblica del 30 aprile 2024, sono state lette le conclusioni dell'Avvocato Generale che ritiene non sia obbligatorio rimettere in gara una concessione cui siano state apportate modifiche oggettive o soggettive non sostanziali e che, nel corso dell'esecuzione della concessione, non sia obbligatorio per l'amministrazione effettuare una valutazione dell'affidabilità del concessionario, essendo tale obbligo sancito dalle norme comunitarie e interne solo nel caso di una procedura ad evidenza pubblica. La verifica della natura sostanziale delle modifiche introdotte dall'Accordo negoziale del 2021 e dal III Atto aggiuntivo spetterà al giudice remittente (TAR Lazio).

Alla data del presente documento, la Corte deve ancora emettere la propria decisione che potrà o meno conformarsi alle conclusioni rese dall'Avvocato Generale.

### Approvazione progetto Tunnel Subportuale di Genova

In data 2 marzo 2024, il Concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ("MIT") ha approvato il progetto dell'intervento finalizzato alla realizzazione del "Tunnel Subportuale urbano di attraversamento della città di Genova", che è ricompreso negli impegni da realizzare a carico di ASPI nell'ambito dell'accordo negoziale sottoscritto con il MIT ad ottobre 2021 fino a un importo pari a 700 milioni di euro, già stanziato tra i fondi rischi e oneri negli esercizi precedenti.

## Diritti Minimi degli Utenti

In data 26 giugno 2024, è stata pubblicata la Delibera ART n. 91, con la quale è stata avviata una nuova consultazione pubblica finalizzata alla prosecuzione del procedimento inerente alla definizione dei diritti minimi degli utenti.

In particolare, viene prevista la proroga del termine per la conclusione del procedimento avviato con la delibera 16/2023 per la definizione dei diritti minimi degli utenti. I nuovi termini stabiliti nella citata delibera sono i seguenti:

- 31 marzo 2025 per quanto attiene alla definizione delle misure afferenti al sistema di calcolo del rimborso del pedaggio in presenza di limitazioni all'utilizzo dell'infrastruttura e relative modalità di erogazione;
- 30 settembre 2024 per quanto attiene al termine di conclusione del procedimento per le misure diverse da quelle di cui alla precedente lettera a).

## Società Autostrada Tirrenica (SAT)

### *Incrementi Tariffari*

Con riferimento ai contenziosi promossi da SAT in relazioni ai mancati riconoscimenti degli incrementi tariffari relativi per annualità 2016, 2017 e 2018, si ricorda che nel 2023 il MIT ha comunicato a SAT l'approvazione di un aumento tariffario del 12,44% per gli anni 2017 e 2018. La società e il Concedente avevano concordato di ripartire l'aumento complessivo come segue: (i) un aumento tariffario del 6,22% applicato a partire dal 1° dicembre 2023; (ii) un aumento della quota ulteriore di incremento tariffario decretata dal Commissario ad acta (pari al restante 6,22%) a far data dal 1° luglio 2024, salvo che, entro tale termine, non fossero stati assunti tutti gli atti concessori e regolatori che consentiranno il riconoscimento degli adeguamenti tariffari previsti nel piano economico finanziario in via di definizione. Tale ulteriore aumento è stato effettivamente applicato.

### *Evoluzione contesto regolatorio*

L'art. 35 comma 1-ter del DL n. 162/2019, convertito con modificazioni dalla legge n. 8/2020, ha stabilito che, fino al 31 ottobre 2028, la SAT, in forza della convenzione unica stipulata in data 11 marzo 2009, dovesse provvedere alla sola gestione delle tratte relative al collegamento autostradale A12 Livorno-Grosseto-Civitavecchia aperte al traffico alla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto stesso.

Il citato articolo aveva altresì previsto che le tratte diverse da quelle sopra menzionate fossero invece assegnate, all'esito del procedimento di revisione della concessione SAT, ad ANAS, la quale provvede altresì alla realizzazione dell'intervento viario Tarquinia-San Pietro in Palazzi, anche attraverso l'adeguamento della strada statale n. 1 – Aurelia.

Tenuto conto di ciò, il DL n. 121/2021 (convertito nella Legge n. 156/2021, all'art 2 commi 2 ter e 2 quater) ha stabilito che per ridurre i tempi di realizzazione di tale ultimo intervento, nelle more della definizione del procedimento di revisione della concessione di SAT è autorizzato l'acquisto da parte dell'ANAS dei progetti elaborati da SAT stessa, previo pagamento di un corrispettivo determinato avendo riguardo ai soli costi di progettazione e ai diritti sulle opere dell'ingegno di cui all'articolo 2578 del codice civile.

A tal riguardo è stato previsto un contributo a carico dello Stato di euro 36,5 milioni di euro – definizione del corrispettivo subordinata ad accertamento da parte del Consiglio dei Lavori Pubblici con apposito parere - soggetto alla verifica dei progetti da parte della stessa ANAS. Con nota del 6 marzo 2024 il MIT ha trasmesso alla società il parere emanato dal Consiglio dei Lavori Pubblici in data 8 novembre 2023, con cui quest'ultimo ha rimesso ad ANAS e al MIT ogni aspetto inerente alla definizione delle soluzioni progettuali.

Da ultimo, il DL pubblicato il 29 giugno 2024, ha modificato l'articolo 2, comma 2 ter, del citato DL 121/2021, rimettendo la quantificazione del corrispettivo a specifiche valutazioni.

### Contenzioso Raccordo Autostradale Valle d'Aosta su tariffe 2021

Con riferimento al ricorso presentato da RAV avverso il provvedimento del 31 dicembre 2020 di mancato riconoscimento tariffario per l'anno 2021, a seguito della sentenza con cui il TAR Valle d'Aosta ha rigettato il ricorso della Società, in data 17 marzo 2022, RAV ha presentato ricorso al Consiglio di Stato, che è attualmente pendente. All'udienza del 18 aprile 2024 la causa è stata trattenuta in decisione e alla data del presente documento non è pervenuta alcuna decisione in merito.

### Indagini della Procura di Genova relative a: (i) installazione di barriere integrate sicurezza e antirumore modello "Integautos" su A12; (ii) presunti falsi report di sorveglianza di alcuni viadotti della rete; e (iii) evento occorso il 30.12.2019 nella galleria Bertè in A26

I procedimenti in questione sono stati riuniti e, durante la fase delle indagini, è stata indagata anche la Società ai sensi del D.lgs. n. 231/2001 per il reato di falsità ideologica commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici. I reati contestati alle 47 persone fisiche coinvolte (di cui n. 14 riferite ad ASPI), sono quelli di falso ideologico, frode nelle pubbliche forniture, attentato alla sicurezza dei trasporti, disastro colposo nonché la circostanza aggravante dell'aver commesso il fatto con abuso dei poteri, o con violazione dei doveri inerenti a una pubblica funzione o a un pubblico servizio.

La Società, con specifico riguardo alla contestazione ex D.lgs. n. 231/01, nel corso del 2022 ha avuto accesso al patteggiamento a fronte del pagamento di una sanzione.

In data 29 settembre 2023 il Pubblico Ministero ha emesso una richiesta di rinvio a giudizio per i 47 imputati.

A seguito di una serie di rinvii, la prima udienza si è tenuta in data 18 gennaio 2024 e i legali delle parti civili hanno depositato le costituzioni, chiedendo la citazione di ASPI come responsabile civile al GUP, che tuttavia ne ha disposto l'esclusione in data 16 maggio 2024. Pertanto, il processo, ancora in fase di udienza preliminare, prosegue dunque solo nei confronti delle persone fisiche.

### Sinistro del 28 luglio 2013 sul viadotto Acqualonga dell'autostrada A16 Napoli-Canosa

In relazione all'incidente stradale occorso il 28 luglio 2013 all'altezza del Viadotto Acqualonga a un pullman che percorreva l'A16 Napoli/Canosa il 28 settembre 2023 la Corte di Appello di Napoli ha emesso il seguente dispositivo con deposito delle motivazioni entro 90 giorni: 6 anni di reclusione per coloro che all'epoca dei fatti rivestivano la carica/funzione di Amministratore Delegato, Condirettore Generale Operations & Maintenance, Responsabile Struttura Pavimentazioni e Barriere di Sicurezza e RUP; 5 anni di reclusione per i 3 Direttori del VI Tronco di Cassino succedutisi all'epoca dei fatti; 3 anni per i 3 Responsabili Esercizio del VI Tronco di Cassino succedutisi all'epoca dei fatti; conferma dell'assoluzione in primo grado per i 2 Coordinatori Centro Esercizio della Direzione di Cassino.

In data 15 maggio 2024, è stata depositata la sentenza della Corte di Appello e in data 28 giugno 2024 i legali hanno depositato i ricorsi in Cassazione.

## Presunte violazioni della normativa ambientale in occasione dei lavori di realizzazione della Variante di Valico

Il procedimento penale incardinato avanti il Tribunale di Firenze per presunte violazioni della normativa ambientale in occasione dei lavori di realizzazione della Variante di Valico (reati previsti e puniti dall'art. 260 «traffico organizzato di rifiuti» in relazione all'art. 186, comma 5 «utilizzo delle terre e rocce da scavo come sottoprodotti anziché come rifiuti» del Testo Unico Ambientale (“TUA”) n. 152/06; 256 comma 1, lett. a) e b) «gestione non autorizzata di rifiuti» e terzo comma «discarica abusiva» del TUA), si è concluso in primo grado con l'assoluzione del Condirettore Generale Sviluppo Rete e del Project Manager di ASPI con la formula piena «perché il fatto non sussiste».

Avverso la suddetta sentenza, la Procura di Firenze ha presentato ricorso c.d. “per saltum” innanzi la Corte di Cassazione.

La Corte di Cassazione, accogliendo il ricorso, ha annullato la sentenza di assoluzione con rinvio alla Corte di Appello di Firenze per un nuovo giudizio.

Nel corso dell'udienza del 25 settembre 2023 il Pubblico Ministero ha dato atto della prescrizione di tutti i reati contravvenzionali, residuando quindi solo la contestazione relativa al traffico illecito di rifiuti.

La Corte di Appello di Firenze ha quindi invitato le parti all'articolazione dei mezzi di prova e, vista la richiesta di alcuni legali per la contemporanea pendenza del processo Morandi, ha rinviato all'udienza del 16 settembre 2024 per l'esame dei testi indicati dal PM.

## Indagine della Procura di Ancona sulla caduta del cavalcavia della SP10 sovrastante l'A14 Bologna-Taranto

A seguito della caduta, avvenuta in data 9 marzo 2017, del cavalcavia della SP10 sovrastante l'A14 al km 235+794, che ha causato la morte del conducente e di un passeggero di un autoveicolo e il ferimento di tre operai di una ditta subappaltatrice della Amplia S.p.A., cui ASPI aveva in precedenza affidato l'esecuzione dei lavori di ampliamento della terza corsia lungo l'A14 Bologna-Bari-Taranto nel tratto Rimini Nord-Porto Sant'Elpidio, è stato incardinato un procedimento penale a carico di dipendenti ed ex dipendenti della Società per i reati di cooperazione in crollo colposo, cooperazione in omicidio colposo plurimo, e cooperazione in omicidio stradale. Inoltre, ASPI risulta imputata ai sensi all'art. 25-septies del D.lgs. N. 231/2001 per il reato di omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro.

All'udienza del 1° marzo, il Giudice ha riunito il procedimento penale con quello relativo alle contravvenzioni antinfortunistiche e ha rigettato alcune questioni preliminari sollevate dai difensori degli imputati. L'udienza è stata così rinviata al 7 giugno 2022. Nel corso dell'udienza del 7 giugno 2022 il Giudice ha dato atto del verificarsi delle condizioni di cui all'art. 17 del D.lgs. n. 231/2001 (risarcimento integrale del danno; adozione ed attuazione di un modello di organizzazione, gestione e controllo idoneo; messa a disposizione del profitto ai fini della confisca) per escludere l'applicazione di sanzioni interdittive a carico di ASPI e Amplia. Sono stati ammessi altresì tutti i testi citati dalle parti. Finita l'escussione dei testi del PM, è cominciato l'esame di alcuni imputati.

## Indagine della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma in merito alla determinazione delle tariffe, destinazione dei pedaggi e distribuzione dei dividendi

In data 21 dicembre 2022 la Sezione Anticorruzione della Guardia di Finanza, nell'ambito di un procedimento penale volto ad analizzare gli ultimi venticinque anni di gestione di ASPI, avuto specifico riguardo alla determinazione delle tariffe, destinazione dei pedaggi e distribuzione dei dividendi, ha effettuato un primo accesso presso la sede di ASPI per notificare un ordine di

esibizione relativo alla documentazione riferita appunto agli anni dal 1997 al 2022. In data 29 marzo 2023, con un nuovo accesso la medesima Sezione della Guardia di Finanza ha notificato un ulteriore ordine di esibizione finalizzato all'acquisizione di ulteriore documentazione riferita questa volta agli anni dal 1980 al 2008. Tutta la documentazione richiesta è stata fornita dalla Società. È seguita una prima interlocuzione con la Procura ed è emerso che la Società non è coinvolta al momento nelle indagini. A seguito di un ulteriore controllo in Procura nei primi mesi del 2024, è stato confermato il non coinvolgimento di ASPI nel procedimento. A fine aprile 2024 la Società ha appreso che l'ex Presidente e l'ex AD di ASPI nonché l'ex Presidente di Mundys hanno ricevuto la notifica della richiesta, da parte del Pubblico Ministero procedente, di proroga delle indagini preliminari. Le fattispecie di reato contestate agli indagati sono quelle di peculato per l'ex AD di ASPI e di peculato e malversazione di erogazioni pubbliche per gli ex Presidenti delle due società.

### Contenzioso Università Agraria di Gallicano nel Lazio/ASPI

Nell'anno 2007, l'Università Agraria di Gallicano nel Lazio (Università) ha promosso un ricorso dinanzi al Commissario degli Usi Civici per il Lazio, Umbria e Toscana, per accertare la sussistenza di usi civici sui terreni di sua proprietà, siti nel Comune di Gallicano nel Lazio, sui quali era stata realizzata la sede autostradale (bretella Fiano – S. Cesareo).

Il Commissario ha provveduto all'accertamento positivo circa la presenza di usi civici gravanti i terreni in questione.

Autostrade ha quindi impugnato la decisione del Commissario dinanzi la Corte d'Appello di Roma la quale, con la sentenza del 2013, ha rigettato il gravame.

Nel 2017, l'Università ha notificato alla società un atto di citazione dinanzi al Tribunale di Roma per farsi riconoscere l'importo di circa 5 milioni di euro, oltre agli interessi legali dal 30 ottobre 1986 sino alla data di pagamento, a titolo di risarcimento del danno e di indennità per l'acquisizione a seguito di esproprio delle aree gravate da uso civico.

Riconosciuto il difetto di giurisdizione del Tribunale ordinario, come da eccezione sollevata da Autostrade, l'Università ha promosso un ricorso per regolamento preventivo di giurisdizione dinanzi alla Corte di Cassazione, che ha dichiarato la competenza del giudice amministrativo.

Quindi, l'Università ha riassunto il giudizio, nel 2022, dinanzi al TAR Lazio.

Nel 2023, il ricorso è stato dichiarato perento per inerzia del ricorrente, il quale però lo ha riproposto nel 2024; la relativa udienza non è stata ancora fissata.

## NOTA 26

### ALTRE INFORMAZIONI

#### *a) Partecipazioni consolidate con interessenze di terzi*

Nel seguito, coerentemente con quanto previsto dall'IFRS 12, è esposto l'elenco delle principali partecipazioni consolidate con interessenze di soci Terzi al 30 giugno 2024 (con il rispettivo dato di confronto al 31 dicembre 2023). Per l'elenco completo delle partecipazioni del Gruppo al 30 giugno 2024 si rimanda all'Allegato 1 "Perimetro di consolidamento e partecipazioni del Gruppo Autostrade per l'Italia al 30 giugno 2024".

Partecipazioni consolidate con interessenze di Terzi	Paese	30/06/2024		31/12/2023	
		Interessenza del Gruppo	Interessenze di Terzi	Interessenza del Gruppo	Interessenze di Terzi
Autostrade Meridionali S.p.A. (in liquidazione)	Italia	58,98%	41,02%	58,98%	41,02%
Società Italiana per Azioni per il Traforo del Monte Bianco	Italia	51,00%	49,00%	51,00%	49,00%
Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.A.	Italia	24,46%	75,54%	24,46%	75,54%
Amplia Infrastructures S.p.A.	Italia	99,80%	0,20%	99,80%	0,20%
Pavimental Polska Sp.Zo.O.	Polonia	99,80%	0,20%	99,80%	0,20%
C.I.EL. Costruzioni Impianti Elettromeccanici S.p.A	Italia	99,80%	0,20%	99,80%	0,20%
Forli 3. S.c.ar.l.	Italia	69,23%	30,77%	69,23%	30,77%

## b) Garanzie

Al 30 giugno 2024 il Gruppo ha in essere alcune garanzie personali e reali rilasciate a terzi. Tra queste si segnala per rilevanza:

- la fideiussione rilasciata a beneficio dell'I.N.P.S., allo scopo di dare attuazione al contratto di espansione 2021 (13 milioni di euro) e di espansione 2023 (10,7 milioni di euro) sulla base di quanto previsto dall'art.41 del decreto legislativo del 14 settembre 2015, n 148, a garanzia degli impegni contributivi assunti dalla società per la durata del piano di esodo;
- le garanzie bancarie rilasciate dalle società concessionarie del gruppo a beneficio del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti come previsto dagli impegni assunti nelle rispettive convenzioni per complessivi 39,2 milioni di euro;
- le garanzie rilasciate da Amplia Infrastructures SpA per la buona esecuzione dei lavori ad essa affidati per 56,2 milioni di euro, di cui circa 1,6 milioni di euro a beneficio di società del Gruppo;
- la costituzione, da parte di Amplia Infrastructures SpA, di un privilegio speciale sulla TBM (Tunnel Boring Machine) a favore della banca finanziatrice CACIB in ottemperanza a quanto richiesto dal contratto di finanziamento finalizzato all'acquisto della stessa (58,6 milioni di euro);
- la costituzione di diversi privilegi speciali e ipoteche su beni mobili, per un valore di circa 9 milioni di euro, come previsto dal contratto di finanziamento con la banca Monte dei Paschi di Siena. Il contratto stipulato per il sostenimento di investimenti materiali prevede infatti la costituzione di garanzie sul 90% dei beni acquistati;
- le fideiussioni di Movyon SpA per un totale di 12,2 milioni di euro finalizzate alla partecipazione a gare e/o all'esecuzione dei lavori nell'ambito dei servizi di mobilità.

Risultano inoltre costituite in pegno, a beneficio dei rispettivi finanziatori, le azioni delle società partecipate, Tangenziale Esterna e Bologna & Fiera Parking.

## c) Riserve

Al 30 giugno 2024 risultano riserve iscritte dagli appaltatori nei confronti di società del Gruppo in relazione a:

- attività di investimento, per circa 1.184 milioni di euro (1.353 milioni di euro al 31 dicembre 2023). Sulla base delle evidenze pregresse, solo una ridotta percentuale delle riserve iscritte è effettivamente riconosciuta agli appaltatori e, in tal caso, la stessa è rilevata patrimonialmente ad incremento dei diritti concessori immateriali;
- attività non di investimento per circa 44 milioni di euro (47 milioni di euro al 31 dicembre 2023), il cui presumibile onere futuro da sostenere è stato considerato nell'ambito della quantificazione dei fondi per rischi e oneri già iscritti in bilancio.

## d) Rapporti con parti correlate

Nelle tabelle seguenti sono riportati i saldi economici e patrimoniali rilevanti, di natura commerciale e finanziaria, derivanti dai rapporti del Gruppo Autostrade per l'Italia con parti correlate, inclusi quelli relativi agli amministratori, ai sindaci e ai dirigenti con responsabilità strategiche di Autostrade per l'Italia, identificati ai sensi del principio contabile IAS 24.

€ milioni	Principali rapporti commerciali con parti correlate			
	Crediti commerciali e di altra natura	Debiti commerciali e di natura fiscale	Ricavi operativi	Costi operativi
	Totale	Totale	Totale	Totale
	30/06/2024		1° semestre 2024	
Holding Reti Autostradali	67,5	-	0,5	-
<b>Totale imprese controllanti</b>	<b>67,5</b>	<b>-</b>	<b>0,5</b>	<b>-</b>
Pavimental Est	(0,1)	-	-	-
Tecne Speri Bridge Designers	1,3	0,7	-	2,3
TECNE - SYSTRA SWS ADVANCED TUNNELING S.R.L.	0,7	1,1	-	1,7
<b>Totale imprese collegate</b>	<b>1,9</b>	<b>1,8</b>	<b>-</b>	<b>4,0</b>
Eni	0,6	0,7	-	3,1
MEF	-	30,5	-	0,7
Maticmind	-	1,2	0,2	4,6
MIP Politecnico di Milano	-	0,1	-	0,1
Poste Italiane	-	2,9	-	0,4
Gruppo Snam	0,1	0,2	0,1	-
Gruppo Fincantieri	-	0,4	-	-
CDP	-	0,1	-	0,1
Gruppo Italgas	-	-	0,1	-
Uirnet	0,1	-	-	-
Open Fiber	3,7	-	0,1	(0,1)
<b>Totale altre correlate</b>	<b>4,5</b>	<b>36,1</b>	<b>0,5</b>	<b>8,9</b>
Fondo pensione ASTRI	-	7,0	-	10,5
Fondo pensione CAPIDI	-	3,3	-	1,5
<b>Totale fondi pensione</b>	<b>-</b>	<b>10,3</b>	<b>-</b>	<b>12,0</b>
Dirigenti con responsabilità strategiche	-	4,7	-	8,8
<b>Totale dirigenti con responsabilità strategiche (1)</b>	<b>-</b>	<b>4,7</b>	<b>-</b>	<b>8,8</b>
<b>TOTALE</b>	<b>73,9</b>	<b>52,9</b>	<b>1,0</b>	<b>33,7</b>
	31/12/2023		1° semestre 2023	
Holding Reti Autostradali	1,9	59,9	0,2	-
<b>Totale imprese controllanti</b>	<b>1,9</b>	<b>59,9</b>	<b>0,2</b>	<b>-</b>
Pavimental Est	(0,1)	-	-	-
Spea (2)	2,9	7,8	0,1	2,5
Spea Brasile (2)	0,2	-	-	-
Tecne Speri Bridge Designers	0,5	2,9	-	1,0
TECNE - SYSTRA SWS ADVANCED TUNNELING S.R.L.	0,5	0,7	-	1,6
<b>Totale imprese collegate</b>	<b>4,0</b>	<b>11,4</b>	<b>0,1</b>	<b>5,1</b>
CESI	-	-	0,1	-
Gruppo CDP Reti	0,1	-	-	0,1
Gesam Reti	-	-	-	-
Eni	0,8	0,9	-	1,1
MEF	-	63,1	-	2,6
Maticmind	-	1,4	-	1,5
MIP Politecnico di Milano	-	-	-	0,2
Poste Italiane	-	3,1	-	0,4
Gruppo Snam	-	0,2	0,1	4,9
Gruppo Terna	-	-	-	0,7
Gruppo Fincantieri	-	0,4	-	-
Uirnet	0,1	-	-	-
Open Fiber	1,5	-	-	-
<b>Totale altre correlate</b>	<b>2,5</b>	<b>69,1</b>	<b>0,2</b>	<b>11,5</b>
Fondo pensione ASTRI	-	8,5	-	10,0
Fondo pensione CAPIDI	-	1,6	-	2,2
<b>Totale fondi pensione</b>	<b>-</b>	<b>10,1</b>	<b>-</b>	<b>12,2</b>
Dirigenti con responsabilità strategiche	-	13,3	-	6,8
<b>Totale dirigenti con responsabilità strategiche (1)</b>	<b>-</b>	<b>13,3</b>	<b>-</b>	<b>6,8</b>
<b>TOTALE</b>	<b>8,4</b>	<b>163,8</b>	<b>0,5</b>	<b>35,6</b>

(1) Con la denominazione "Dirigenti con responsabilità strategiche" si intende l'insieme di amministratori, sindaci e altri dirigenti con responsabilità strategiche di Autostrade per l'Italia. Si evidenzia che i costi indicati per ciascun periodo includono l'ammontare per competenza per emolumenti, retribuzioni da lavoro dipendente, benefici non monetari, bonus ed altri incentivi per incarichi degli stessi in Autostrade per l'Italia e nelle relative società controllate.

(2) Si evidenzia che la Società non è più parte correlata del Gruppo a seguito della vendita della partecipazione detenuta da Autostrade per l'Italia in Spea, avvenuta nel 1° semestre 2024.

€ milioni	Principali rapporti finanziari con parti correlate			
	Attività finanziarie	Passività finanziarie	Proventi finanziari	Oneri finanziari
	30/06/2024		1° semestre 2024	
Pavimental Est (1)	0,3	-	-	-
<b>Totale società del Gruppo</b>	<b>0,3</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Poste Italiane	7,7	-	-	-
CDP	-	254,3	-	33,3
<b>Totale altre correlate</b>	<b>7,7</b>	<b>254,3</b>	<b>-</b>	<b>33,3</b>
<b>TOTALE</b>	<b>8,0</b>	<b>254,3</b>	<b>-</b>	<b>33,3</b>
	31/12/2023		1° semestre 2023	
Pavimental Est (1)	0,3	-	-	-
Spea (2)	-	0,8	-	-
<b>Totale imprese collegate</b>	<b>0,3</b>	<b>0,8</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Poste Italiane	7,7	-	-	-
CDP	-	1.377,5	-	31,6
<b>Totale imprese correlate</b>	<b>7,7</b>	<b>1.377,5</b>	<b>-</b>	<b>31,6</b>
<b>TOTALE</b>	<b>8,0</b>	<b>1.378,3</b>	<b>-</b>	<b>31,6</b>

(1) Si segnala che le altre attività finanziarie correnti risultano essere completamente coperte dallo stanziamento di un apposito fondo.

(2) Si evidenzia che la Società non è più parte correlata del Gruppo a seguito della vendita della partecipazione detenuta da Autostrade per l'Italia in Spea, avvenuta nel 1° semestre 2024.

Si evidenzia che le transazioni con parti correlate non includono operazioni atipiche o inusuali e sono regolate su basi equivalenti a quelle prevalenti in transazioni tra parti indipendenti.

Nel corso del primo semestre 2024 non si sono verificati eventi e/o operazioni non ricorrenti.

Di seguito si descrivono i principali rapporti intrattenuti dal Gruppo con le proprie parti correlate.

### *Rapporti del Gruppo Autostrade per l'Italia con imprese controllanti*

Con riferimento ai rapporti di natura tributaria, si evidenzia che al 30 giugno 2024 il Gruppo rileva attività nette verso la controllante Holding Reti Autostradali, per complessivi 67,5 milioni di euro, derivanti dall'adesione al Consolidato Fiscale Nazionale predisposto da quest'ultima.

### *Rapporti del Gruppo Autostrade per l'Italia con altre parti correlate*

Per quanto attiene i rapporti intercorsi tra le società concessionarie del Gruppo Autostrade per l'Italia e le altre imprese correlate si segnala che la voce "Debiti commerciali e di natura fiscale" accoglie principalmente i debiti per canoni di concessione del Gruppo verso il MEF per 30,3 milioni di euro al 30 giugno 2024 (62,6 milioni di euro al 31 dicembre 2023).

Per quanto riguarda i rapporti di natura finanziaria si evidenziano finanziamenti per complessivi 254,3 milioni di euro (di cui 23 milioni di euro riferiti alla quota corrente) da Cassa Depositi e Prestiti, interamente riferibili ai finanziamenti in essere di Autostrade per l'Italia, nonché 7,7 milioni di euro relativi a conti correnti postali aperti presso Poste Italiane. La riduzione rispetto al 31 dicembre 2023 riflette il rimborso del Term Loan come precedentemente descritto.

Infine, si segnalano oneri finanziari per 33,3 milioni di euro verso Cassa Depositi e Prestiti (31,6 milioni di euro nel primo semestre 2023).

Si precisa che tutte le operazioni con parti correlate sono state realizzate a normali condizioni di mercato.

e) *Eventi successivi al 30 giugno 2024*

Oltre a quanto già evidenziato nei paragrafi precedenti, alla data di approvazione della Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2024 del Gruppo Autostrade per l'Italia non si segnalano ulteriori eventi successivi di rilievo.

ALLEGATI AL BILANCIO CONSOLIDATO

ALLEGATO 1

*Perimetro di consolidamento e partecipazioni del Gruppo Autostrade per l'Italia al 30 giugno 2024*

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	ATTIVITÀ	VALUTA	CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE/FONDO PATRIMONIALE AL 30/06/2024 (UNITA')	PARTECIPAZIONE DETENUTA DA	% DI PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE/FONDO PATRIMONIALE AL 30/06/2024	% DI INTERESSA COMPLESSIVA DEL GRUPPO AL 30/06/2024	NOTE
<b>CONTROLLANTE</b>								
<b>IMPRESE CONTROLLATE CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE</b>								
AD Moving S.p.A.	Roma	Altre attività	EURO	1.000.000	Autostrade per l'Italia S.p.A.	100%	100%	
Amplia Infrastructures S.p.A.	Roma	Progettazione, Costruzione e Manutenzione	EURO	30.116.452	Autostrade per l'Italia S.p.A.	99,8%	99,8%	
Autostrade Meridionali S.p.A. (in liquidazione)	Napoli	Concessioni autostradali	EURO	9.056.250	Autostrade per l'Italia S.p.A.	58,98%	58,98%	(1)
C.I.E.L. Costruzioni Impianti Elettromeccanici S.p.A.	Roma	Progettazione e impiantistica	EURO	400.000	Amplia Infrastructures S.p.A.	100%	99,8%	
ELGEA S.p.A.	Roma	Produzione, vendita e stoccaggio	EURO	2.000.000	Autostrade per l'Italia S.p.A.	100%	100%	
Fonit S.S.car.l.	Roma	Progettazione, Costruzione e Manutenzione	EURO	20.000	Amplia Infrastructures S.p.A.	69,37%	69,23%	
Free To X S.r.l.	Roma	Altre attività	EURO	69.602.822	Autostrade per l'Italia S.p.A.	100%	100%	(2)
Free To X S.p.A.	Roma	Altre attività	EURO	50.000	Free To X S.r.l.	100,00%	100,00%	
Giovini S.r.l.	Roma	Servizi autostradali	EURO	30.000	Autostrade per l'Italia S.p.A.	100%	100%	
Moyvon Electronics S.r.l.	Concesio sulla Secchia (Modena)	Servizi autostradali	EURO	1.400.000	Moyvon S.p.A.	100%	100%	
Moyvon S.p.A.	Roma	Servizi autostradali	EURO	1.120.000	Autostrade per l'Italia S.p.A.	100%	100%	
MoyvonMex S.A. de C.V. (in liquidazione)	Città del Messico	Servizi di Ingegneria, Studio e Progettazione	Mex\$	5.000.000	Moyvon S.p.A. Moyvon Electronics S.r.l.	100% 99,99% 0,03%	100%	(3)
Moyvon South East Europe Single Member Société Anonyme (Moyvon SEE S.A.)	Atene	Servizi di Ingegneria	EURO	50.000	Moyvon S.p.A.	100,00%	100%	(4)
Pavimental Padua SP s.p.a.	Trzebinia	Progettazione, Costruzione e Manutenzione	ZLOTY	3.000.000	Amplia Infrastructures S.p.A.	100%	99,80%	
Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.A.	Aosta	Concessioni autostradali	EURO	343.805.000	Società Italiana per Azioni per il Traforo del Monte Bianco	47,97%	24,46%	(5)
Società Autostrada Tirrenica p.A.	Roma	Concessioni autostradali	EURO	24.460.800	Autostrade per l'Italia S.p.A.	99,93%	100,00%	(6)
Società Italiana per Azioni per il Traforo del Monte Bianco	Pre Saint Didier (Aosta)	Concessioni autostradali	EURO	198.749.200	Autostrade per l'Italia S.p.A.	51,00%	51,00%	
Tangenziale di Napoli S.p.A.	Napoli	Concessioni autostradali	EURO	108.077.490	Autostrade per l'Italia S.p.A.	100%	100%	
Tecne-Gruppo Autostrade per l'Italia S.p.A.	Roma	Servizi di Ingegneria, Studio e Progettazione	EURO	10.000.000	Autostrade per l'Italia S.p.A.	100%	100%	(7)
Yovover S.p.A.	Roma	Servizi amministrativi	EURO	5.037.100	Autostrade per l'Italia S.p.A.	100%	100%	(8)

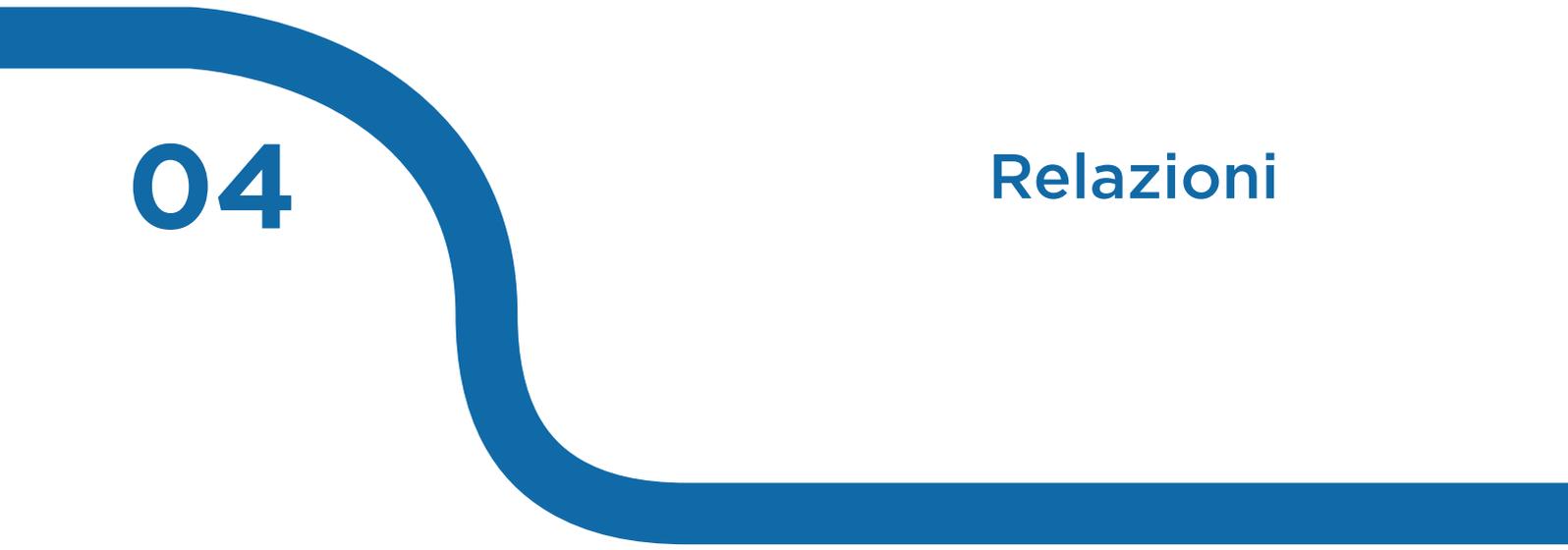
(1) L'Assemblea dei soci dell'8 aprile 2024 ha deliberato la messa in liquidazione della Società.  
 (2) L'Assemblea dei soci di Free To X S.r.l. dell'11 aprile 2024 ha approvato l'aumento del capitale sociale della Società a pagamento, da Euro 49.602.822,00 ad Euro 69.602.822,00, indi con un capitale in aumento pari ad Euro 20.000.000,00, mediante una quota di nuova emissione da offrire in opzione.  
 (3) L'Assemblea del 24/06/2024 ha deliberato la messa in liquidazione della società.  
 (4) L'Assemblea dell'11 marzo 2024 ha deliberato la variazione del capitale sociale da 200.000€ a 50.000 €.  
 (5) Il capitale sociale è composto per 284.350.000 euro da azioni ordinarie e per 59.455.000 euro da azioni privilegiate. La percentuale di partecipazione al capitale sociale è riferita al totale delle azioni in circolazione, mentre la percentuale di voto, pari al 58,00%, è riferita alle sole azioni con diritto di voto in assemblea ordinaria.  
 (6) A seguito dell'acquisto in data 2 maggio 2023 da parte di Autostrade per l'Italia di 2.000 azioni della Società Autostrada Tirrenica S.p.A., il totale delle azioni in circolazione è posseduto da Autostrade per l'Italia. Si specifica infatti che in data 29 dicembre 2015 Società Autostrada Tirrenica ha acquistato n. 100.800 proprie azioni da soci di minoranza. Pertanto la quota di interessenza della società è pari al 100% al 31 marzo 2024 calcolata come rapporto tra le azioni possedute dalla Società e le azioni totali in circolazione della controllata.  
 (7) L'Assemblea straordinaria dei soci del 4 aprile 2024 ha deliberato un aumento di capitale di natura mista, ovvero in parte a titolo gratuito e in parte a titolo oneroso. Nello specifico ha deliberato di (i) di aumentare il capitale sociale, a titolo gratuito, da Euro 5.693.795,00 ad Euro 8.750.000,00, indi con un capitale in aumento pari ad Euro 3.056.205,00, mediante emissione di n. 3.056.205 azioni ordinarie di Tecne di nuova emissione, ciascuna del valore nominale di Euro 1,00, da assegnarsi all'unico socio, attuato mediante l'utilizzo di parte della già ampia riserva disponibile; (ii) di aumentare il capitale sociale, a pagamento, da Euro 8.750.000,00 a Euro 10.000.000,00, indi con un capitale in aumento pari ad Euro 1.250.000,00, mediante emissione di n. 1.250.000 azioni ordinarie di Tecne di nuova emissione, ciascuna del valore nominale di Euro 1,00, o ete in opzione all'unico socio ASPI, al prezzo di sottoscrizione di Euro 1.250.000,00, da destinare a nominale, liberate integralmente mediante utilizzo delle somme versate dal medesimo socio a titolo di "versamento in conto futuro aumento di capitale".  
 (8) In data 12 luglio 2024 si perfeziona l'iscrizione della deliberazione dell'Assemblea dei Soci della (Igl) EseiDiEse Società di Servizi S.p.A. dello scorso 20 giugno 2024 relativa, tra l'altro, alla modifica della denominazione sociale.

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	ATTIVITÀ	VALUTA	CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE/FONDO PATRIMONIALE AL 30/06/2024 (UNITA')	PARTECIPAZIONE DETENUTA DA	% DI PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE/FONDO PATRIMONIALE AL 30/06/2024	NOTE
<b>PARTECIPAZIONI CONTABILIZZATE IN BASE AL METODO DEL PATRIMONIO NETTO</b>							
<b>Imprese collegate</b>							
Rologna & Fiara Parking S.p.A.	Bologna	Altre Concessioni	EURO	2.715.200	Autostrade per l'Italia S.p.A.	36,81%	
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	Milano	Progettazione Costruzione e Manutenzione	EURO	220.344.608	Autostrade per l'Italia S.p.A.	27,45%	
<b>Joint venture</b>							
GIIE del Traforo del Monte Bianco	Courmayeur (Aosta)	Servizi Autostradali	EURO	2.000.000	Società Italiana per Azioni per il Traforo del Monte Bianco	50,00%	
Tecne Spieri Bridge Designers S.r.l.	Roma	Servizi di Ingegneria, Studio e Progettazione	EURO	250.000	Tecne Gruppo Autostrade per l'Italia S.p.A.	50,00%	
Tecne-Systra SWS Advanced Tunneling S.r.l.	Torino	Servizi di Ingegneria	EURO	150.000	Tecne Gruppo Autostrade per l'Italia S.p.A.	50,00%	

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	ATTIVITÀ	VALUTA	CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE/FONDO PATRIMONIALE AL 30/06/2024 (UNITA')	PARTECIPAZIONE DETENUTA DA	% DI PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE/FONDO PATRIMONIALE AL 30/06/2024	NOTE
<b>PARTECIPAZIONI CONTABILIZZATE AL FAIR VALUE</b>							
<b>Imprese controllate non consolidate</b>							
Pavimental-Est AO (in liquidazione)	Mosca (Russia)	Progettazione Costruzione e Manutenzione	RUBLO RUSSO	4.200.000	Amplia Infrastructures S.p.A.	100,00%	
<b>Altre partecipazioni</b>							
digITalog S.p.A. (in liquidazione)	Roma	Altre Attività	EURO	1.142.000	Autostrade per l'Italia S.p.A.	1,401%	
Interporto Toscano Amerigo Vespucci S.p.A.	Livorno	Altre Attività	EURO	11.756.695	Società Autostrada Tirrenica p.A.	0,43%	
Strada dei Parchi S.p.A.	Roma	Concessioni e Costruzione autostrade	EURO	48.114.240	Autostrade per l'Italia S.p.A.	2,00%	
Tangenziale Esterna S.p.A.	Milano	Concessioni Autostradali	EURO	464.945.000	Autostrade per l'Italia S.p.A. Amplia Infrastructures S.p.A.	0,25% 1,00%	

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	ATTIVITÀ	VALUTA	CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE/FONDO PATRIMONIALE AL 30/06/2024 (UNITA')	PARTECIPAZIONE DETENUTA DA	% DI PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE/FONDO PATRIMONIALE AL 30/06/2024	NOTE
<b>CONSORZI</b>							
					Autostrade per l'Italia S.p.A. Tangenziale di Napoli S.p.A. Società Italiana per Azioni per il Tralero del Monte Bianco	30,95% 2,21% 2,08%	38,17%
Consorzio Autostrade Italiane Energia	Roma	Altre Attività	EURO	116.330	Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.A. Società Autostrada Tirrenica p.A. Amplia Infrastructures S.p.A. Free To X S.r.l.	1,24% 0,55% 1,13% 0,01%	
Consorzio Costruttori Teem (in liquidazione)	Tortona	Progettazione Costruzione e Manutenzione	EURO	10.000	Amplia Infrastructures S.p.A.	1,00%	
Consorzio MIDRA	Firenze	Altre Attività	EURO	73.989	Movyon S.p.A.	33,33%	
Consorzio Ramonti S.c. a r.l. (in liquidazione)	Tortona	Progettazione Costruzione e Manutenzione	EURO	10.000	Amplia Infrastructures S.p.A.	49,00%	
Consorzio R.f.c.c. (in liquidazione)	Tortona	Progettazione Costruzione e Manutenzione	EURO	510.000	Amplia Infrastructures S.p.A.	30,00%	
Consorzio Tecne - Rina	Genova	Attività di architettura e ingegneria	EURO	50.000	Tecne Gruppo Autostrade per l'Italia S.p.A.	51%	
Consorzio Tecnologie - Consorzio Costruttori Grandi Impianti (in liquidazione)	Roma	Progettazione Costruzione e Manutenzione	EURO	180.000	C.I.E.L. Costruzioni Impianti Elettromeccanici S.p.A.	2,78%	
Contratto di rete AGROBOT	Perugia	Rete per lo sviluppo di un prototipo di robot autonomi a servizio dell'agricoltura umbra	EURO	2.500	Infomobility S.r.l.	20%	(1)
Costruzioni Impianti Autostradali S.c. a r.l. (in liquidazione)	Roma	Progettazione Costruzione e Manutenzione	EURO	10.000	Amplia Infrastructures S.p.A. Movyon S.p.A. Pavimental Polska Sp. z o.o.	75,00% 20,00% 5,00%	100,00%
Ferroadriatica 2003 Società consortile A.r.l. (in liquidazione)	Roma	Progettazione Costruzione e Manutenzione	EURO	10.400	C.I.E.L. Costruzioni Impianti Elettromeccanici S.p.A.	49,69%	
Lambro S.c. a r.l.	Tortona	Progettazione Costruzione e Manutenzione	EURO	200.000	Amplia Infrastructures S.p.A.	2,78%	
Open Fiber Network Solutions S.c. a r.l.	Milano	Servizi di Ingegneria	EURO	100.000	Amplia Infrastructures S.p.A. C.I.E.L. Costruzioni Impianti Elettromeccanici S.p.A.	15,00% 5,00%	20,00%
Panigale Società consortile a r.l.	Carpi (Modena)	Progettazione e Costruzione	EURO	500.000	Amplia Infrastructures S.p.A.	0,01%	
Rome Advanced District	Roma	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria	EURO	700.000	Autostrade per l'Italia S.p.A.	14,29%	(1)
Safe Roads S.c. a r.l.	Tortona	Progettazione Costruzione e Manutenzione	EURO	10.000	Movyon S.p.A.	17,22%	
Sat Lavori S.c. a r.l. (in liquidazione)	Roma	Progettazione Costruzione e Manutenzione	EURO	100.000	Costruzioni Impianti Autostradali S.c.a.r.l. (in liquidazione) Società Autostrada Tirrenica p.A.	29,70% 1,00%	30,70%
Smart Mobility Systems S.c. a r.l.	Tortona	Progettazione Costruzione e Manutenzione	EURO	10.000	Movyon S.p.A.	24,50%	

(1) Il Contratto di rete è dotato di soggettività giuridica



**04**

**Relazioni**



## Attestazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Roberto Tomasi e Piergiorgio Peluso, in qualità di Amministratore Delegato e Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Autostrade per l'Italia S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
  - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
  - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre 2024.
2. Al riguardo:
  - 2.1 le procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2024 sono state definite e la valutazione della loro adeguatezza è stata effettuata sulla base delle norme e metodologie definite da Autostrade per l'Italia S.p.A. in coerenza con il modello Internal Control - Integrated Framework emesso dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission che rappresenta un corpo di principi generali di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettato a livello internazionale;
  - 2.2 dalla valutazione del sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria non sono emersi aspetti di rilievo.
3. Si attesta, inoltre, che
  - 3.1 il bilancio consolidato semestrale abbreviato:
    - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
    - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
    - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;
  - 3.2 la relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni rilevanti con parti correlate.

25 luglio 2024

Ing. Roberto Tomasi  
Amministratore Delegato  
redazione

Dott. Piergiorgio Peluso  
Dirigente Preposto alla  
dei documenti contabili societari



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Via Curtatone, 3  
00185 ROMA RM  
Telefono +39 06 80961.1  
Email it-fmaudit@kpmg.it  
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

## Relazione di revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato

*Agli Azionisti della  
Autostrade per l'Italia S.p.A.*

### Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria al 30 giugno 2024, del conto economico, del conto economico complessivo e delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative del Gruppo Autostrade per l'Italia per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2024. Gli Amministratori della Autostrade per l'Italia S.p.A. sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

### Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity". La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli International Standards on Auditing e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

### Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Autostrade per l'Italia per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2024, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Roma, 29 luglio 2024

KPMG S.p.A.

**Marcella Balistreri**  
Socio

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese.

Ancona Bari Bergamo  
Bologna Bolzano Brescia  
Cagliari Como Firenze Genova  
Lecce Milano Napoli Novara  
Padova Palermo Parma Perugia  
Pescara Roma Torino Treviso  
Trieste Varese Verona

Società per azioni  
Capitale sociale  
Euro 10.410.000,00 i.e.  
Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi  
e Codice Fiscale N. 00709600159  
R.E.A. Milano N. 512867  
Partita IVA 00709600159  
VAT number IT00709600159  
Sede legale: Via Vitor Pisani, 25  
20124 Milano MI ITALIA

## Informazioni legali e contatti

### *Sede Legale e Direzione Generale*

Via Alberto Bergamini, 50  
00159 Roma  
Tel. +39 06 4363 1  
e-mail: [info@autostrade.it](mailto:info@autostrade.it)  
[www.autostrade.it](http://www.autostrade.it)

### *Informazioni legali*

Autostrade per l'Italia S.p.A.  
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Holding Reti Autostradali S.p.A.  
Capitale sociale: 622.027.000 euro (interamente versato)  
Codice fiscale, partita IVA e iscrizione al registro delle imprese di Roma n. 07516911000  
Iscrizione al REA n. 1037417

### *Rapporti con i Media*

e-mail: [ufficiostampa@autostrade.it](mailto:ufficiostampa@autostrade.it)

### *Investor Relations*

e-mail: [investor.relations@autostrade.it](mailto:investor.relations@autostrade.it)

(Pagina lasciata bianca intenzionalmente)

